



Con l'Europa investiamo nel vostro futuro

ISTITUTO COMPRESIVO AD INDIRIZZO MUSICALE CARMIANO (LE)

LEIC88600A

SCUOLA INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA DI I GRADO

Via Stazione, 56 Carmiano (Le) - Tel: 0832/602856 - Fax: 0832/601230
mail: leic88600a@istruzione.it - website: www.comprensivocarmiano.edu.it

C.F. 93058030755

CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE

A.S. 2023-2024



Dirigente Maria Grazia RONGO

Il curricolo verticale è un percorso educativo-didattico che ogni scuola progetta e realizza, al fine di garantire ai propri alunni, al termine del primo ciclo di istruzione, il raggiungimento delle competenze chiave europee e gli obiettivi di apprendimento, specifici per ogni disciplina o per ogni campo di esperienza.

La centralità della persona, una nuova cittadinanza, un nuovo umanesimo rappresentano la cornice valoriale nella quale si realizzano le azioni didattiche degli educatori.

La scuola, attraverso le proprie scelte, deve essere in grado di rispondere in termini di **efficienza ed efficacia** ai continui e rapidi cambiamenti della realtà sociale in cui si vive e si opera.

È, infatti, compito della scuola individuare “come” conseguire gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze, indicando contenuti, metodi e mezzi, tempi, modalità organizzative, strumenti di verifica e criteri di valutazione, modalità di recupero, consolidamento e sviluppo.

Premessa:

La riflessione su una nuova modalità di organizzazione scolastica, quella che prevede la verticalizzazione dei 3 ordini di scuola (Scuola dell’Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado) in un unico Istituto Scolastico, detto "Comprensivo", pone in evidenza una serie di innegabili vantaggi dati da una soluzione di verticalità:

- La realizzazione della continuità educativa-metodologico-didattica;
- La condizione ottimale per garantire la continuità dinamica dei contenuti;
- L’Impianto organizzativo unitario;
- La continuità territoriale;

L’utilizzazione funzionale e l’ottimizzazione delle risorse professionali.

All’interno di un progetto articolato di ricerca e sperimentazione sulla continuità educativa, il nostro Istituto ritiene fondamentale il problema del coordinamento dei curricoli sia sul piano teorico che su quello metodologico-operativo.

La continuità nasce dall’esigenza primaria di garantire il diritto dell’alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità.

Il nostro Istituto si pone l’obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale.

La ricerca di coordinamento nei curricoli riguarda entrambi i versanti del curricolo stesso: il programma e la progettazione.

Si tratta infatti di individuare linee culturali comuni tra l’**oggetto** delle attività delle diverse scuole per giungere alla definizione di veri e propri "**obiettivi-ponte**" su cui lavorare in modo coordinato rispettando, tuttavia, le **differenziazioni** proprie di ciascun ordine.

IL CURRICOLO

Il Curricolo d'Istituto è elaborato a partire dal quadro di riferimento definito dalle Indicazioni Nazionali, e in particolare dal Profilo dello studente previsto al termine del primo ciclo di istruzione, il quale è derivato dalle otto competenze chiave europee 2018. Il Profilo descrive in forma essenziale **le competenze** che lo studente in uscita dovrà padroneggiare, che sono poi **declinate** dalle Indicazioni stesse **in traguardi** per lo sviluppo della competenza e in obiettivi di apprendimento.

Gli obiettivi di apprendimento individuano **campi del sapere, conoscenze e abilità** ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Essi sono utilizzati nella progettazione didattica dai docenti con attenzione alle condizioni di contesto, didattiche e organizzative e mirano ad un insegnamento ricco ed efficace.

Gli obiettivi sono organizzati in nuclei tematici e definiti in relazione a periodi didattici lunghi:

- il triennio della scuola dell'infanzia,
- il quinquennio della scuola primaria,
- il triennio della scuola secondaria di primo grado.

Per garantire un'efficace progressione degli apprendimenti, nella scuola primaria, gli obiettivi di italiano, lingua inglese e seconda lingua comunitaria, geografia, matematica, scienze sono indicati anche al termine della terza classe (INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, D.M.N.254 del 16 novembre 2012)

In particolare, i traguardi per lo sviluppo delle competenze rappresentano mete del percorso di acquisizione di competenze messo in atto dall'alunno e costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese. Gli obiettivi di apprendimento rappresentano una tappa fondamentale per delineare e strutturare i percorsi formativi, utili anche per capire se i percorsi seguono le giuste direzioni e per monitorarne gli esiti.

La redazione del Curricolo d'Istituto è preferibilmente curata dai Dipartimenti, ossia articolazioni del Collegio dei Docenti che raggruppano insegnanti della stessa disciplina o di aree contigue e ne promuovono il lavoro cooperativo per quanto riguarda la definizione degli obiettivi, i mezzi per raggiungerli (azioni didattiche) e controllo del raggiungimento degli stessi (azioni valutative)

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il curricolo verticale trova i suoi fondamenti normativi nel Regolamento della scuola dell'autonomia (**DPR. n.275/1999**), che richiede ad ogni scuola di dotarsi di un piano dell'offerta formativa per sviluppare un proprio progetto educativo e culturale (il curricolo), in linea con le Indicazioni ministeriali; successivamente, con la creazione degli Istituti Comprensivi sul territorio nazionale, attraverso i documenti istituzionali degli ultimi anni (**Legge 53/2003, Atto di indirizzo 2009, Indicazioni**

per il curriculum 2012), si richiede un progetto formativo unitario nel rispetto delle peculiarità dei diversi gradi di istruzione e **Legge 107/2015**.

La prospettiva curricolare, prevista dalle Indicazioni Nazionali 2012 per la scuola dell'Infanzia e il primo ciclo d'istruzione, è un percorso formativo unitario e integrato che inizia con l'accoglienza del bambino alla scuola dell'Infanzia e continua fino al raggiungimento delle **competenze "chiave"** per promuovere l'esercizio del diritto di cittadinanza: competenze che vengono chiaramente definite all'interno della **Raccomandazione Europea 2018** e alle Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel **D.M. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione"**), alle Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione (2010), alle Nuove Linee guida regionali (2011) alle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012).

Si considera anche il Nuovo Regolamento sulla Valutazione e suoi Decreti applicativi (**D.L. n.62 del 13 APRILE 2017 e D.L. n.66 del 13 APRILE 2017**) e il **D.M. n.742/2017"Modelli di certificazione delle competenze per il primo ciclo d'istruzione"**.

LEGGE 20 Agosto 2019 n.92 (inserimento dell'Educazione Civica).

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO 2018

Contesto e obiettivi

Ogni persona ha diritto a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e inclusivi, al fine di mantenere e acquisire competenze che consentono di partecipare pienamente alla società e di gestire con successo le transizioni nel mercato del lavoro.

Ogni persona ha diritto a un'assistenza tempestiva e su misura per migliorare le prospettive di occupazione o di attività autonoma. Ciò include il diritto a ricevere un sostegno per la ricerca di un impiego, la formazione e la riqualificazione.

Questi principi sono definiti nel pilastro europeo dei diritti sociali. In un mondo in rapido cambiamento ed estremamente interconnesso ogni persona avrà la necessità di possedere un ampio spettro di abilità e competenze e dovrà svilupparle ininterrottamente nel corso della vita.

Le competenze chiave, come definite nel presente quadro di riferimento, intendono porre le basi per creare società più uguali e più democratiche. Soddisfano la necessità di una crescita inclusiva e sostenibile, di coesione sociale e di ulteriore sviluppo della cultura democratica.

I principali scopi del quadro di riferimento sono:

a) individuare e definire le competenze chiave necessarie per l'occupabilità, la realizzazione personale e la salute, la cittadinanza attiva e responsabile e l'inclusione sociale;

b) fornire uno strumento di riferimento europeo al servizio dei decisori politici, dei fornitori di istruzione e formazione, del personale didattico, degli specialisti

dell'orientamento, dei datori di lavoro, dei servizi pubblici per l'impiego e dei discenti stessi; 9009/18hio/sp14 ALLEGATO DELL'ALLEGATO E 1C IT;

c) prestare sostegno agli sforzi compiuti a livello europeo, nazionale, regionale e locale, volti a promuovere lo sviluppo delle competenze in una prospettiva di apprendimento permanente.

Le competenze chiave sono definite come una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui:

a) la conoscenza si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento;

b) per abilità si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati;

c) gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni.

AMBITI E MODALITÀ D'INTERVENTO/AZIONE

Un Curricolo per Competenze

A partire dai documenti sopra indicati, all'interno del nostro Istituto si è fatto un lavoro di ricerca e di elaborazione, nei vari ordini Scolastici e nei vari ambiti disciplinari, per giungere alla stesura di un Curricolo per competenze.

Esso rappresenta:

- Uno strumento di ricerca flessibile, che deve rendere significativo l'apprendimento;
- Attenzione alla continuità del percorso educativo all'interno dell'Istituto e al raccordo poi con la scuola Secondaria di secondo Grado;
- L'esigenza del superamento dei confini disciplinari;
- Un percorso finalizzato alla promozione delle competenze disciplinari e trasversali (di Cittadinanza) dei nostri allievi;
- Un nuovo modo di fare scuola, moderno e tecnologico che consente di arrivare a ciascun alunno senza confini mentali e pratici (**DAD**).

È compito della scuola partire dalle 8 competenze chiave per articolare l'intero curricolo e stabilire "come" conseguire gli **obiettivi di apprendimento** e i **traguardi per lo sviluppo delle competenze**, indicando contenuti, metodi e mezzi, tempi, modalità organizzative, strumenti di verifica e criteri di valutazione, modalità di recupero, consolidamento, sviluppo.

COMPETENZE EUROPEE	CAMPI DI ESPERIENZA/DISCIPLINE
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	I discorsi e le parole / Italiano
COMPETENZA MULTILINGUISTICA	I discorsi e le parole / Lingue straniere
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA	La conoscenza del mondo / Matematica-Scienze-Geografia-Tecnologia
COMPETENZA DIGITALE	Tutti i Campi di Esperienza / Tutte le Discipline
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE	Tutti i Campi di Esperienza / Tutte le Discipline
COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	Tutti i Campi di Esperienza / Tutte le Discipline, in particolare Cittadinanza e Costituzione
COMPETENZA IMPRENDITORIALE	Tutti i Campi di Esperienza / Tutte le Discipline
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	Il sé e l'altro - Immagini, suoni e colori - Il corpo e il movimento / Storia - Arte e Immagine - Musica - Educazione fisica - Religione Cattolica C

SCUOLA DELL'INFANZIA
Competenza chiave prevalente:
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE
(Fonte: Raccomandazione europea 2018)

ALTRE COMPETENZE CHIAVE MOBILITATE
(Fonte: Raccomandazione 2018)

- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a Imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

COMPETENZE DI CITTADINANZA MOBILITATE
(Fonte: DM 139/2007)

- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare le informazioni
- Progettare

ASSE DEI LINGUAGGI (Area linguistico-artistico-espressiva)

Campo di Esperienza Prevalente: **I DISCORSI E LE PAROLE**

Disciplina prevalente di riferimento nella Scuola primaria: **LINGUA ITALIANA**

Disciplina prevalente di riferimento nella Scuola Secondaria di I grado: **ITALIANO**

DIMENSIONI DELLA COMPETENZA (Campi di esperienza)	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DEI 5 ANNI	O.A. 3 anni	O.A. 4 anni	O.A. 5 anni
I DISCORSI E LE PAROLE	A. Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.	A1. Pronunciare semplici parole.	A1. Pronunciare correttamente le parole dal punto di vista fonologico. A2. Cominciare a descrivere in modo appropriato.	A1. Esprimere con una pronuncia corretta e con ricchezza di vocaboli. A2. Formulare frasi corrette e appropriate.
	B. Sa esprimere e	B1. Esprimere i propri bisogni	B1. Comunicare ed esprime	B1. Interagire verbalmente

	<p>comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.</p>	<p>primari.</p>	<p>emozioni vissute. B2. Esprimere messaggi e consegne. B3. Raccontare esperienze vissute in modo appropriato. B4. Iniziare ad esprimere le proprie opinioni. B5. Interagire verbalmente con il gruppo di compagni e con l'adulto. B6. Iniziare a superare il linguaggio egocentrico e ad intervenire adeguatamente all'interno del gruppo.</p>	<p>nelle diverse situazioni. B2. Esprime con puntualità ciò che ascolta. B3. Descrivere stati d'animo, sentimenti ed emozioni. B4. Esprimere sensazioni, idee e opinioni. B5. Superare il linguaggio egocentrico e intervenire in modo pertinente nelle conversazioni.</p>
	<p>C. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati</p>	<p>C1. Ripetere semplici filastrocche, canzoncine e poesie.</p>	<p>C1. Memorizzare e ripetere filastrocche, poesie e canzoncine. C2. Iniziare a drammatizzare una storia.</p>	<p>C1. Giocare consapevolmente con i suoni delle parole (iniziale e finale di parola, rime, diminutivi, accrescitivi...) C2. Ascoltare, comprendere e memorizzare storie, canzoni e poesie. C3. Assumere ruoli nella drammatizzazione delle storie.</p>

	<p>D. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definire regole.</p>	<p>D1. Ascoltare brevi racconti. Individuare i personaggi principali della storia. Raccontare una storia con il supporto di immagini.</p>	<p>D1. Ascoltare e comprende storie. Individua i personaggi e i luoghi nei testi narrati.</p>	<p>D1. Ascoltare e rielaborare le storie. D2. Individuare i personaggi, gli ambienti e le vicende principali di un racconto. D3. Verbalizzare un racconto riordinando 4 sequenze. D4. Inventare e raccontare semplici storie. D5. Giocare e trasformare le storie (inizio...fine)</p>
	<p>E. Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.</p>			<p>E1. Scoprire analogie e differenze con la lingua d'origine.</p>
	<p>F. Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.</p>	<p>F1. Mostrare curiosità per il segno grafico.</p>	<p>F1. Mostrare interesse verso il codice scritto. F2. Produrre scritture spontanee. F3. Sperimentare le prime forme di comunicazione utilizzando tecnologie.</p>	<p>F1. Familiarizzare e utilizzare il codice scritto (simboli e lettere). F2. Riconoscere la lingua scritta come codice di comunicazione. F3. Cimentarsi nella scrittura delle prime parole. F4. Copiare parole di uso quotidiano. Utilizzare le prime forme di comunicazione delle tecnologie informatiche.</p>

SCUOLA PRIMARIA
Competenza chiave prevalente:
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE
 (Fonte: Raccomandazione 2018)

ALTRE COMPETENZE CHIAVE MOBILITATE
 (Fonte: Raccomandazione 2018)

- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- Competenza in materia di cittadinanza;
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

COMPETENZE DI CITTADINANZA MOBILITATE
 (Fonte: DM 139/2007)

- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare le informazioni
- Progettare

ASSE DEI LINGUAGGI (Area linguistico-artistico-espressiva)

Disciplina prevalente: **ITALIANO**

DIMENSIONI DELLA COMPETENZA Nuclei fondanti	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	O.A. Classe I	O.A. Classe II	O.A. Classe III
ASCOLTO E PARLATO	A. Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli	A1. Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione) rispettando i turni di parola.	A1. Partecipare al dialogo educativo rispettando i turni di parola. A2. Esprimere pensieri e stati d'animo pertinenti alla situazione comunicativa.	A1. Interagire in una conversazione rispettando i turni di parola, formulando domande e dando risposte pertinenti su argomenti di esperienza diretta.

	altri.			
	B. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).	B1. Comprendere l'argomento e le informazioni principali dei discorsi affrontati in classe. B2. Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne coglier il senso globale	B1. Ascoltare testi narrativi ed espositivi cogliendo il senso globale e risporli in modo comprensibile.	B1. Seguire la narrazione di testi ascoltati o letti mostrando di saperne cogliere il senso globale. B2. Ascoltare, leggere comprendere testi di vario genere.

LETTURA	C. Legge testi letterari appartenenti alla letteratura dell'infanzia e di vario genere, in vista di scopi funzionali: sintesi ed esposizione orale.	C1. Leggere testi (narrativi, descrittivi...) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali.	C1. Leggere semplici testi narrativi, descrittivi, informativi Comprendendone le informazioni principali. C2. Leggere semplici testi letterari sia poetici sia narrativi, cogliendone il senso globale.	C1. Leggere testi di diversa tipologia cogliendo: argomento centrale, informazioni essenziali e intenzioni comunicative di chi scrive.
	D. Utilizza strategie di lettura e formula pareri personali.	D1. Padroneggiare la lettura strumentale sia nelle modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa.	D1. Padroneggiare la lettura strumentale ad alta voce e silenziosa curandone l'espressione.	D1. Utilizzare forme diverse di lettura, funzionali allo scopo, ad alta voce, silenziosa per ricerca, per studio, per piacere.

SCRITTURA	E. Produce testi (d' invenzione, per lo studio, per comunicare) corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre.	E1. Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura. E2. Produrre frasi di vario tipo in relazione a scopi concreti o al proprio vissuto utilizzando indicazioni e/o modelli dati.	E1. Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia. E2. Comunicare per iscritto con frasi semplici e compiute.	E1. Produrre testi legati a scopi diversi (narrare, descrivere, informare) e connessi con situazioni quotidiane. E2. Scrivere sotto dettatura, rispettando le fondamentali convenzioni ortografiche.
	F. Rielabora testi manipolandoli parafrasandoli completandoli, trasformandoli (parafrasi e scrittura).		F1. Rielaborare semplici testi manipolandoli e completandoli.	F1. Rielaborare semplici testi (riassumere un testo, completarlo, trasformarlo...).
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO PRODUTTIVO E RICETTIVO	G. Comprende e usa i vocaboli fondamentali e la terminologia disciplinare.	G1. Comprendere il significato di parole e semplici espressioni presenti nei testi per ampliare il lessico d'uso. G2. Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche.	G1. Comprendere il significato di parole non note dal contesto d'uso. G2. Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extra scolastiche e attività di interazione orale e lettura. G3. Usare in modo appropriato le parole apprese.	G1. Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi per ampliare il lessico d'uso. G2. Usare in modo appropriato le parole apprese. G3. Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extra scolastiche e attività di interazione orale e lettura.

ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SULLA LINGUA	H. Svolge attività esplicite di riflessione linguistica su ciò che si dice o si scrive, si ascolta o si legge.	H1. Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione sia scritta che orale.	H1. Riconoscere la funzione dei principali segni di punteggiatura e usarli correttamente: punto, punto interrogativo, punto esclamativo, virgola, due punti.	H1. Conoscere e usare i segni di punteggiatura. H2. Compiere semplici osservazioni su testi e discorsi per rilevarne alcune regolarità discorso diretto e indiretto.
	I. Applica le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase-periodo e delle parti del discorso.	I1. Conoscere e discriminare gli elementi costitutivi di una frase minima.	I1. Riconoscere le principali parti del discorso: nome, articolo, aggettivo qualificativo, verbo. I2. Distinguere gli elementi costitutivi di una frase: soggetto, predicato.	I1. Conoscere le parti variabili e invariabili del discorso e gli elementi principali della frase.

Competenza chiave prevalente: COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE (Fonte: Raccomandazione europea 2018)	
ALTRE COMPETENZE CHIAVE MOBILITATE (Fonte: Raccomandazione 2018)	COMPETENZE DI CITTADINANZA MOBILITATE (Fonte: DM 139/2007)
<ul style="list-style-type: none"> - Competenza digitale - Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare - Competenza in materia di cittadinanza - Competenza imprenditoriale - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali 	<ul style="list-style-type: none"> - Comunicare - Collaborare e partecipare - Agire in modo autonomo e responsabile - Risolvere problemi - Individuare collegamenti e relazioni - Acquisire ed interpretare le informazioni - Progettare

ASSE DEI LINGUAGGI (Area linguistico-artistico-espressiva)

Disciplina prevalente: **ITALIANO**

<p align="center">DIMENSIONI DELLA COMPETENZA</p> <p align="center">Nuclei fondanti</p>	<p align="center">TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DELLA CLASSE QUINTA</p>	<p align="center">O.A. Classe IV</p>	<p align="center">O.A. Classe V</p>
<p>ASCOLTO E PARLATO</p>	<p>A. L'alunno partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</p>	<p>A1. Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola, ponendo domande e dando risposte. A2. Formulare domande pertinenti. A3. Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione A4. Raccontare esperienze personali o storie inventate, organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico. A5. Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe o su un argomento di studio, utilizzando una scaletta.</p>	<p>A1. Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. A2. Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto. A3. Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente. A4. Raccontare esperienze personali o storie inventate, organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi. A5. Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio.</p>

	B. L' alunno ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.	B1. Ascoltare e comprendere testi orali o messaggi trasmessi dai media.	B1. Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...).
LETTURA	C. L' alunno legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.	C1. Impiegare tecniche di lettura silenziosa e ad alta voce. C2. Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto. C3. Seguire istruzioni scritte per svolgere un'attività e per realizzare un procedimento.	C1. Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. C2. Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. C3. Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.
	D. L' alunno utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.	D1. Leggere e memorizzare testi poetici cogliendone le caratteristiche formali e l'intenzione comunicativa dell'autore. D2. Leggere e comprendere testi di diverso tipo applicando tecniche di supporto alla comprensione e all'esposizione (sottolineatura, annotazioni, mappe, schemi, rappresentazioni grafiche). D3. Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà.	D1. Leggere testi narrativi e descrittivi, (fantastici e realistici), letterari e poetici, cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale. D2. Ricercare informazioni in vari tipi di testo, finalizzate alla sintesi, all'esposizione orale e alla memorizzazione, avvalendosi di tecniche di supporto alla comprensione (sottolineatura, annotazioni, mappe, schemi e grafici). D3. Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di

			un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere.
SCRITTURA	E. L' alunno scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.	<p>E1. Raccogliere le idee in schemi e mappe per pianificare un testo.</p> <p>E2. Produrre, sulla base di schemi dati, testi di diverso genere, in forma collettiva e individuale, per raccontare esperienze, esporre argomenti noti, esprimere opinioni o stati d'animo.</p> <p>E3. Rielaborare testi (parafrasare, trasformare, completare un testo).</p> <p>E4. Cogliere le informazioni principali di un testo e produrre una breve sintesi utilizzando tecniche diverse (domande guida, sottolineatura, titolazioni di capoversi).</p> <p>E5. Produrre testi creativi sulla base di modelli dati utilizzando programmi di video scrittura.</p> <p>E6. Produrre testi coerenti e coesi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale.</p>	<p>E1. Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza.</p> <p>E2. Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni, emozioni, stati d'animo.</p> <p>E3. Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di video scrittura.</p> <p>E4. Scrivere testi diversi e brevi articoli di cronaca.</p> <p>E5. Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali.</p> <p>E6. Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.</p>

<p>ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO</p>	<p>F. L' alunno riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.</p>	<p>F1. Comprendere ed utilizzare il lessico di base. F2. Arricchire il patrimonio lessicale. F3. Comprendere che le parole hanno diversi significati. F4. Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio. F5. Utilizzare il dizionario.</p>	<p>F1. Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base. F2. Arricchire il patrimonio lessicale. F3. Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo. F4. Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio. F5. Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.</p>
<p>ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA</p>	<p>G. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.</p>	<p>G1. Conoscere e utilizzare campi semantici. G2. Conoscere la struttura della frase semplice. G3. Riconoscere le principali parti del discorso. G4. Conoscere, rispettare e utilizzare le convenzioni ortografiche.</p>	<p>G1. Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). G2. Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice e la funzione logico-sintattica degli elementi della frase. G3. Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali. G4. Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori. G5. Riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo. G6. Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte).</p>

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
Competenza chiave prevalente:
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE
 (Fonte: Raccomandazione 2018)

ALTRE COMPETENZE CHIAVE MOBILITATE (Fonte: Raccomandazione 2018)

- Competenza digitale
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

COMPETENZE DI CITTADINANZA MOBILITATE (Fonte: DM 139/2007)

- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare le informazioni
- Progettare

ASSE DEI LINGUAGGI (Area linguistico-artistico-espressiva)

Disciplina prevalente: **ITALIANO**

DIMENSIONI DELLA COMPETENZA	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DELLA CLASSE TERZA	O.A. Classe I	O.A. Classe II	O.A. Classe III
Nuclei fondanti				

ASCOLTO E PARLATO	A. L'alunno ascolta e comprendere testi di vario tipo "diretti" e trasmessi dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.	A1. Ascoltare semplici testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando informazioni principali. A2. Ascoltare brevi testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione e sintesi)	A1. Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento e informazioni principali. A2. Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione e sintesi, esplicitazione delle parole chiave, ecc.).	A1. Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente. A2. Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto.
	B. L'alunno interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche socialmente responsabili e rispettose delle idee degli altri. Elabora opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali, consapevole dell'impatto della lingua sugli altri.	B1. Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale.	B1. Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale.	B1. Intervenire in una conversazione e/o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola; argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide.
	C. Espone oralmente argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al	C1. Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-	C1. Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico.	C1. Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-

	computer, ecc.).	<p>cronologico.</p> <p>C2. Riferire oralmente su un argomento di studio usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione e il lessico specifico di base.</p>	<p>C2. Riferire oralmente su un argomento di studio usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione e il lessico specifico di base.</p>	<p>cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.</p> <p>C2. Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisare fonti e servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici).</p>
LETTURA	<p>A. L'alunno legge, comprende ed interpreta testi di vario tipo, ne individua il significato, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi (competenza testuale)</p>	<p>A1. Leggere ad alta voce in maniera espressiva testi di vario tipo individuandone le principali caratteristiche strutturali e di genere.</p> <p>A2. Comprendere testi descrittivi e narrativi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore.</p>	<p>A1. Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. Formulare ipotesi interpretative fondate sul testo.</p>	<p>A1. Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. Formulare ipotesi interpretative fondate sul testo.</p>

				A2. Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità.
	B. L'alunno utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le rielabora e sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale	B1. Acquisire corrette strategie di lettura (silenziosa, espressiva, globale, analitica, selettiva, cursoria). B2. Ricavare informazioni esplicite e implicite da semplici testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici.	B1. Acquisire corrette strategie di lettura (silenziosa, espressiva, globale, analitica, selettiva, cursoria) nelle varie forme testuali. B2. Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici.	B1. Acquisire corrette strategie di lettura (silenziosa, espressiva, globale, analitica, selettiva, cursoria) nelle varie forme testuali. B2. Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici.

SCRITTURA	<p>A. L'alunno produce elaborati scritti, disciplinari e non, in forma corretta e adeguata a situazione, argomento, scopo, destinatario (competenza comunicativa scritta).</p>	<p>A1. Scrivere testi narrativi, descrittivi, espositivi e regolativi corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.</p> <p>A2. Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture ludiche).</p>	<p>A1. Scrivere testi narrativi, descrittivi, espositivi, regolativi e semplici testi argomentativi corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.</p> <p>A2. Servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche.</p>	<p>A1. Scrivere testi narrativi, descrittivi, espositivi, regolativi e argomentativi corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.</p> <p>A2. Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche.</p>
	<p>B. L'alunno produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.</p>	<p>B1. Scrivere testi utilizzando semplici programmi di videoscrittura</p>	<p>B1. Scrivere semplici testi multimediali accostando al linguaggio verbale quello iconico e sonoro.</p>	<p>B1. Produrre testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.</p>

<p>ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO PRODUTTIVO E RICETTIVO</p>	<p>A. L'alunno individua il significato di un vocabolo che è pertinente in un determinato contesto e le relazioni di significato tra vocaboli in vari punti del testo; utilizza in modo corretto ed appropriato il lessico, anche specialistico (competenza lessicale)</p>	<p>A1. Comprendere e usare in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale, di alto uso e di alta disponibilità). A2. Comprendere parole in senso figurato A3. Adattare opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicative e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate A4. Riconoscere le varietà linguistiche regionali A5. Riconoscere e usare termini specialistici in base ai campi di discorso</p>	<p>A1. Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale. A2. Comprendere parole in senso figurato A3. Adattare opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicative e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate A4. Riconoscere le varietà linguistiche regionali A5. Riconoscere la lingua italiana come sistema in evoluzione continua attraverso il tempo. A6. Riconoscere e usare termini specialistici in base ai campi di discorso</p>	<p>A1. Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale. A2. Comprendere parole in senso figurato A3. Adattare opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicative e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate A4. Riconoscere le varietà linguistiche regionali A5. Riconoscere le varianti diacroniche della lingua italiana. A6. Riconoscere e usare termini specialistici in base ai campi di discorso</p>
<p>ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SULLA LINGUA</p>	<p>A. L'alunno riconosce le strutture morfosintattiche della frase e le strutture interpuntive in funzione della loro pertinenza testuale (competenza grammaticale)</p>	<p>A1. Conoscere e utilizzare i principali segni di punteggiatura. A2. Riconoscere e analizzare le parti del discorso (articoli, nomi, aggettivi, verbi, avverbi, congiunzioni, preposizioni, pronomi, esclamazioni). A3. Operare modifiche sulle parole (derivazione, alterazione, composizione...)</p>	<p>A1. Riconoscere le parti del discorso, o categorie lessicali e i loro tratti grammaticali. A2. Conoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica. A3. Analizzare la frase nelle sue funzioni (soggetto, predicato e principali complementi diretti e indiretti).</p>	<p>A1. Riconoscere le parti del discorso, o categorie lessicali e i loro tratti grammaticali. A2. Conoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica. A3. Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa, almeno a un primo</p>

				grado di subordinazione.
	B. L'alunno utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.	<p>B1. Riconoscere in un testo i principali connettivi temporali, spaziali, logici.</p> <p>B2. Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo.</p>	<p>B1. Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.</p> <p>B2. Riconoscere in un testo i connettivi temporali, spaziali, logici.</p> <p>B2. Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo</p>	<p>B1. Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.</p> <p>B2. Riconoscere in un testo i connettivi temporali, spaziali, logici.</p> <p>B2. Conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo.</p>

<p>SCUOLA INFANZIA</p> <p>Competenza chiave prevalente:</p> <p>COMPETENZA MULTILINGUISTICA</p> <p>(Fonte: Raccomandazione europea 2018)</p>				
<p>ALTRE COMPETENZE CHIAVE MOBILITATE</p> <p>(Fonte: Raccomandazione 2018)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Competenza digitale - Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; - Competenza in materia di cittadinanza; - Competenza imprenditoriale - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali 		<p>COMPETENZE DI CITTADINANZA MOBILITATE</p> <p>(Fonte: DM 139/2007)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comunicare - Collaborare e partecipare - Agire in modo autonomo e responsabile - Risolvere problemi - Individuare collegamenti e relazioni - Acquisire ed interpretare le informazioni - Progettare 		
<p>ASSE DEI LINGUAGGI (Area linguistico-artistico-espressiva)</p>				
<p>Campo di Esperienza prevalente: I DISCORSI E LE PAROLE</p> <p>Disciplina prevalente di riferimento nella Scuola primaria: LINGUA INGLESE</p> <p>Disciplina prevalente di riferimento nella Scuola Secondaria di I grado: INGLESE - FRANCESE</p>				
<p>DIMENSIONI DELLA COMPETENZA</p> <p>(Campi di esperienza)</p>	<p>TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DEI 5 ANNI</p>	<p>O.A.</p> <p>3 anni</p>	<p>O.A.</p> <p>4 anni</p>	<p>O.A.</p> <p>5 anni</p>

I DISCORSI E LE PAROLE	A. Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni di famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.	A1. Condividere esperienze di vita comune.	A1. Condividere esperienze di vita comune.	A1. Condividere esperienze di vita comune. A2. Sviluppare curiosità nei confronti di altre culture e lingue straniere.
	B. Scopre la presenza di lingue diverse.		B1. Scoprire l'esistenza di linguaggi diversi.	B1. Scoprire una lingua diversa dalla propria B2. Familiarizzare con suoni diversi da quelli della propria lingua materna.
	C. Riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.		C1. Sperimenta la capacità di pronunciare semplici vocaboli in una lingua diversa. C2. Utilizzare parole e frasi standard.	C1. Comprendere parole, espressioni, semplici frasi divenute familiari. C2. Ripetere e memorizzare parole di uso comune. C3. Ascoltare, mimare e ripetere filastrocche o canzoncine. C4. Comprendere e rispondere con azioni a semplici istruzioni.

SCUOLA PRIMARIA Competenza chiave prevalente COMPETENZA MULTILINGUISTICA (Fonte: Raccomandazione 2018)				
ALTRE COMPETENZE CHIAVE MOBILITATE (Fonte: Raccomandazione 2018)		COMPETENZE DI CITTADINANZA MOBILITATE (Fonte: DM 139/2007)		
<ul style="list-style-type: none"> - Competenza digitale - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; - competenza in materia di cittadinanza; - competenza imprenditoriale. 		<ul style="list-style-type: none"> - Comunicare - Collaborare e partecipare - Agire in modo autonomo e responsabile - Risolvere problemi - Individuare collegamenti e relazioni - Acquisire ed interpretare le informazioni - Progettare 		
ASSI DEI LINGUAGGI (Area linguistico-artistico-espressiva)				
Disciplina prevalente: LINGUA INGLESE				
DIMENSIONI DELLA COMPETENZA Classi I- II-III	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DELLE CLASSI III	O.A. Classi I	O.A. Classi II	O.A. Classi III

<p>ASCOLTO (Comprensione orale)</p>	<p>A. L'alunno comprende brevi messaggi orali relativi ad aspetti di vita quotidiana.</p>	<p>A1. Comprendere vocaboli, semplici istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a sé stesso, ai compagni, alla famiglia.</p> <p>A2. Comprendere vocaboli e brevi messaggi, accompagnati da supporti visivi.</p>	<p>A1. Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a sé stesso, ai compagni, alla famiglia.</p> <p>A2. Comprendere vocaboli e brevi messaggi, accompagnati da supporti visivi.</p>	<p>A1. Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a sé stesso, ai compagni, alla famiglia.</p> <p>A2. Cogliere il senso globale di una filastrocca.</p> <p>A3. Ascoltare e comprendere una storia con l'aiuto di immagini ed azioni mimiche.</p> <p>A4. Ascoltare e associare le lettere dell'alfabeto.</p>
<p>PARLATO (Interazione orale)</p>	<p>B. Descrive oralmente in modo semplice aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente e comunica con espressioni e frasi memorizzate.</p>	<p>B1. Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.</p> <p>B2. Produrre semplici frasi significative riferite a persone e situazioni note.</p>	<p>B1. Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.</p> <p>B2. Produrre frasi significative riferite a persone e situazioni.</p>	<p>B1. Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.</p> <p>B2. Produrre frasi significative riferite a persone e situazioni.</p>

LETTURA (Comprensione scritta)	C. Legge e comprende semplici testi.	C1. Comprendere brevi messaggi, accompagnati da supporti visivi o sonori, cogliendo parole o frasi già acquisite a livello orale.	C1. Comprendere brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole o frasi già acquisite a livello orale.	C1. Comprendere brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole o frasi già acquisite a livello orale. C2. Leggere e comprendere una breve storia.
SCRITTURA	D. Scrive brevi frasi relative al proprio vissuto e al proprio ambiente.	D1. Scrivere parole e frasi, semplici e brevi, già acquisite a livello orale, attinenti alle attività svolte.	D1. Scrivere parole e semplici frasi già acquisite a livello orale, attinenti alle attività svolte in classe.	D1. Scrivere parole e semplici frasi già acquisite a livello orale, attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali o del gruppo.

**Competenza chiave
prevalente: **COMPETENZA
MULTILINGUISTICA****
(Fonte: Raccomandazione europea 2018)

ALTRE COMPETENZE CHIAVE MOBILITATE (Fonte: Raccomandazione 2018)	COMPETENZE DI CITTADINANZA MOBILITATE (Fonte: DM 139/2007)
<ul style="list-style-type: none"> - Competenza digitale - Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; - Competenza in materia di cittadinanza; - Competenza imprenditoriale 	<ul style="list-style-type: none"> - Comunicare - Collaborare e partecipare - Agire in modo autonomo e responsabile - Risolvere problemi - Individuare collegamenti e relazioni

		- Acquisire ed interpretare le informazioni - Progettare	
ASSE DEI LINGUAGGI (Area linguistico-artistico-espressiva)			
Disciplina prevalente: LINGUA INGLESE			
DIMENSIONI DELLA COMPETENZA Nuclei fondanti	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DELLA CLASSE QUINTA	O.A. Classe IV	O.A. Classe V
ASCOLTO (Comprensione orale)	A. L'alunno comprende messaggi orali ed espressioni di uso quotidiano.	A1. Comprendere semplici e brevi dialoghi, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciato chiaramente. A2. Identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti di uso quotidiano. A3. Comprendere brevi e semplici testi multimediali identificandone parole-chiave e senso generale. A4. Osservare coppie di parole simili come suono.	A1. Comprendere semplici dialoghi, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciato chiaramente. A2. Identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. A3. Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole-chiave e senso generale. A4. Osservare coppie di parole simili come suono.

PARLATO (Produzione e interazione orale)	B. Descrive oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati e comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.	B1. Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate attraverso l'ascolto e la lettura. B2. Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. B3. Interagire in modo comprensibile con un compagno utilizzando semplici espressioni e frasi.	B1. Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale. B2. Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.
LETTURA (Comprensione scritta)	C. L'alunno comprende brevi messaggi scritti e svolge i compiti secondo le indicazioni lette.	C1. Legge e comprende brevi semplici testi accompagnati preferibilmente da supporti visivi. C2. Legge e comprende semplici testi cogliendone il significato globale. C3. Legge e comprende semplici testi identificando parole familiari.	C1. Legge e comprende semplici testi. C2. Legge e comprende semplici testi cogliendone il significato globale. C3. Legge e comprende semplici testi identificando frasi familiari. C4. Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso.
SCRITTURA (Produzione scritta)	D. Svolge compiti secondo le indicazioni date.	D1. Scrivere in forma comprensibile brevi e semplici messaggi. D2. Osservare coppie di parole simili distinguendone il significato.	D1. Scrivere in forma comprensibile brevi e semplici testi e messaggi. D2. Osservare coppie di parole simili distinguendone il significato.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Competenza chiave prevalente:

COMPETENZA MULTILINGUISTICA

(Fonte: Raccomandazione 2018)

ALTRE COMPETENZE CHIAVE MOBILITATE

(Fonte: Raccomandazione 2018)

- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

COMPETENZE DI CITTADINANZA MOBILITATE

(Fonte: DM 139/2007)

- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare le informazioni
- Progettare

ASSE DEI LINGUAGGI (Area linguistico-artistico-espressiva)

Disciplina prevalente: **INGLESE - FRANCESE**

**DIMENSIONI DELLA
COMPETENZA**

Nuclei fondanti

**TRAGUARDI DI SVILUPPO
DELLE COMPETENZE ALLA
FINE DELLA CLASSE TERZA**

**O.A.
Classe I**

**O.A.
Classe II**

**O.A.
Classe III**

LISTENING and SPEAKING	<p>A. L'alunno comprende messaggi orali relativi ad ambiti familiari.</p> <p>B. L'alunno comunica oralmente in attività che richiedono uno scambio di informazioni su argomenti familiari e abituali.</p> <p>C. L'alunno interagisce in modo comprensibile utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</p>	<p>A1. Comprendere espressioni e frasi di uso quotidiano.</p> <p>B1. Esprimersi in modo semplice e comprensibile utilizzando espressioni adatte alla situazione.</p> <p>C1. Interagire per soddisfare bisogni di tipo concreto scambiando informazioni riguardanti la sfera familiare</p>	<p>A1. Comprendere brevi messaggi orali su argomenti di vita quotidiana.</p> <p>B1. Comunicare brevi testi su argomenti noti di vita quotidiana.</p> <p>C1. Interagire dando informazioni su argomenti familiari riguardanti la vita quotidiana e la sfera personale.</p>	<p>A1. Comprendere in modo globale e specifico messaggi orali.</p> <p>B1. Produrre messaggi orali adeguati alla situazione comunicativa con pronuncia e intonazione corretta.</p> <p>C1. Interagire correttamente utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</p>
READING	<p>D. L' alunno legge e comprende testi dal contenuto familiare e di tipo concreto e trova informazioni specifiche in materiali di uso corrente.</p>	<p>D1. Comprendere in modo globale brevi testi scritti su argomenti relativi alla sfera personale, familiare e alla quotidianità.</p>	<p>D1. Comprendere in modo globale brevi testi scritti cogliendo anche semplici informazioni specifiche.</p>	<p>D1. Comprendere in modo globale informazioni specifiche di testi di vario tipo.</p>
WRITING	<p>E. L'alunno scrive testi in modo semplice inerenti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.</p>	<p>E1. Scrivere espressioni e frasi collegate da semplici connettivi su argomenti di vita quotidiana.</p>	<p>E1. Produrre messaggi semplici rispettando le regole della tipologia testuale (dialogo, email, questionario, descrizione).</p>	<p>E1. Produrre messaggi scritti attinenti alla sfera personale e alla vita quotidiana, rispettando le regole della tipologia testuale (dialogo, email, questionario, descrizione).</p>

<p style="text-align: center;">SCUOLA INFANZIA</p> <p style="text-align: center;">Competenza chiave prevalente:</p> <p style="text-align: center;">COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIA E INGEGNERIA</p> <p style="text-align: center;">(Fonte: Raccomandazione 2018)</p>				
<p style="text-align: center;">ALTRE COMPETENZE CHIAVE MOBILITATE</p> <p style="text-align: center;">(Fonte: Raccomandazione 2018)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Competenza digitale - Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; - Competenza in materia di cittadinanza; - Competenza imprenditoriale. 		<p style="text-align: center;">COMPETENZE DI CITTADINANZA MOBILITATE</p> <p style="text-align: center;">(Fonte: DM 139/2007)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comunicare - Collaborare e partecipare - Agire in modo autonomo e responsabile - Risolvere problemi - Individuare collegamenti e relazioni - Acquisire ed interpretare le informazioni - Progettare 		
ASSE MATEMATICO, SCIENTIFICO E TECNOLOGICO				
<p>Campo di Esperienza Prevalente: LA CONOSCENZA DEL MONDO</p> <p>Disciplina prevalente di riferimento nella Scuola primaria: MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIA</p> <p>Disciplina prevalente di riferimento nella Scuola Secondaria di I grado: MATEMATICA</p>				
DIMENSIONI DELLA COMPETENZA (Campi di esperienza)	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DEI 5 ANNI	O.A. 3 anni	O.A. 4 anni	O.A. 5 anni

LA CONOSCENZA DEL MONDO	A. Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.	A1. Ordinare oggetti in base al criterio stabilito alle macro-caratteristiche e su indicazione dell'insegnante. A2. Discriminare e conoscere almeno due forme geometriche.	A1. Ordinare e raggruppare spontaneamente oggetti in base a caratteristiche. A2. Riconoscere e riprodurre le forme geometriche.	A1. Raggruppare, ordinare, contare oggetti. A2. Riconoscere e rappresentare figure geometriche. A3. Compiere classificazioni e seriazioni.
	B. Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze pesi e altre quantità.	B1. Contare in senso progressivo fino a 5.	B1. Contare in senso progressivo fino a 10.	B1. Contare in senso crescente e decrescente. B2. Associare ad un numero il raggruppamento di elementi corrispondenti. B3. Confrontare oggetti di uso comune e riconoscere dimensioni, lunghezze e altre quantità.
	C. Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.	C1. Distinguere le successioni temporali basilari.	C1. Conoscere la scansione temporale della giornata e della settimana. C2. Ordinare sequenze logico-temporali.	C1. Misurare il tempo facendo riferimento alla scansione della giornata e della settimana utilizzando semplici simboli di registrazione.

	<p>D. Riferisce correttamente eventi del passato recente, sa dire della realtà cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.</p>		<p>D1. Riferire azioni della propria esperienza collocandole correttamente in fasi della giornata nominate dall'insegnante.</p>	<p>D1. Collocare nel tempo sé stesso, persone fatti ed eventi. D2. Raccontare eventi del proprio vissuto.</p>
	<p>E. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio.</p>	<p>E1. Comprendere semplici relazioni topologiche (sopra-sotto, dentro-fuori)</p>	<p>E1. Comprendere le relazioni topologiche usando correttamente gli indicatori appropriati.</p>	<p>E1. Comprendere le relazioni topologiche usando correttamente gli indicatori appropriati. E2. Discriminare destra e sinistra per la dominanza della lateralità. E3. Eseguire correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</p>

	<p>F. Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali accorgendosi dei loro cambiamenti.</p>	<p>F1. Individuare su richiesta, grosse peculiarità, differenze e caratteristiche sul proprio corpo e su quello degli altri.</p> <p>F2. Riconoscere i vari ambienti del proprio vissuto.</p> <p>F3. Distinguere fenomeni atmosferici molto diversi.</p> <p>F4. Mettere in atto comportamenti elementari per il rispetto dell'ambiente.</p> <p>F5. Osservare il ciclo vitale di una pianta.</p>	<p>F1. Individuare caratteristiche e peculiarità su sé stessi e differenze con gli altri.</p> <p>F2. Scoprire insieme ai compagni l'ambiente e descriverlo.</p> <p>F3. Cogliere alcune trasformazioni naturali in riferimento alle stagioni e riconoscere i fenomeni atmosferici.</p> <p>F4. Mettere in atto comportamenti adeguati al rispetto dell'ambiente e di tutti gli esseri viventi.</p> <p>F5. Osservare e seguire la crescita di una pianta.</p>	<p>F1. Individuare e motivare trasformazioni note su sé stessi e sugli altri.</p> <p>F2. Scoprire insieme ai compagni l'ambiente e descriverlo.</p> <p>F3. Osservare fenomeni naturali e cogliere gli aspetti caratterizzanti: differenze, somiglianze, regolarità.</p> <p>F4. Acquisire interesse e rispetto per gli ambienti naturali e per tutti gli esseri viventi.</p> <p>F5. Osservare e registrare il ciclo vitale di una pianta.</p>
--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

SCUOLA PRIMARIA

Competenza Chiave Prevalente:

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA

(Fonte: Raccomandazione 2018)

<p>ALTRE COMPETENZE CHIAVE MOBILITATE: (Fonte: Raccomandazione 2018) -Competenza digitale</p>	<p>COMPETENZE DI CITTADINANZA MOBILITATE: (Fonte: DM139/2007)</p> <ul style="list-style-type: none"> -Comunicare -Collaborare e partecipare -Agire in modo autonomo e responsabile -Risolvere problemi
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

-Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
 -Competenza in materia di cittadinanza
 -Competenza imprenditoriale

-Individuare collegamenti e relazioni
 -Acquisire e interpretare le informazioni
 -Progettare

ASSI (Allegato 1DM139/2007): MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

Disciplina prevalente di riferimento: **MATEMATICA**

DIMENSIONI DELLA COMPETENZA O NUCLEI FONDANTI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DELLE CLASSI III	O.A. CLASSI I	O.A. CLASSI II	O.A. CLASSI III
I NUMERI	<p>A. L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali.</p> <p>B. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati; descrive il procedimento seguito e riconosce</p>	<p>A1. Contare, in senso progressivo e regressivo, entro il 20.</p> <p>A2. Leggere e scrivere i numeri naturali in cifre e in parole.</p> <p>A3. Confrontare e ordinare i numeri.</p> <p>A4. Eseguire semplici calcoli mentali e scritti (addizioni, sottrazioni).</p> <p>B1. Risolvere semplici situazioni problematiche.</p>	<p>A1. Contare, in senso progressivo e regressivo, entro il 100.</p> <p>A2. Conoscere il valore posizionale delle cifre.</p> <p>A3. Confrontare e ordinare i numeri.</p> <p>A4. Eseguire semplici operazioni con i numeri naturali.</p> <p>B1. Risolvere situazioni problematiche.</p>	<p>A1. Contare, in senso progressivo e regressivo, entro il 1000.</p> <p>A2. Conoscere il valore posizionale delle cifre.</p> <p>A3. Confrontare e ordinare i numeri.</p> <p>A4. Eseguire le quattro operazioni con i numeri naturali.</p> <p>B1. Risolvere situazioni problematiche in contesti diversi.</p>

	<p>strategie di soluzione diverse dalla propria; costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.</p> <p>C. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...); sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.</p>	<p>C1. Riconoscere e utilizzare semplici rappresentazioni matematiche.</p>	<p>C1. Riconoscere e utilizzare semplici rappresentazioni matematiche.</p>	<p>C1. Riconoscere e utilizzare semplici rappresentazioni matematiche (lettura di percentuali, riduzioni in scala, grafici ecc.)</p>
<p>SPAZIO E FIGURE</p>	<p>D. Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</p> <p>E. Descrive, denomina e</p>	<p>D1. Localizzare oggetti nello spazio.</p> <p>D2. Eseguire un semplice percorso.</p> <p>E1. Riconoscere, denominare e</p>	<p>D1. Comunicare la posizione di oggetti usando termini adeguati.</p> <p>D2. Descrivere un percorso effettuato.</p> <p>E1. Riconoscere, denominare</p>	<p>D1. Disegnare semplici figure geometriche con relative caratteristiche.</p> <p>D2. Dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato.</p> <p>E1. Localizzare punti sul</p>

	<p>classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.</p> <p>F. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).</p>	<p>descrivere figure geometriche.</p> <p>F1. Disegnare figure geometriche.</p>	<p>e descrivere figure geometriche.</p> <p>F1. Disegnare figure geometriche.</p>	<p>piano cartesiano.</p> <p>F1. Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali, anche nello spazio.</p>
<p>RELAZIONI DATI E PREVISIONI</p>	<p>G. Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici. Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.</p> <p>H. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.</p> <p>I. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.</p>	<p>G1. Classificare numeri, figure ed oggetti in base ad una proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune.</p> <p>H1. Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni.</p> <p>I1. Intuire e rilevare relazioni e porsi domande su situazioni</p>	<p>G1. Raccogliere e organizzare dati con rappresentazioni grafiche adeguate.</p> <p>H1. Effettuare misurazioni dirette di grandezze, ricorrendo ad unità arbitrarie.</p> <p>I1. Risolvere semplici problemi legati all'esperienza</p>	<p>G1. Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti.</p> <p>H1. Misurare grandezze (lunghezza, tempo, ecc) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc).</p> <p>I1. Rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle e risolvere problemi</p>

		concrete.	quotidiana rappresentandoli graficamente.	utilizzando le conoscenze acquisite sui numeri e sulle operazioni.
--	--	-----------	-------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------

Competenza Chiave Prevalente:
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA
 (Fonte: Raccomandazione 2018)

ALTRE COMPETENZE CHIAVE MOBILITATE
 (Fonte: Raccomandazione 2018)

- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale

COMPETENZE DI CITTADINANZA MOBILITATE
 (Fonte: DM 139/2007)

- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare le informazioni
- Progettare

ASSI (Allegato 1DM139/2007): MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

Disciplina prevalente: **MATEMATICA**

DIMENSIONI DELLA COMPETENZA Nuclei fondanti	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DELLA CLASSE QUINTA	O.A. Classe IV	O.A. Classe V
NUMERI	A. L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.	A1. Conoscere e usare il sistema di numerazione posizionale e decimale. A2. Individuare i multipli e i divisori di un numero naturale. A3. Individuare i numeri primi. A4. Conoscere i termini, le caratteristiche e le proprietà delle quattro operazioni e relative prove.	A1. Leggere e scrivere numeri naturali, relativi e decimali. A2. Eseguire le quattro operazioni con i numeri interi e decimali.
	B. L'alunno riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione ...).	B1. Riconoscere, rappresentare e confrontare le frazioni (proprie, improprie, apparenti, complementari, decimali ed equivalenti). B2. Ordinare, confrontare ed operare con i numeri decimali. B3. Operare con i numeri naturali, decimali e frazionari.	B1. Conoscere il concetto di frazione e di frazioni equivalenti. B2. Interpretare i numeri interi e relativi in contesti concreti. B3. Trasformare la frazione in numero decimale e calcolare media, moda, mediana e percentuale. B4. Utilizzare i numeri relativi, le potenze e le proprietà delle operazioni, con algoritmi anche approssimati, in semplici contesti.

	C. L'alunno riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.	C1. Risolvere problemi con dati nascosti, mancanti, inutili e con l'uso dell'unità di misura, spiegando il procedimento seguito e le strategie adottate. C2. Individuare situazioni problematiche e risolverle con l'uso delle quattro operazioni.	C1. Analizzare il testo di un problema, individuare le informazioni, organizzare e realizzare un percorso di soluzione e confrontarlo con altre soluzioni (utilizzo di espressioni).
SPAZIO E FIGURE	D. L'alunno riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.	D1. Analizzare gli elementi di una figura geometrica piana.	D1. Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse. D2. Riprodurre in scala una figura assegnata.
	E. L'alunno descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.	E1. Classificare i poligoni in base ai lati e agli angoli. E2. Costruire modelli di poligoni e individuare altezze, diagonali e assi di simmetria. E3. Determinare il perimetro di una figura. E4. Rappresentare trasformazioni isometriche. E5. Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione.	E1. Operare con le unità di misura per lunghezze, capacità, masse, angoli, aree e usarle per effettuare misure e stime. E2. Descrivere e classificare figure geometriche identificando elementi significativi. E3. Riconoscere e classificare i solidi. E4. Calcolare la misura del perimetro e dell'area dei poligoni.
	F. L'alunno utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).	F1. Conoscere le unità di misura per lunghezze, capacità, masse, angoli, aree e usarle per effettuare misure e stime. F2. Confrontare, disegnare e misurare gli angoli con l'uso del goniometro.	F1. Riprodurre una figura in base ad una descrizione utilizzando gli strumenti opportuni.

RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI	G. L'alunno ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici)	G1. Rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. G2. Ricavare: frequenza, percentuale, media, moda dei fenomeni analizzati	G1. Usare la nozione di media aritmetica e di frequenza. G2. Rappresentare relazione dati e utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni
	H. L'alunno legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.	H1. In situazioni concrete, di una coppia di eventi, intuire qual è il più probabile, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.	H1. Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per formulare giudizi e prendere decisioni.
	I. L'alunno riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.	I1. Intuire il certo e l'incerto.	I1. In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.
COMPETENZE DIGITALI	A. Utilizzare con dimestichezza e spirito critico le nuove tecnologie, riflettendo sulle potenzialità, limiti e rischi dell'uso delle stesse.	A1. Usare software didattici di geometria	A1. Navigare su internet, attraverso un browser, in alcuni siti selezionati.
	B. Usare il computer e la rete per reperire, valutare, produrre, presentare, scambiare informazioni	B1. Eseguire ricerche, online, guidate.	B1. Creare un grafico con Excel

SCUOLA SECONDARIA I GRADO Competenza chiave europea: COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA (Fonte: Raccomandazione 2018)				
ALTRE COMPETENZE CHIAVE MOBILITATE (Fonte: Raccomandazione 2018)		COMPETENZE DI CITTADINANZA MOBILITATE (Fonte: DM 139/2007)		
<ul style="list-style-type: none"> - Competenza digitale - Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; - Competenza in materia di cittadinanza; - Competenza imprenditoriale 		<ul style="list-style-type: none"> - Comunicare - Collaborare e partecipare - Agire in modo autonomo e responsabile - Risolvere problemi - Individuare collegamenti e relazioni - Acquisire ed interpretare le informazioni - Progettare 		
ASSE MATEMATICO: MATEMATICA (Area matematico-scientifico-tecnologica)				
Disciplina prevalente di riferimento nella Scuola secondaria di I grado: MATEMATICA				
DIMENSIONI DELLA COMPETENZA Nuclei fondanti	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DEL TRIENNIO	O.A. Classe I	O.A. Classe II	O.A. Classe III

<p>NUMERI</p>	<p>A. Comprende e utilizza il linguaggio matematico anche attraverso codici non verbali (rappresentazioni grafiche, costruzione di modelli, schemi, ecc.) cogliendone il rapporto con il linguaggio naturale.</p> <p>B. Rielabora concetti secondo criteri di astrazione logico-deduttiva.</p> <p>C. Si sa muovere con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>D. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p>	<p>A1. Usare il linguaggio e i simboli matematici in contesti reali. Distinguere la parola cifra dalla parola numero.</p> <p>B1. Rappresentare, ordinare e confrontare numeri naturali e decimali.</p> <p>B2. Conoscere i criteri di divisibilità e saperli applicare</p> <p>B3. Riconoscere le frazioni come ampliamento del concetto di numero.</p> <p>B4. Riconoscere in una frazione il numero razionale.</p> <p>B5. Comprendere la rappresentazione della frazione sulla retta numerica</p> <p>B6. Applicare procedimenti di calcolo, regole e proprietà.</p> <p>B7. Acquisire il concetto di grandezza, saper misurare una grandezza, stimare la grandezza di un numero.</p> <p>C1. Operare con i numeri: interi, primi, multipli e divisori.</p> <p>C2. Riconoscere le potenze e opera con esse, riconoscere e applicare le proprietà delle potenze.</p> <p>C3. Conoscere e saper lavorare con MCD e mcm.</p> <p>C4. Eseguire semplici calcoli mentali sfruttando le proprietà delle operazioni.</p> <p>D1. Interpretare correttamente i</p>	<p>A1. Leggere, scrivere, confrontare, operare con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali.</p> <p>A2. Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi</p> <p>B1. Comprendere: -la rappresentazione della frazione sulla retta numerica. -le frazioni come ampliamento del concetto di numero.</p> <p>C1. Eseguire operazioni ed espressioni con i numeri decimali limitati e periodici.</p> <p>C2. Saper eseguire un'approssimazione</p> <p>C3. Estrarre la radice quadrata di un quadrato perfetto attraverso la scomposizione in fattori primi.</p> <p>C4. Lavorare con rapporti, proporzioni, percentuali, riduzioni in scala e applicarli in situazioni reali</p> <p>C5. Usare la calcolatrice e le tavole numeriche.</p> <p>C6. Applicare le proprietà delle proporzioni.</p> <p>D1. Utilizzare il concetto di proporzionalità per risolvere problemi in contesti reali.</p>	<p>A1. Comprendere il significato logico-operativo di numeri appartenenti ad insiemi numerici diversi;</p> <p>C1. Confrontare e operare nel calcolo anche con i numeri relativi.</p> <p>C2. Calcolare un'espressione letterale sostituendo i numeri alle lettere.</p> <p>C3. Operare con i monomi, i polinomi e i principali prodotti notevoli.</p> <p>C4. Risolvere equazioni di primo grado ad un'incognita.</p> <p>D1. Scegliere le strategie adatte per risolvere un problema utilizzando il calcolo letterale o una equazione, e verificarne l'esattezza.</p>
----------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

		<p>dati di un problema, formulare ipotesi, scegliere gli strumenti, stabilire le fasi per risolverlo</p> <p>D2. Risolvere problemi con le unità frazionarie (segmenti).</p>		
SPAZIO E FIGURE	<p>A. Riconosce modelli materiali di figure piane.</p> <p>B. Comprende il significato delle diverse unità di misura.</p> <p>C. Utilizza e organizza conoscenze per ipotizzare e realizzare un progetto.</p> <p>D. Rappresenta, confronta ed analizza figure geometriche individuandone varianti, invarianti e relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali anche con strumenti digitali.</p> <p>E. Rielabora concetti secondo criteri di astrazione logico-deduttiva.</p> <p>F. Utilizza transfert per la pianificazione creativa del prodotto (fasi di attuazione, materiali, tempi, modi).</p> <p>G. Possiede padronanza nella sistemazione e integrazione degli strumenti cognitivi (costruzione di modelli, mappe concettuali da utilizzare in</p>	<p>A1. Comprendere le differenze sostanziali delle diverse figure geometriche ed individuarne le proprietà.</p> <p>B1. Riconoscere grandezze misurabili.</p> <p>D1. Rappresentare correttamente figure della geometria piana anche con l'uso del piano cartesiano e di strumenti digitali</p> <p>E1. Effettuare e stimare misure in modo diretto ed indiretto.</p> <p>F1. Utilizzare in modo appropriato: - gli strumenti per disegnare figure geometriche - le formule geometriche per calcolare perimetri.</p> <p>G1. Riconoscere figure isoperimetriche</p>	<p>C1. Analizzare e interpretare correttamente i dati di un problema.</p> <p>D1. Saper riconoscere e argomentare anche con strumenti digitali: - grandezze misurabili -figure equivalenti e congruenti, congruenze dirette ed inverse, simmetrie assiali e centrali, traslazioni e rotazioni, figure omotetiche e simili.</p> <p>D2. Riconoscere figure piane simili in contesti diversi.</p> <p>E1. Risolvere problemi utilizzando la similitudine e i teoremi di Euclide.</p> <p>E2. Risolvere problemi con poligoni inscritti e circoscritti.</p> <p>F1. Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando la carta millimetrata), usare la riduzione in scala per elaborare un progetto</p> <p>F2. In situazioni significative,</p>	<p>D1. Rappresentare graficamente anche con strumenti digitali: il cerchio e le sue parti, conoscere il significato del π.</p> <p>D2. Riconoscere e denominare le forme del piano e dello spazio, figure tridimensionali (poliedri regolari e solidi di rotazione); saperli rappresentare e coglierne la relazione.</p> <p>E1. Interpretare correttamente i dati di un problema di geometria piana e solida, formulare ipotesi e strategie adatte per risolverlo, calcolando la superficie e il volume scegliendo gli strumenti e stabilendo le fasi di lavoro.</p> <p>E2. Stimare il volume di oggetti della vita quotidiana.</p>

	<p>situazioni simili e diverse.</p> <p>H. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p>		<p>confronta dati al fine di prendere decisioni.</p> <p>H1. Determinare l'area delle figure della geometria piana individuando un percorso risolutivo, scegliendo gli strumenti e stabilendo le fasi per risolverlo.</p> <p>H2. Conoscere e saper utilizzare in differenti situazioni geometriche il teorema di Pitagora e le sue applicazioni.</p>	
DATI E PREVISIONI	<p>A. Sa analizzare e interpretare rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>B. Utilizza il linguaggio matematico anche attraverso codici non verbali (rappresentazioni grafiche, costruzione di modelli, schemi, ecc.) cogliendone il rapporto con il linguaggio naturale anche con strumenti digitali.</p> <p>C. Possiede padronanza nella sistemazione e integrazione degli strumenti cognitivi (costruzione di modelli, mappe concettuali da utilizzare in situazioni simili e diverse.</p>	<p>A1. Effettuare e stimare misure in modo diretto ed indiretto.</p> <p>B1. Rappresentare dati ed informazioni reali attraverso il linguaggio matematico: formule, grafici, mappe concettuali ecc. anche con strumenti digitali</p>	<p>A1. Calcolare la frequenza relativa ad un dato statistico</p> <p>B1. Interpretare, analizzare, elaborare e rappresentare i dati di un'indagine statistica anche con strumenti digitali.</p>	<p>A1. Conoscere gli elementi del calcolo delle probabilità.</p> <p>A2. Calcolare la moda, la media e la mediana di dati statistici quantitativi, realizzare istogrammi ed areogrammi.</p> <p>B1. Interpretare e rappresentare insiemi di dati anche con strumenti digitali.</p> <p>C1. Dare stime approssimate per il risultato di un'operazione, anche per controllare la plausibilità di un calcolo già fatto.</p> <p>C2. Orientarsi con valutazione di probabilità nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana giochi).</p>

<p>RELAZIONI E FUNZIONI</p>	<p>A. Rileva dati significativi, analizza, interpreta, sviluppa ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo anche con strumenti digitali.</p> <p>B. Possiede padronanza nella capacità di operare sintesi: coglie autonomamente nessi e relazioni di diverso grado di complessità.</p>	<p>A1. Rappresentare correttamente figure della geometria piana con l'uso del piano cartesiano e anche con strumenti digitali.</p> <p>B1. Utilizzare in modo appropriato le formule geometriche per calcolare perimetri e rappresentare le figure nel piano cartesiano.</p>	<p>A1. Conoscere e rappresentare dati ed informazioni reali attraverso il linguaggio matematico: formule, grafici, mappe concettuali ecc. anche con l'uso di strumenti digitali.</p> <p>A2. Riconoscere e denominare le forme del piano le loro rappresentazioni e coglierne la relazione fra gli elementi.</p> <p>B1. Utilizzare la proporzionalità diretta ed inversa per risolvere problemi.</p>	<p>A1. Comprendere i diversi codici espressivi (grafici, schemi, diagrammi ecc.) realizzati anche con strumenti digitali.</p> <p>A2. Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni</p> <p>A3. Utilizzare formule per rappresentare funzioni.</p> <p>B1. Costruire, interpretare e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà.</p> <p>B2. Riconoscere e denominare le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e coglierne la relazione fra gli elementi.</p>
------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

SCUOLA DELL'INFANZIA

Competenza chiave prevalente COMPETENZA IMPRENDITORIALE (Fonte: Raccomandazione 2018)

In una logica di globalità del curricolo si è scelto di mettere in relazione le competenze chiave di cittadinanza con le competenze chiave europee per l'apprendimento permanente, collegandole agli ambiti disciplinari/discipline, come si evince dallo schema di seguito riportato:

ALTRE COMPETENZE CHIAVE MOBILITATE (Fonte: Raccomandazione 2018)

- Competenza digitale
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

COMPETENZE DI CITTADINANZA MOBILITATE (Fonte: DM 139/2007)

- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare le informazioni Progettare

ASSE TRASVERSALE (AMBITO SCIENTIFICO-TECNOLOGICO)

Campo di Esperienza Prevalente: **TUTTE**

Disciplina prevalente di riferimento nella Scuola primaria: **TUTTE**

Disciplina prevalente di riferimento nella Scuola Secondaria di I grado: **TUTTE**

Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012 DM 139/2007

DIMENSIONI DELLA COMPETENZA (campi di esperienza)	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DEI 5 ANNI	O.A. 3 anni	O.A. 4 anni	O.A. 5 anni
TUTTI	A. Gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri.	A1. Imitare il lavoro o il gioco dei compagni.	A1. Partecipare alle attività collettive apportando contributi utili e collaborativi, in condizioni di interesse.	A1. Collaborare proficuamente nelle attività di gruppo aiutando anche i compagni più piccoli o in difficoltà.
	B. Prende iniziative di gioco e lavoro assumendosi le proprie responsabilità nel portare a termine i compiti.	B1. Eseguire compiti suggeriti dall'adulto.	B1. Formulare proposte di gioco. B2. Eseguire le consegne impartite dall'adulto e portare a termine i compiti affidati.	B1. Assumere spontaneamente iniziative e compiti nel lavoro e nel gioco.
	C. Elabora progetti propri o in collaborazione da realizzare con continuità e concretezza.		C1. Spiegare con frasi molto semplici e con pertinenza, pur con imperfetta coerenza, le proprie intenzioni riguardo ad una procedura, un lavoro, un compito.	C1. Operare scelte tra diverse alternative motivandole.

DIMENSIONI DELLA COMPETENZE

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

**SCUOLA PRIMARIA
FINE CLASSE TERZA**

<p>Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valutare alternative, prendere decisioni. Assumere e portare a termine compiti e iniziative. Pianificare e organizzare il proprio lavoro; realizzare semplici progetti. Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza; adottare strategie di problem solving</p>	<p>Nomina e prende coscienza delle emozioni e delle loro espressioni. Il linguaggio adeguato da utilizzare nelle diverse situazioni. Fasi di un problema Fasi di un'azione Modalità di decisione</p>
<p>SCUOLA PRIMARIA FINE CLASSE QUINTA</p>	
<p>Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valutare alternative, prendere decisioni. Assumere e portare a termine compiti e iniziative. Pianificare e organizzare il proprio lavoro; realizzare semplici progetti.</p> <p>Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza; adottare strategie problem solving</p>	<p>Strumenti per la decisione: tabelle dei pro e dei contro. Fasi di una procedura Diagrammi di flusso Fasi del problem solving</p>
<p>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</p>	
<p>Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valutare alternative, prendere decisioni. Assumere e portare a termine compiti e iniziative. Pianificare e organizzare il proprio lavoro; realizzare semplici progetti.</p> <p>Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza; adottare strategie di problem solving.</p>	<p>Fasi del problem solving. Organizzazione di un diario giornaliero e settimanale. Fasi di una procedura. Strumenti di progettazione: disegno tecnico; planning; diagrammi di flusso, grafici, tabelle, calcoli e percentuali, mappe concettuali. Modalità di decisione riflessiva.</p>

SCUOLA PRIMARIA

Competenza chiave prevalente:

COMPETENZA MATEMATICA E IN SCIENZE, TECNOLOGIA E INGEGNERIA.

(Fonte: Raccomandazione 2018)

ALTRE COMPETENZE CHIAVE MOBILITATE:

(Fonte: Raccomandazione 2018)

- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale

COMPETENZE DI CITTADINANZA MOBILITATE:

(Fonte: DM139/2007)

- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire e interpretare le informazioni
- Progettare

ASSE TRASVERSALE (AMBITO SCIENTIFICO-TECNOLOGICO)Disciplina prevalente di riferimento: **SCIENZE**

DIMENSIONI DELLA COMPETENZA O NUCLEI FONDANTI	TREGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA (Indicazioni Nazionali-2012)	O.A. CLASSI I	O.A. CLASSI II	O.A. CLASSI III
OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI	A. L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.	A1. Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà.	A1. Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà	A1. Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli

	<p>B. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.</p>	<p>A2. Classificare oggetti in base alle loro proprietà</p> <p>B1. Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana.</p>	<p>A2. Classificare oggetti in base alle loro proprietà</p> <p>B1. Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc.</p>	<p>e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso.</p> <p>A2. Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà.</p> <p>B1. Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore. Ecc.</p> <p>B2. Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati.</p>
<p>OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO</p>	<p>C. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.</p> <p>D. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.</p>	<p>C1. Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali</p> <p>D1. Avere familiarità con la periodicità dei fenomeni celesti (stagioni).</p>	<p>C1. Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando semine in terrari e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.</p> <p>D1. Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni</p>	<p>C1. Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.</p> <p>D1. Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, stagioni).</p>

			<p>celesti (di/notte, percorsi del sole e delle stagioni).</p> <p>D2. Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.).</p>	<p>D2. Osservare le caratteristiche dei terreni e delle acque e osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.).</p>
<p>L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE</p>	<p>E. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.</p> <p>F. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.</p> <p>G. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e</p>	<p>E1. Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.</p> <p>F1. Prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo</p>	<p>E1. Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.</p> <p>F1. Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso.</p> <p>G1. Riconoscere e descrivere le</p>	<p>E1. Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.</p> <p>F1. Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento.</p> <p>G1. Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.</p>

	apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.		caratteristiche del proprio ambiente.	
EDUCAZIONE AMBIENTALE E SVILUPPO ECOSOSTENIBILE (LEGGE 20 AGOSTO 2019, N. 92)	L. Riflette sui comportamenti propri e altrui e modifica il proprio stile di vita nel rispetto dell'ambiente e dell'ecosostenibilità.	L1. Riconoscere i comportamenti rispettosi della natura. L2. Assumere i basilari comportamenti per una corretta alimentazione, igiene personale e per la propria sicurezza nei diversi ambienti di vita.	L1. Impegnarsi per la tutela e la salvaguardia della natura come "bene prezioso". L2. Assumere i basilari comportamenti per una corretta alimentazione, igiene personale e per la propria sicurezza nei diversi ambienti di vita.	L1. Impegnarsi per la tutela e la salvaguardia della natura come "bene prezioso". L2. Conoscere le principali norme igieniche di prevenzione.

Competenza chiave prevalente:
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA
 (Fonte: Raccomandazione 2018)

ALTRE COMPETENZE CHIAVE MOBILITATE
 (Fonte: Raccomandazione 2018)

- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale

COMPETENZE DI CITTADINANZA MOBILITATE
 (Fonte: DM 139/2007)

- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare le informazioni
- Progettare

ASSE TRASVERSALE (AMBITO SCIENTIFICO-TECNOLOGICO)

Disciplina prevalente: **SCIENZE**

DIMENSIONI DELLA COMPETENZA	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DELLA CLASSE QUINTA	O.A. Classe IV	O.A. Classe V
Nuclei fondanti			
OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI	A. L'alunno esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei	A1. Individuare le proprietà di materiali comuni (durezza, elasticità, densità...) e i comportamenti (passaggi di	A1. Individuare nell'osservazione di esperienze concrete alcuni concetti scientifici: movimento, forza, pressione, temperatura, calore...

	compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, realizza semplici esperimenti.	stato e combustione). A2. Conoscere le caratteristiche di: aria, acqua, atmosfera e suolo.	A2. Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire, in modo elementare, il concetto di energia.
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	B. Individua fenomeni somiglianze e differenze.	B1. Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci. B2. Osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente.	B1. Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo.
L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE	C. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. D. Riconosce e descrive il funzionamento del proprio corpo nei suoi diversi organi e apparati.	C1. Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale riconoscendo che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita. C2. Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali soprattutto quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.	D1. Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente. D2. Avere cura della propria salute dal punto di vista alimentare e motorio.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Competenza chiave europea:

COMPETENZA MATEMATICA, COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA

ALTRE COMPETENZE CHIAVE MOBILITATE

(Fonte: Raccomandazione 2018)

- Competenza digitale
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale

COMPETENZE DI CITTADINANZA MOBILITATE

(Fonte: DM 139/2007)

- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare le informazioni
- Progettare

ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO: SCIENZE

(Area matematico scientifico tecnologica)

Campo di Esperienza Prevalente (per la scuola dell'Infanzia): **LA CONOSCENZA DEL MONDO (ordine, misura, spazio, tempo, natura)**

Disciplina prevalente di riferimento nella Scuola primaria: **AREA MATEMATICA, SCIENTIFICA, TECNOLOGICA.**

Disciplina prevalente di riferimento nella Scuola secondaria di I grado: **SCIENZE**

**DIMENSIONI DELLA
COMPETENZA
Nuclei fondanti**

**TRAGUARDI DI SVILUPPO
DELLE COMPETENZE ALLA
FINE DELLA CLASSE TERZA**

**O.A.
Classe I**

**O.A.
Classe II**

**O.A.
Classe III**

FISICA E CHIMICA	<p>A. Interpreta le caratteristiche fisiche di un sistema e lo svolgersi di fenomeni controllati sperimentalmente.</p> <p>B. Comprende la terminologia, i simboli e le leggi sui fenomeni chimici.</p> <p>C. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni, anche con l'uso degli strumenti digitali</p>	<p>A1. Saper elencare le principali tappe del procedimento scientifico.</p> <p>A2. Saper organizzare qualche semplice esperimento in laboratorio.</p> <p>A3. Utilizzare i concetti fisici fondamentali nel linguaggio specifico.</p> <p>C1. Comprende il concetto di misura come trasformazione di una qualità in un numero e in una unità di misura. Individua e comprende relazioni tra grandezze.</p> <p>C2. Interpretare e analizzare dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni anche usando tabelle e grafici.</p>	<p>A1. Descrivere e rappresentare gli elementi che descrivono il moto (velocità ed accelerazione) e le caratteristiche di una forza anche graficamente.</p> <p>B1. Comprendere la struttura dell'atomo attraverso modelli.</p> <p>B2. Descrivere, utilizzando la corretta terminologia e simbologia, le leggi sui fenomeni chimici.</p> <p>B3. Osservare e descrivere lo svolgersi delle reazioni chimiche ed i prodotti ottenuti.</p> <p>C1. Costruire interpretare e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà.</p>	<p>A1. Risolvere semplici problemi riguardanti l'energia elettrica, i fenomeni magnetici, ottici e acustici.</p> <p>A2. Osservare e descrivere lo svolgersi di esperienze di produzione e trasformazione dell'energia.</p> <p>C1. Costruire, interpretare e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà.</p>
ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA	<p>A. Esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni in riferimento alla terra e all'universo, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai</p>	<p>A1. Descrivere fenomeni osservabili nella realtà naturale: suolo, acqua, atmosfera.</p> <p>B1. Comprendere l'evoluzione dell'osservazione sperimentale</p>		<p>A1. Comprendere le caratteristiche del Sistema solare e dei suoi componenti.</p> <p>A2. Conoscere le leggi di Keplero e capirne le</p>

	<p>problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>B. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p>	<p>attraverso modelli e strumenti.</p>		<p>implicazioni.</p> <p>A3. Descrivere la struttura della Terra ed individuare i rischi sismici, vulcanici ed idrogeologici.</p> <p>A4. Riconoscere i vari tipi di rocce ed i processi da cui hanno avuto origine</p> <p>A5. Utilizzare i modelli in ambito astronomico.</p> <p>A6. Osservare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti.</p> <p>B1. Comprendere l'evoluzione storica dell'astronomia attraverso modelli e strumenti.</p>
BIOLOGIA	<p>A. Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della sua evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>B. Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli</p>	<p>A1. Acquisire la consapevolezza che l'esplorazione dell'ambiente avviene attraverso l'osservazione e l'utilizzo dei sensi.</p> <p>A2. Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali.</p> <p>A3. Riconoscere le somiglianze e le differenze del funzionamento</p>	<p>A1. Interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato nell'ambiente.</p> <p>B1. Comprendere le funzioni delle varie parti del corpo umano. Descrivere le funzioni delle varie parti del corpo umano (app. locomotore, respiratorio, digerente, circolatorio, escretore,</p>	<p>A1. Conoscere le tappe evolutive dell'uomo.</p> <p>A2. Comprendere il senso delle grandi classificazioni, riconoscere nei fossili indizi per ricostruire nel tempo le trasformazioni dell'ambiente fisico, la successione e l'evoluzione delle specie.</p> <p>B1. Riconoscere e proporre stili di vita adeguati ad un</p>

	macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.	delle diverse specie di viventi. B1. Elaborare stili di vita rivolti alla salvaguardia della propria e altrui salute. B2. Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare. B3. Realizzare esperienze quali ad esempio: dissezione di una pianta, modellizzazione di una cellula, osservazione di cellule vegetali al microscopio, coltivazione di muffe e microorganismi.	tegumentario). B2. Comprendere l'importanza di una sana alimentazione. Elaborare stili di vita adeguati ad un corretto utilizzo degli organi del proprio corpo, rivolti alla salvaguardia della propria e altrui salute. B3. Sviluppare la cura e il controllo della propria salute: evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe.	corretto utilizzo degli organi del proprio corpo. B2. Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica. B3. Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità.
EDUCAZIONE AMBIENTALE E SVILUPPO ECOSOSTENIBILE	A. Comprende il ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili. B. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico. C. È autonomo nella ricerca di fonti e materiali funzionali al proprio percorso.	A1. Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. A2. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali. C1. Realizzare esperienze che stimolino il desiderio di scoperta.	A1: Adottare stili di vita rivolti alla salvaguardia della propria e altrui salute. B1. Comprendere l'importanza delle funzioni vitali per fare delle scelte responsabili.	A1. Costruire e utilizzare correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva. B1. Comprendere la relazione tra il continuo bisogno di energia e le risorse coinvolte nella produzione e trasformazione.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Competenza Chiave Prevalente

COMPETENZA DIGITALE

(Fonte: Raccomandazione 2018)

ALTRE COMPETENZE CHIAVE MOBILITATE

(Fonte: Raccomandazione 2018)

- Competenza digitale
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

COMPETENZE DI CITTADINANZA MOBILITATE

(Fonte: DM 139/2007)

- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare le informazioni
- Progettare

ASSE TRASVERSALE (AMBITO SCIENTIFICO-TECNOLOGICO)

Campo di Esperienza Prevalente: **TUTTI**

Disciplina prevalente di riferimento nella Scuola primaria: **TUTTE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA TECNOLOGIA E ALLE SCIENZE**

Disciplina prevalente di riferimento nella Scuola Secondaria di I grado: **TUTTE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA TECNOLOGIA E ALLE SCIENZE**

<p>DIMENSIONI DELLA COMPETENZA (campi di esperienza)</p> <p>TUTTI</p>	<p>TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DEI 5 ANNI</p>	<p>O.A. 3 anni</p>	<p>O.A. 4 anni</p>	<p>O.A. 5 anni</p>
	<p>A. Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.</p>	<p>A1. Riconoscere alcuni strumenti tecnologici di uso comune.</p>	<p>A1. Riconoscere alcuni strumenti tecnologici di uso comune. A2. Iniziare ad usare lo strumento tecnologico (mouse, tastiera, touch)</p>	<p>A1. Riconoscere e distinguere strumenti di ricerca semplici o di gioco. A2. Individuare i principali strumenti per l'informazione e la comunicazione: Televisore, Apparecchi Telefonici, PC, Tablet, LIM.</p>
	<p>B. Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative, esplora la potenzialità offerte dalle tecnologie.</p>	<p>B1. Assistere a rappresentazioni multimediali. B2. Approcciarsi agli strumenti tecnologici con interesse</p>	<p>B1. Visionare immagini, brevi documentari, cortometraggi. B2. Controllare l'esecuzione del gesto per acquisire coordinazione oculo-manuale. B3. Approcciarsi agli strumenti tecnologici con interesse per realizzare semplici elaborazioni grafiche.</p>	<p>B1. Approcciarsi agli strumenti tecnologici con interesse eseguendo giochi ed esercizi di tipo ludico, logico, linguistico, matematico, topologico. B2. Visionare immagini, brevi filmati, documentari. B3. Muovere correttamente il mouse e i suoi tasti.</p>

SCUOLA PRIMARIA

Competenza chiave prevalente:

COMPETENZA MATEMATICA E IN SCIENZE, TECNOLOGIA E INGEGNERIA

(Fonte: Raccomandazione 2018)

ALTRE COMPETENZE CHIAVE MOBILITATE:

(Fonte: Raccomandazione 2018)

- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale

COMPETENZE DI CITTADINANZA MOBILITATE:

(Fonte: DM139/2007)

- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire e interpretare le informazioni
- Progettare

ASSI (Allegato 1DM139/2007): SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

Disciplina prevalente di riferimento: **TECNOLOGIA**

DIMENSIONI DELLA COMPETENZA O NUCLEI FONDANTI	TREGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA (Indicazioni Nazionali-2012)	O.A. CLASSI I	O.A. CLASSI II	O.A. CLASSI III
VEDERE E OSSERVARE	A. L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.	A1. Effettuare esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. A2. Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso diagrammi e disegni.	A1 Effettuare esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. A2. Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, diagrammi e disegni.	A1. Effettuare esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. A2. Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.
PREVEDERE E IMMAGINARE	B. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.	B1. Effettuare osservazioni su peso e dimensioni di oggetti dell'ambiente scolastico, utilizzando dati sensoriali.	B1. Effettuare stime approssimative con misure non convenzionali su peso o dimensione di oggetti dell'ambiente scolastico. B2 Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto individuando gli strumenti e i materiali necessari.	B1. Effettuare stime approssimative su peso o dimensione di oggetti dell'ambiente scolastico utilizzando misure e unità convenzionali. B2 Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.

INTERVENIRE E TRASFORMARE	C. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.	C1. Utilizzare semplici procedure per la preparazione degli alimenti C2. Eseguire interventi di decorazione C3. Realizzare un oggetto in cartoncino o con altri materiali	C1. Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti. C2. Eseguire interventi di decorazione C3. Realizzare un oggetto in cartoncino o con altri materiali	C1. Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti. C2. Eseguire interventi di decorazione C3. Realizzare un oggetto in cartoncino o con altri materiali, verbalizzando la sequenza delle operazioni effettuate.
COMPETENZA DIGITALE	D. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.			
	E. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.	E1. Riconoscere le parti del pc. E2. Utilizzare un comune programma di utilità per disegnare.	E1. Riconoscere le funzioni principali delle parti del pc. E2. Utilizzare un comune programma di utilità per disegnare e scrivere.	E1. Riconoscere le funzioni principali di programmi di grafica e videoscrittura. E2. Utilizzare un comune programma di utilità per scrivere, disegnare, giocare; effettuare semplici ricerche in internet.
	F. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.			F1. Conoscere alcuni rischi della navigazione in rete.

	C. Riconosce e descrive il funzionamento del proprio corpo nei suoi diversi organi e apparati.		<p>D1. Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente.</p> <p>D2. Avere cura della propria salute dal punto di vista alimentare e motorio.</p>
<p>SCUOLA PRIMARIA</p> <p>Competenza chiave europea:</p> <p>COMPETENZA MATEMATICA, COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA</p>			
<p>Disciplina prevalente: TECNOLOGIA</p>			
DIMENSIONI DELLA COMPETENZA	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DELLA CLASSE QUINTA	O.A. Classe IV	O.A. Classe V
Nuclei fondanti			
EDUCAZIONE AMBIENTALE E SVILUPPO ECOSOSTENIBILE (Legge 20/05/2019, n°92)	A. Riconosce la necessità di forme alternative di energia.	A1. Conoscere processi di trasformazione, di risorse e di consumo di energia.	<p>A1. Conoscere l’impatto ambientale delle fonti energetiche in uso e individuare la necessità di altre risorse ecosostenibili.</p> <p>A2. Conoscere l’energia solare ed eolica come fonti alternati ve di energia.</p>

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Competenza chiave prevalente:

COMPETENZA MATEMATICA, COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA

<p>ALTRE COMPETENZE CHIAVE MOBILITATE (Fonte: Raccomandazione 2018)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Competenza digitale - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; - competenza in materia di cittadinanza; - competenza imprenditoriale 	<p>COMPETENZE DI CITTADINANZA MOBILITATE (Fonte: DM 139/2007)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comunicare - Collaborare e partecipare - Agire in modo autonomo e responsabile - Risolvere problemi - Individuare collegamenti e relazioni - Acquisire ed interpretare le informazioni - Progettare
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Disciplina prevalente di riferimento: TECNOLOGIA				
DIMENSIONI DELLA COMPETENZA Nuclei fondanti	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DELLA CLASSE TERZA	O.A. Classe I	O.A. Classe II	O.A. Classe III
VEDERE OSSERVARE SPERIMENTARE	A. L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.	A1. Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi.	A1. Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.	A1. Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi.

	B. Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni	B1. Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali.	B1. Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni.	B1. Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.
PREVEDERE E IMMAGINARE	A. È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.	A1. Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico. A1. Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano. A1. Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche.	A1. Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico. A1. Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano. A1. Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità.	A1. Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico. A1. Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano. A1. Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche.
INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE	A. Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.	A1. Smontare e rimontare semplici oggetti	A1. Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia	A1. Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.

	B. Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o info-grafiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione	B1. Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia	B1. Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi	B1. Realizzare presentazioni digitali utilizzando il pacchetto Office
--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------

I TRE ORDINI DI SCUOLA

Competenza chiave prevalente:

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

(Fonte: Raccomandazione europea 2018)

In una logica di globalità del curricolo si è scelto di mettere in relazione le competenze chiave di cittadinanza con le competenze chiave europee per l'apprendimento permanente, collegandole agli ambiti disciplinari/discipline, come si evince dallo schema di seguito riportato:

<p>ALTRE COMPETENZE CHIAVE MOBILITATE (Fonte: Raccomandazione 2018)</p> <ul style="list-style-type: none"> - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; - competenza in materia di cittadinanza; - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali 	<p>COMPETENZE DI CITTADINANZA MOBILITATE (Fonte: DM 139/2007)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comunicare - Collaborare e partecipare - Agire in modo autonomo e responsabile - Individuare collegamenti e relazioni - Acquisire ed interpretare le informazioni
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

ASSE DEI LINGUAGGI

(Ambito linguistico–antropologico Religione Cattolica- Scienze -Ed. Motoria Geografia)

Campo di Esperienza Prevalente: **IL SÉ E L'ALTRO**
 Disciplina prevalente di riferimento nella Scuola Primaria: **STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE GEOGRAFIA, RELIGIONE EDUCAZIONE MOTORIA SCIENZE**
 Disciplina prevalente di riferimento nella Scuola Secondaria di I grado: **STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE, GEOGRAFIA, RELIGIONE, EDUCAZIONE MOTORIA, SCIENZE**

DIMENSIONI DELLA COMPETENZA	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE
IL SE' E L'ALTRO La conoscenza del mondo	SONO RIPORTATI NELLE DISCIPLINE DI RIFERIMENTO
SALUTE E BENESSERE	SONO RIPORTATI NELLE DISCIPLINE DI RIFERIMENTO
AMBIENTEE SVILUPPO SOSTENIBILE	SONO RIPORTATI NELLE DISCIPLINE DI RIFERIMENTO
COSTITUZIONE, DEMOCRAZIA, LEGALITA'	SONO RIPORTATI NELLE DISCIPLINE DI RIFERIMENTO
AGENDA 2030	SONO RIPORTATI NELLE DISCIPLINE DI RIFERIMENTO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Competenza chiave prevalente:

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

ALTRE COMPETENZE CHIAVE MOBILITATE (Fonte: Raccomandazione 2018)	COMPETENZE DI CITTADINANZA MOBILITATE (Fonte: DM 139/2007)
<ul style="list-style-type: none"> - Competenza digitale - Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; - Competenza in materia di cittadinanza; - Competenza imprenditoriale - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione 	<ul style="list-style-type: none"> - Comunicare - Collaborare e partecipare - Agire in modo autonomo e responsabile - Risolvere problemi - Individuare collegamenti e relazioni - Acquisire ed interpretare le informazioni

culturali		- Progettare		
ASSE DEI LINGUAGGI (Area storico-geografico-sociale)				
Campo di Esperienza Prevalente: IL SÉ E L'ALTRO Disciplina prevalente di riferimento nella Scuola primaria: STORIA, GEOGRAFIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE Disciplina prevalente di riferimento nella Scuola Secondaria di I grado: STORIA, GEOGRAFIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE				
DIMENSIONI DELLA COMPETENZA (Campi di esperienza)	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DEI 5 ANNI	O.A. 3 anni	O.A. 4 anni	O.A. 5 anni
IL SE' E L'ALTRO	A. Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.	A1. Iniziare ad instaurare le prime relazioni personali e di gruppo.	A1. Instaurare positivamente relazioni personali e di gruppo.	A1. Stabilire, rafforzare e gestire positivamente le relazioni personali e di gruppo. A2. Sviluppare la disponibilità alla cooperazione di gruppo. A3. Riconoscere l'importanza di ascoltare e comprendere gli altri. A4. Collaborare in gruppo.

	B. Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.	B1. Iniziare a vivere con fiducia e serenità proposte e nuove relazioni. B2. Ascoltare gli altri.	B1. Vivere con fiducia e serenità proposte e nuove relazioni. B2. Ascoltare, comprende ed inizia a confrontarsi con gli altri.	B1. Giocare e lavorare in modo costruttivo e creativo con gli altri. B2. Avviare al senso critico.
	C. Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni di famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.	C1. Cooperare in situazioni di gioco libero e/o guidato.	C1. Portare a termine un compito insieme ad un compagno. C2. Collaborare in situazioni di gioco libero e guidato. C3. Prendere consapevolezza della propria identità.	C1. Accrescere la propria identità in rapporto agli altri e a sé stesso.
	D. Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.	D1. Conoscere il proprio nome. D2. Separarsi facilmente dalla famiglia. Comprendere la propria identità sessuale. D3. Acquisire autonomia nell'uso dei servizi igienici. D4. Esprimere i propri bisogni.	D1. Acquisire autonomia nell'ambiente scolastico. D2. Iniziare a prendere fiducia in se stesso.	D1. Incrementare la fiducia in sé stesso. D2. Sviluppare un'immagine positiva di sé. D3. Essere consapevole delle proprie emozioni. D4. Controllare l'aggressività.

	<p>E. Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.</p>	<p>E1. Esprimere emozioni e sentimenti attraverso il corpo.</p>	<p>E1. Rispettare le regole del vivere insieme.</p> <p>E2. Avviarsi alla consapevolezza di essere soggetto con doveri e diritti.</p>	<p>E1. Rafforzare le regole del vivere insieme.</p> <p>E2. Rafforzare la consapevolezza di essere soggetto con doveri e diritti.</p>
	<p>F. Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.</p>	<p>F1. Scoprire e accettare semplici regole di vita comune.</p>	<p>F1. Scoprire la realtà territoriale e sviluppare interesse per quella degli altri.</p>	<p>F1. Interpretare, documentare e registrare il proprio vissuto.</p> <p>F2. Consolidare il sentimento di appartenenza al gruppo sezione e al gruppo d'età.</p> <p>F3. Percepire la scuola come comunità all'interno della quale vigono regole da condividere e rispettare.</p>
	<p>G. Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.</p>	<p>G1. Scoprire la propria realtà scolastica. Riconoscere il proprio paese.</p>	<p>G1. Conoscere la propria realtà territoriale.</p> <p>G2. Scoprire l'ambiente in cui vive, le storie della tradizione.</p> <p>G3. Riconoscere immagini di ambienti conosciuti.</p>	<p>G1. Conoscere e vivere la propria realtà territoriale.</p> <p>G2. Scoprire e rispettare l'ambiente in cui vive.</p> <p>G3. Conoscere le proprie tradizioni.</p>

SCUOLA PRIMARIA

Competenza chiave prevalente:

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI (Identità storica-geografica)

(Fonte: Raccomandazione europea 2018)

ALTRE COMPETENZE CHIAVE MOBILITATE

(Fonte: Raccomandazione 2018)

- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- Competenza in materia di cittadinanza;
- Competenza imprenditoriale

COMPETENZE DI CITTADINANZA MOBILITATE

(Fonte: DM 139/2007)

- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare le informazioni
- Progettare

ASSE STORICO-SOCIALE (Area storico-geografico-sociale)

Disciplina prevalente: **GEOGRAFIA**

<p align="center">DIMENSIONI DELLA COMPETENZA</p> <p align="center">Nuclei fondanti</p>	<p align="center">TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DELLA CLASSE TERZA</p>	<p align="center">O.A. Classe I</p>	<p align="center">O.A. Classe II</p>	<p align="center">O.A. Classe III</p>
<p>ORIENTAMENTO</p>	<p>A. L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.</p>	<p>A1. Indicare la posizione degli oggetti nello spazio, utilizzando gli indicatori topologici.</p> <p>A2. Muoversi consapevolmente nello spazio circostante,</p>	<p>A1. Consolidare il concetto di spazio a partire dalla propria esperienza corporea.</p> <p>A2. Riconoscere sulla carta regioni aperte, chiuse,</p>	<p>A1. Riconoscere e utilizzare i punti cardinali per orientarsi nello spazio.</p>

		utilizzando gli indicatori topologici.	confini, ecc.	
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'	B. Riconosce e denomina i principali caratteri fisici del territorio.	B1. Rappresentare percorsi e spazi conosciuti, utilizzando una simbologia semplice e convenzionale.	B1. Localizzare oggetti presenti nello spazio, in base a riferimenti topologici. B2. Individuare la corrispondenza fra rappresentazioni diverse.	B1. Riconoscere e descrivere gli elementi che caratterizzano l'ambiente di residenza.
PAESAGGIO	C. Individua gli elementi che connotano i vari tipi di paesaggio (con particolare attenzione a quelli italiani) e riconosce gli elementi da tutelare e valorizzare.	C1. Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.	C1. Conoscere il significato del termine paesaggio e Individuare gli elementi caratteristici dei diversi paesaggi. C2. Individuare gli elementi naturali e antropici di un paesaggio.	C1. Conoscere gli elementi che caratterizzano i vari tipi di paesaggi, in modo particolare quelli della propria regione. C2. Distinguere gli elementi naturali e antropici di un paesaggio.
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	D. Si rende conto che il territorio è uno spazio caratterizzato da connessioni e/o interdipendenza e riconosce le progressive trasformazioni operate dall'uomo.	D1. Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi.	D1. Riconoscere nel proprio ambiente di vita le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni. D2. Individuare gli interventi positivi e negativi dell'uomo sul territorio.	D1. Individuare le condizioni che favoriscono l'antropizzazione dello spazio circostante.

SCUOLA PRIMARIA

Competenze chiave prevalenti:

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI -COMPETENZA IN SCIENZE (Identità geografica)

(Fonte: Raccomandazione europea 2018)

ALTRE COMPETENZE CHIAVE MOBILITATE

(Fonte: Raccomandazione 2018)

- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale

COMPETENZE DI CITTADINANZA MOBILITATE

(Fonte: DM 139/2007)

- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare le informazioni
- Progettare

ASSE SCIENTIFICO-MATEMATICO-TECNOLOGICO/ ASSE STORICO-SOCIALE

(Area storico-geografico-sociale)

Disciplina prevalente: **GEOGRAFIA**

**DIMENSIONI DELLA
COMPETENZA**

Nuclei fondanti

**TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE
COMPETENZE ALLA FINE DELLA
CLASSE QUINTA**

**O.A.
Classe IV**

**O.A.
Classe V**

ORIENTAMENTO	A. L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.	A1. Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche utilizzando la bussola e i punti cardinali.	A1. Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.).
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'	B. Utilizza il linguaggio della geograficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.	B1. Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte, tabelle, grafici. B2. Localizzare le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani.	B1. Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici. B2. Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.
PAESAGGIO	C. Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.	C1. Comprendere che il territorio è costituito da elementi fisici e antropici interdipendenti tra loro.	C1. Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	D. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza.	D1. Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa). D2. Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale.	D1. Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. D2. Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Competenze Chiave Prevalenti:

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI -COMPETENZA IN SCIENZE (Identità geografica)

(Fonte: Raccomandazione europea 2018)

ALTRE COMPETENZE CHIAVE MOBILITATE

(Fonte: Raccomandazione 2018)

- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- Competenza in materia di cittadinanza;
- Competenza imprenditoriale

COMPETENZE DI CITTADINANZA MOBILITATE

(Fonte: DM 139/2007)

- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare le informazioni
- Progettare

ASSE SCIENTIFICO-MATEMATICO-TECNOLOGICO/ ASSE STORICO-SOCIALE

(Area storico-geografico-sociale)

Disciplina prevalente: **GEOGRAFIA**

**DIMENSIONI DELLA
COMPETENZA**

Nuclei fondanti

**TRAGUARDI DI SVILUPPO
DELLE COMPETENZE ALLA
FINE DELLA CLASSE TERZA**

**O.A.
Classe I**

**O.A.
Classe II**

**O.A.
Classe III**

ORIENTAMENTO	A. Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.	A1. Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche utilizzando la bussola e i punti cardinali. A2. Orientarsi nelle realtà territoriali vicine alla propria esperienza quotidiana, che sa visualizzare utilizzando i programmi multimediali.	A1. Orientarsi <i>sulle</i> carte e orientare <i>le</i> carte in base a punti di riferimento fissi. A2. Orientarsi nelle realtà territoriali più lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.	A1. Orientarsi <i>sulle</i> carte e orientare <i>le</i> carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi. A2. Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'	A. L'alunno utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.	A1. Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. A2. Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) E innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere fatti e fenomeni territoriali.	A1. Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. A2. Utilizzare strumenti tradizionali e innovativi (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare semplici fatti e fenomeni territoriali.	A1. Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. A2. Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) E innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.

PAESAGGIO	A. L'alunno riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.	A1. Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani ed europei anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. A2. Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale.	A1. Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani ed europei, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. A2. Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare semplici azioni di valorizzazione.	A1. Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. A2. Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	A. L'alunno osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.	A1. Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia e all'Europa. A2. Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale ed europea. A3. Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali del proprio vissuto e relativi all'Italia, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.	A1. Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia e all'Europa. A2. Analizzare in termini di spazio le interrelazioni Tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale. A3. Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.	A1. Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti. A2. Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale. A3. Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei

				principali Paesi del mondo, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.
AGENDA 2030 (LEGGE 20 AGOSTO 2019 N. 92)	<p>A. L'alunno comprende il concetto di Stato, le caratteristiche istituzionali delle diverse forme di governo, le relazioni politiche fra gli Stati europei, l'UE e la funzione dei principali organismi internazionali.</p> <p>B. L'alunno conosce le caratteristiche delle risorse del pianeta e le aree del loro sfruttamento economico, le differenti modalità di sviluppo e le conseguenze sull'ambiente e sul clima</p>	<p>A1. Indicare la natura, gli scopi e l'attività delle istituzioni pubbliche, prima fra tutte di quelle più vicine (Comune, Provincia, Regione).</p> <p>A2. Cogliere caratteristiche, somiglianze e differenze tra le diverse forme di governo</p> <p>A3. Identificare i principali organismi umanitari, di cooperazione e di tutela Dell'ambiente su scala locale, nazionale ed internazionale.</p> <p>B1 Comprendere il collegamento fra le risorse naturali di un territorio e le attività economiche</p> <p>B2. Conoscere diverse fonti di energia e le problematiche ad esse connesse</p> <p>B3 Conoscere le caratteristiche fondamentali del mondo del lavoro nella realtà italiana.</p> <p>B4. Comprendere le relazioni fra uomo, lavoro e ambiente</p> <p>B5 Valutare gli effetti delle azioni dell'uomo sui sistemi territoriali.</p>	<p>A1. Indicare la natura, gli scopi e l'attività delle istituzioni dell'UE.</p> <p>A2 Acquisire la consapevolezza delle proprie radici storiche e culturali.</p> <p>A3. Cogliere caratteristiche, somiglianze e differenze tra le diverse forme di governo degli Stati europei.</p> <p>A4. Identificare i principali organismi umanitari, di cooperazione e di tutela Dell'ambiente su scala locale, nazionale ed internazionale.</p> <p>B1 Comprendere il collegamento fra le risorse naturali di un territorio e le attività economiche.</p> <p>B2. Conoscere diverse fonti di energia e le problematiche ad esse connesse.</p> <p>B3 Conoscere e confrontare le caratteristiche fondamentali del mondo del lavoro nella realtà italiana ed europea.</p> <p>B4. Comprendere le relazioni fra uomo, lavoro e ambiente</p> <p>B5. Valutare gli effetti delle</p>	<p>A1. Conoscere i continenti extraeuropei attraverso l'individuazione delle diversità statali</p> <p>A2. Identificare i principali organismi umanitari, di cooperazione e di tutela dell'ambiente su scala internazionale.</p> <p>B1 Comprendere il collegamento fra le risorse naturali di un territorio e le attività economiche</p> <p>B2. Conoscere diverse fonti di energia e le problematiche ad esse connesse</p> <p>B3. Conoscere e confrontare le caratteristiche fondamentali del mondo del lavoro nei continenti extraeuropei.</p> <p>B4. Cogliere le relazioni fra uomo e ambiente, l'interdipendenza di fatti e fenomeni economici politici e culturali anche nella loro evoluzione</p>

			azioni dell'uomo sui sistemi territoriali.	storica.
RACCORDO GEOGRAFIA-SCIENZE DELLA TERRA	<p>A. L'alunno sa costruire modelli interpretativi dei più importanti fenomeni astronomici per collegarli alla sua diretta esperienza e per comprenderne il ruolo nel sistema uomo - ambiente.</p> <p>B. L'alunno sa costruire e far propri i modelli interpretativi della struttura terrestre per coglierne peculiarità e criticità.</p>	<p>A. Considerare le conoscenze relative ai fenomeni astronomici come determinanti per riconoscere i riferimenti essenziali del sistema uomo – ambiente in Italia e in Europa.</p> <p>B1. Correlare le conoscenze della struttura terrestre al riconoscimento dei rischi geomorfologici, idrogeologici, vulcanici e sismici delle diverse regioni italiane ed europee.</p> <p>B2. Considerare l'ecosistema suolo come risorsa, esposto ai rischi delle modifiche climatiche e delle azioni dell'uomo nelle regioni d'Italia e d'Europa.</p> <p>B3. Individuare i meccanismi fondamentali dei cambiamenti globali, le responsabilità dell'uomo e il suo possibile ruolo nella gestione vantaggiosa di tali cambiamenti nelle regioni italiane e in Europa.</p>	<p>A. Considerare le conoscenze relative ai fenomeni astronomici come determinanti per riconoscere i riferimenti essenziali del sistema uomo – ambiente in Europa.</p> <p>B1. Correlare le conoscenze della struttura terrestre al riconoscimento dei rischi geomorfologici, idrogeologici, vulcanici e sismici delle diverse regioni europee.</p> <p>B2. Considerare l'ecosistema suolo come risorsa, esposto ai rischi delle modifiche climatiche e delle azioni dell'uomo nelle regioni d'Europa.</p> <p>B3. Individuare i meccanismi fondamentali dei cambiamenti globali, le responsabilità dell'uomo e il suo possibile ruolo nella gestione vantaggiosa di tali cambiamenti in Europa.</p>	<p>A. Considerare le conoscenze relative ai fenomeni astronomici come determinanti per riconoscere i riferimenti essenziali del sistema uomo – ambiente nel mondo.</p> <p>B1. Correlare le conoscenze della struttura terrestre al riconoscimento dei rischi geomorfologici, idrogeologici, vulcanici e sismici delle diverse regioni del mondo.</p> <p>B2. Considerare l'ecosistema suolo come risorsa, esposto ai rischi delle modifiche climatiche e delle azioni dell'uomo nelle regioni del mondo.</p> <p>B3. Individuare i meccanismi fondamentali dei cambiamenti globali, le responsabilità dell'uomo e il suo possibile ruolo nella gestione di tali cambiamenti nelle regioni del mondo.</p>

<p>SCUOLA DELL'INFANZIA</p> <p>Competenza chiave prevalente:</p> <p>COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA</p> <p>(Fonte: Raccomandazione europea 2018)</p>				
<p>ALTRE COMPETENZE CHIAVE MOBILITATE</p> <p>(Fonte: Raccomandazione 2018)</p>		<p>COMPETENZE DI CITTADINANZA MOBILITATE</p> <p>(Fonte: DM 139/2007)</p>		
<ul style="list-style-type: none"> - Competenza digitale - Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; - Competenza in materia di cittadinanza; - Competenza imprenditoriale - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali 		<ul style="list-style-type: none"> - Comunicare - Collaborare e partecipare - Agire in modo autonomo e responsabile - Risolvere problemi - Individuare collegamenti e relazioni - Acquisire ed interpretare le informazioni - Progettare 		
<p>ASSE DEI LINGUAGGI (Area storico-geografico-sociale)</p>				
<p>Campo di Esperienza Prevalente: IL SÉ E L'ALTRO (STORIA)</p> <p>Disciplina prevalente di riferimento nella Scuola primaria: STORIA, GEOGRAFIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE</p> <p>Disciplina prevalente di riferimento nella Scuola Secondaria di I grado: STORIA, GEOGRAFIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE</p>				
<p>DIMENSIONI DELLA COMPETENZA</p> <p>(Campi di esperienza)</p>	<p>TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DEI 5 ANNI</p>	<p>O.A.</p> <p>3 anni</p>	<p>O.A.</p> <p>4 anni</p>	<p>O.A.</p> <p>5 anni</p>

IL SE' E L'ALTRO	A. Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.	A1. Iniziare ad instaurare le prime relazioni personali e di gruppo.	A1. Instaurare positivamente relazioni personali e di gruppo.	A1. Stabilire, rafforzare e gestire positivamente le relazioni personali e di gruppo. A2. Sviluppare la disponibilità alla cooperazione di gruppo. A3. Riconoscere l'importanza di ascoltare e comprendere gli altri. A4. Collaborare in gruppo.
	B. Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.	B1. Iniziare a vivere con fiducia e serenità proposte e nuove relazioni. B2. Ascoltare gli altri.	B1. Vivere con fiducia e serenità proposte e nuove relazioni. B2. Ascoltare, comprende ed inizia a confrontarsi con gli altri.	B1. Giocare e lavorare in modo costruttivo e creativo con gli altri. B2. Avviare al senso critico.
	C. Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni di famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.	C1. Cooperare in situazioni di gioco libero e/o guidato.	C1. Portare a termine un compito insieme ad un compagno. C2. Collaborare in situazioni di gioco libero e guidato. C3. Prendere consapevolezza della propria identità.	C1. Accrescere la propria identità in rapporto agli altri e a se stesso.
	D. Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a	D1. Conoscere il proprio nome. D2. Separarsi facilmente dalla	D1. Acquisire autonomia nell'ambiente scolastico.	D1. Incrementare la fiducia in se stesso.

	<p>riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.</p>	<p>famiglia. Comprendere la propria identità sessuale.</p> <p>D3. Acquisire autonomia nell'uso dei servizi igienici.</p> <p>D4. Esprimere i propri bisogni.</p>	<p>D2. Iniziare a prendere fiducia in se stesso.</p>	<p>D2. Sviluppare un'immagine positiva di sé.</p> <p>D3. Essere consapevole delle proprie emozioni.</p> <p>D4. Controllare l'aggressività.</p>
	<p>E. Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.</p>	<p>E1. Esprimere emozioni e sentimenti attraverso il corpo.</p>	<p>E1. Rispettare le regole del vivere insieme.</p> <p>E2. Avviarsi alla consapevolezza di essere soggetto con doveri e diritti.</p>	<p>E1. Rafforzare le regole del vivere insieme.</p> <p>E2. Rafforzare la consapevolezza di essere soggetto con doveri e diritti.</p>
	<p>F. Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.</p>	<p>F1. Scoprire e accettare semplici regole di vita comune.</p>	<p>F1. Scoprire la realtà territoriale e sviluppare interesse per quella degli altri.</p>	<p>F1. Interpretare, documentare e registrare il proprio vissuto.</p> <p>F2. Consolidare il sentimento di appartenenza al gruppo sezione e al gruppo d'età.</p> <p>F3. Percepire la scuola come comunità all'interno della quale vigono regole da condividere e rispettare.</p>

	G. Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.	G1. Scoprire la propria realtà scolastica. Riconoscere il proprio paese.	G1. Conoscere la propria realtà territoriale. G2. Scoprire l'ambiente in cui vive, le storie della tradizione. G3. Riconoscere immagini di ambienti conosciuti.	G1. Conoscere e vivere la propria realtà territoriale. G2. Scoprire e rispettare l'ambiente in cui vive. G3. Conoscere le proprie tradizioni.
--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p>SUOLA PRIMARIA Competenza chiave prevalente: COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI (Identità Storica) (Fonte: Raccomandazione europea 2018)</p>	
<p>ALTRE COMPETENZE CHIAVE MOBILITATE (Fonte: Raccomandazione 2018)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Competenza digitale - Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; - Competenza in materia di cittadinanza; - Competenza imprenditoriale 	<p>COMPETENZE DI CITTADINANZA MOBILITATE (Fonte: DM 139/2007)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comunicare - Collaborare e partecipare - Agire in modo autonomo e responsabile - Risolvere problemi - Individuare collegamenti e relazioni - Acquisire ed interpretare le informazioni - Progettare
<p>ASSE STORICO-SOCIALE (Area storico-geografico-sociale)</p>	
<p>Disciplina prevalente: STORIA</p>	

DIMENSIONI DELLA COMPETENZA Nuclei fondanti	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DELLA CLASSE TERZA	O.A. Classe I	O.A. Classe II	O.A. Classe III
USO DELLE FONTI	A. Ricava e interpreta informazioni da fonti storiche di vario tipo.	A1. Individuare le tracce e usarle come fonti per raccontare il proprio passato. A2. Ricostruire esperienze vissute mediante le fonti.	A1. Acquisire il concetto di fonte. A2. Ricostruire esperienze vissute mediante le fonti.	A1. Ricavare e usare le fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza. A2. Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	B. Organizza le informazioni e le conoscenze tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.	B1. Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. B2. Riconoscere relazioni di successione, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.	B1. Usare gli indicatori temporali relativi alle categorie di successione, contemporaneità, durata, mutamento. B2. Riconoscere la ciclicità del tempo e usare il sistema e gli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo.	B1. Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. B2. Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale ...).

STRUMENTI CONCETTUALI	C. Organizza le informazioni e le conoscenze tematizzando e utilizzando le concettualizzazioni pertinenti.	C1. Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di storie, racconti C2. Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.	C1. Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di storie, racconti. C2. Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.	C1. Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato. C2. Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. C3 Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo.
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	D. Espone fatti ed informazioni e produce semplici testi storici.	D1. Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi e disegni.	D1. Verbalizzare in ordine cronologico fatti vissuti o narrati.	D1. Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti.
	E. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal Paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.	E1. Raccontare i fatti studiati e produrre semplici testi storici, orali e scritti.	E1. Raccontare i fatti studiati e produrre semplici testi storici, orali e scritti.	E1. Raccontare i fatti studiati e produrre semplici testi storici, orali e scritti.

SCUOLA PRIMARIA

Competenza chiave prevalente:

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI (Identità Storica)

(Fonte: Raccomandazione europea 2018)

ALTRE COMPETENZE CHIAVE MOBILITATE

(Fonte: Raccomandazione 2018)

- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale

COMPETENZE DI CITTADINANZA MOBILITATE

(Fonte: DM 139/2007)

- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare le informazioni
- Progettare

ASSE STORICO-SOCIALE (Area storico-geografico-sociale)

Disciplina prevalente: **STORIA**

**DIMENSIONI DELLA
COMPETENZA**

Nuclei fondanti

**TRAGUARDI DI SVILUPPO
DELLE COMPETENZE ALLA
FINE DELLA CLASSE QUINTA**

**O.A.
Classe IV**

**O.A.
Classe V**

USO DELLE FONTI	A. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.	A1. Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. A2. Rappresentare, in un quadro storico- sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.	A1. Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. A2. Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	B. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individua successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.	B1. Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate. B2. Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.	B1. Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze. B2. Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.
STRUMENTI CONCETTUALI	C. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. D. Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.	C1. Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. D1. Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate.	C1. Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. D1. Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli e- elementi caratterizzanti.
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	E. E. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.	E1. Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate. E2. Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche e consultare testi anche digitali. E3. Esporre conoscenze, usando il linguaggio specifico della disciplina. E4. Elaborare in testi orali e scritti gli	E1. Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate. E2 Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. E3. Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio

		argomenti studiati, anche usando risorse digitali.	specifico della disciplina. E4. Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.
COSTITUZIONE, DEMOCRAZIA E LEGALITÀ (Legge 20 agosto 2019 n. 92)	F. F. Conosce i contenuti della Carta Costituzionale per sviluppare competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà.	F1. Conoscere i contenuti essenziali della Carta dei Diritti dell'uomo e dell'infanzia. F2. Conoscere le strutture, gli organi e i servizi della regione.	F1. Conoscere alcuni articoli fondamentali della Costituzione. F2. Conoscere l'organizzazione democratica dello Stato italiano e le principali ricorrenze civili.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Competenze Chiave Prevalenti:

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI (Identità Storica)

(Fonte: Raccomandazione 2018)

ALTRE COMPETENZE CHIAVE MOBILITATE

(Fonte: Raccomandazione 2018)

- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- Competenza in materia di cittadinanza;
- Competenza imprenditoriale

COMPETENZE DI CITTADINANZA MOBILITATE

(Fonte: DM 139/2007)

- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare le informazioni
- Progettare

ASSE STORICO-SOCIALE (Area storico-geografico-sociale)

Disciplina prevalente: **STORIA**

DIMENSIONI DELLA COMPETENZA Nuclei fondanti	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DELLA CLASSE TERZA	O.A. Classe I	O.A. Classe II	O.A. Classe III
USO DELLE FONTI	A. L'alunno ricava e interpreta informazioni da fonti storiche di vario tipo.	A1. Utilizzare semplici fonti documentarie per ricavare informazioni. A2. Confrontare segni e testimonianze del passato presenti sul proprio territorio per costruire un quadro storico	A1 Comprendere e utilizzare fonti di vario tipo (reperirle, leggerle e confrontarle) per documentarsi su un fatto storico. A2. Confrontare segni e testimonianze del passato presenti sul proprio territorio per costruire un quadro storico.	A1. Comprendere ed utilizzare le fonti (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, digitali) per documentarsi, anche in modo autonomo, su un fatto storico. A2. Confrontare segni e testimonianze del passato presenti sul proprio territorio, anche in modo autonomo, per costruire un quadro storico.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	B. L'alunno comprende e colloca nel tempo eventi storici che rielabora con personale metodo di studio.	B1. Saper collocare gli eventi storici all'interno degli organizzatori spazio-temporali B2. Costruire mappe per organizzare le conoscenze.	B1. Selezionare e organizzare le informazioni con l'ausilio di mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. B2. Costruire mappe e semplici grafici per organizzare le conoscenze. B3. Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea e mondiale.	B1. Selezionare e organizzare le informazioni con l'ausilio di mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. B2. Costruire autonomamente schemi, mappe e grafici per organizzare le conoscenze. B3. Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea e mondiale.

STRUMENTI CONCETTUALI	<p>C. L'alunno comprende aspetti e processi della storia.</p> <p>Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente.</p>	<p>C1. Individuare relazioni causali e temporali nei fatti storici.</p> <p>C2. Confrontare gli eventi storici del passato con quelli attuali, individuandone elementi di continuità/ discontinuità/ similitudine/ somiglianza o di diversità.</p> <p>C3. Comprendere testi storici e saperli rielaborare con un personale metodo di studio.</p>	<p>C1. Comprendere aspetti e strutture dei processi storici, europei e mondiali.</p> <p>C2. Collegare fatti d'attualità ad eventi del passato e viceversa, iniziando ad esprimere valutazioni</p> <p>C3. Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.</p> <p>C4. Conoscere aspetti del patrimonio culturale italiano e mondiale e metterli in relazione con i temi storici affrontati.</p>	<p>C1. Comprendere aspetti e strutture dei processi storici, europei e mondiali.</p> <p>C2. Collegare fatti d'attualità ad eventi del passato e viceversa, esprimendo valutazioni</p> <p>C3. Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.</p> <p>C4. Conoscere aspetti del patrimonio culturale italiano e mondiale e metterli in relazione con i temi storici affrontati.</p>
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	<p>D. L'alunno produce informazioni storiche con fonti di vario genere e le sa organizzare in testi.</p>	<p>D1. Rielaborare le conoscenze storiche in testi, anche digitali, operando semplici collegamenti.</p>	<p>D1. Esporre in testi – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite, operando collegamenti e esprimendo le proprie riflessioni.</p>	<p>D1. Produrre testi - anche digitali – di argomento storico, argomentando le proprie riflessioni.</p>
	<p>E. Espone oralmente le conoscenze storiche con riflessioni e collegamenti spazio-temporali.</p>	<p>E1. Esporre oralmente le conoscenze storiche acquisite, operando semplici collegamenti.</p>	<p>E1. Esporre oralmente le conoscenze storiche acquisite, operando collegamenti ed esprimendo valutazioni personali.</p>	<p>E1. Esporre oralmente le conoscenze storiche acquisite, operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.</p>
COSTITUZIONE, DEMOCRAZIA E LEGALITA'	<p>F. L'alunno riconosce i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e</p>	<p>F1. Comprendere e spiegare la funzione regolatrice delle norme a favore dell'esercizio dei diritti di ciascun cittadino.</p> <p>F2. Leggere e analizzare gli</p>	<p>F1. Comprendere e spiegare la funzione regolatrice delle norme a favore dell'esercizio dei diritti di ciascun cittadino.</p> <p>F2. Leggere e analizzare gli</p>	<p>F1. Comprendere e spiegare la funzione regolatrice delle norme a favore dell'esercizio dei diritti di ciascun cittadino. F2. Leggere e analizzare gli articoli della</p>

	<p>nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali.</p>	<p>articoli della Costituzione che maggiormente si collegano alla vita sociale quotidiana e collegarli alla propria esperienza. F3. Conoscere e osservare i fondamentali principi per la sicurezza e la prevenzione dei rischi in tutti i contesti di vita. F4. Identificare i principali organismi umanitari, di cooperazione e di tutela dell'ambiente su scala locale, nazionale ed internazionale.</p>	<p>articoli della Costituzione che maggiormente si collegano alla vita sociale quotidiana e collegarli alla propria esperienza. F3. Conoscere e osservare i fondamentali principi per la sicurezza e la prevenzione dei rischi in tutti i contesti di vita. F4. Identificare i principali organismi umanitari, di cooperazione e di tutela dell'ambiente su scala locale, nazionale ed internazionale.</p>	<p>Costituzione che maggiormente si collegano alla vita sociale quotidiana e collegarli alla propria esperienza. F3. Conoscere e osservare i fondamentali principi per la sicurezza e la prevenzione dei rischi in tutti i contesti di vita. F4. Identificare i principali organismi umanitari, di cooperazione e di tutela dell'ambiente su scala locale, nazionale ed internazionale.</p>
--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	<p>G. L'alunno comprende il significato delle regole per la convivenza sociale e le sa rispettare; sviluppa comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.</p>	<p>G1. Contribuire alla formulazione di proposte per migliorare alcuni aspetti dell'attività scolastica e delle associazioni e gruppi frequentati.</p> <p>G2. Confrontarsi con gli altri.</p>	<p>G1. Contribuire alla formulazione di proposte per migliorare alcuni aspetti dell'attività scolastica e delle associazioni e gruppi frequentati.</p> <p>G2. Confrontarsi con gli altri.</p>	<p>G1. Contribuire alla formulazione di proposte per migliorare alcuni aspetti dell'attività scolastica e delle associazioni e gruppi frequentati.</p> <p>G2. Confrontarsi con gli altri ascoltando e rispettando il punto di vista altrui.</p>
--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

SCUOLA DELL'INFANZIA
Competenza Chiave Prevalente:
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI
(Patrimonio Artistico)
(Fonte: Raccomandazione europea 2018)

<p style="text-align: center;">ALTRE COMPETENZE CHIAVE MOBILITATE: (Fonte: Raccomandazione 2018)</p> <ul style="list-style-type: none"> -Competenza digitale -Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare -Competenza in materia di cittadinanza -Competenza imprenditoriale 		<p style="text-align: center;">COMPETENZE DI CITTADINANZA MOBILITATE: (Fonte:DM139/2007)</p> <ul style="list-style-type: none"> -Comunicare -Collaborare e partecipare -Agire in modo autonomo e responsabile -Risolvere problemi -Individuare collegamenti e relazioni -Acquisire e interpretare le informazioni -Progettare 		
ASSI DEI LINGUAGGI (Area linguistico-artistico-espressiva)				
<p>Campo di esperienza prevalente: IMMAGINI, SUONI E COLORI Discipline di riferimento nella Scuola primaria: ARTE E IMMAGINE Disciplina di riferimento nella scuola secondaria di 1°grado: ARTE E IMMAGINE</p>				
DIMENSIONI DELLA COMPETENZA (Campi di esperienza)	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DEI 5 ANNI	O.A. 3 anni	O.A. 4 anni	O.A. 5 anni
IMMAGINI, SUONI E COLORI	A. Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.	A1. Esprimere e comunicare emozioni e bisogni attraverso la mimica facciale. A2. Partecipare a scambi comunicativi.	A1. Esprimere e comunicare sentimenti, pensieri attraverso il corpo. A2. Interagire con adulti e coetanei utilizzando il linguaggio corporeo.	A1. Esprimersi con il linguaggio mimico-gestuale per interpretare e condividere stati emozionali con i compagni. A2. Raccontare e comunicare pensieri ed emozioni con immaginazione e creatività.

	<p>B. Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative</p>	<p>B1. Drammatizzare i personaggi principali di un racconto. B2. Sperimentare il linguaggio teatrale con la mediazione dei burattini. B3. Sviluppare le abilità di esplorazione, manipolazione, osservazione con l'impiego di tutti i sensi. B4. Accettare e sperimentare il travestimento come gioco.</p>	<p>B1. Rappresentare storie attraverso la drammatizzazione. B2. Fare interagire i burattini per raccontare storie. B3. Sperimentare tecniche di manipolazione attraverso l'uso di materiali di vario tipo (carta, pongo, DAS, pasta sale ecc.) B4. Sperimentare vari tipi di travestimento.</p>	<p>B1. Rappresentare storie attraverso la drammatizzazione, mettendo in scena i ruoli in modo deciso e consapevole, attraverso la mimica gestuale e facciale. B2. Ricercare materiali, strumenti e sussidi per allestire un ricco e stimolante angolo espressivo-creativo. B3. Osservare un modello e manipolare materiali semplici per ricrearlo. B4. Scegliere, tra i travestimenti, semplici elementi caratterizzanti il personaggio che vuole interpretare.</p>
	<p>C. Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative.</p>	<p>C1. Conoscere i colori primari. C2. Sperimentare l'uso del colore attraverso varie tecniche. C3. Disegnare spontaneamente.</p>	<p>C1. Scoprire la formazione dei colori secondari attraverso la mescolanza dei colori primari. C2. Comunicare contenuti ed esperienze attraverso il colore e il disegno. C3. Disegnare spontaneamente e su consegna verbale.</p>	<p>C1. Percepire l'intensità (chiaro/scuro), effettuare mescolanze di colore per ottenerla. C2. Scoprire il linguaggio simbolico dei colori e utilizzarlo per esprimere emozioni e sentimenti. C3. Disegnare con creatività e colorare rispettando i margini.</p>

	D. Esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.	D1. Familiarizzare in modo divertente con le nuove tecnologie. D2. Sperimentare l'utilizzo di materiali vari.	D1. Utilizzare in modo divertente e creativo le nuove tecnologie. D2. Conoscere materiali e tecniche di elaborazione.	D1. Utilizzare in modo creativo e intuire il funzionamento delle nuove tecnologie. D2. Utilizzare materiali, utensili e strumenti in maniera adeguata.
	E. Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi di animazione...) sviluppa interesse per la fruizione di opere d'arte.	E1. Assistere a piccoli spettacoli realizzati da adulti e bambini. E2. Riconoscere semplici elementi di un'immagine o di un'opera d'arte.	E1. Partecipare con interesse a piccoli spettacoli. E2. Descrivere un'immagine, o un'opera d'arte.	E1. Esprimere una valutazione personale su uno spettacolo. E2. Descrivere ed interpretare immagini ed opere d'arte riconoscendo emozioni e sensazioni che esse suscitano. E3. Osservare quadri per imparare a guardare con occhi diversi la realtà.

SCUOLA PRIMARIA
Competenza Chiave Prevalente:
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI
(Patrimonio artistico)
(Fonte: Raccomandazione europea 2018)

ALTRE COMPETENZE CHIAVE MOBILITATE

(Fonte: Raccomandazione 2018)

- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale

COMPETENZE DI CITTADINANZA MOBILITATE

(Fonte: DM 139/2007)

- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare le informazioni
- Progettare

**ASSI DEI LINGUAGGI (Area linguistico-artistico-
espressiva)**

Disciplina prevalente di riferimento: **ARTE E IMMAGINE**

DIMENSIONI DELLA COMPETENZA O NUCLEI FONDANTI CLASSI I-II-III	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DELLA CLASSE III	O.A. CLASSE I	O.A. CLASSE II	O.A. CLASSE III
ESPRIMERSI E COMUNICARE	<p>A. L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).</p>	<p>A1. Distinguere i colori primari dai secondari.</p> <p>A2. Associare i colori alle emozioni di base.</p> <p>A3. Descrivere in maniera globale immagini di vario tipo.</p> <p>A4. Individuare ripetizioni ritmiche.</p>	<p>A1. Distinguere i colori della scala cromatica (primari-secondari; caldi-freddi).</p> <p>A2. Comunicare sentimenti/emozioni con l'uso personale dei colori.</p> <p>A3. Descrivere in maniera globale immagini di vario tipo, ad es. di un racconto realistico/fantastico.</p> <p>A4. Trasformare in modo originale un'immagine data con tecniche diverse.</p>	<p>A1. Saper utilizzare in forma intenzionale colori primari e secondari, caldi e freddi.</p> <p>A2. Produrre creativamente semplici elaborati personali per esprimere sensazioni ed emozioni con i colori.</p> <p>A3. Descrivere in maniera globale immagini di vario tipo, ad es. di un racconto realistico/fantastico, cambiando il colore o la forma di alcuni elementi dati.</p> <p>A4. Creare in modo originale un'immagine data con tecniche diverse.</p>

<p>OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI</p>	<p>B. È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)</p>	<p>B1. Riconoscere in un'immagine e nell'ambiente conosciuto (scuola-casa...) gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visuale: punti, linee, colori, forme, relazioni spaziali, rapporto verticale/orizzontale, anche servendosi dell'approccio operativo.</p>	<p>B1. Cogliere gli effetti di luce e ombra nelle immagini mediante l'osservazione di fenomeni naturali.</p> <p>B2. Riconoscere in un'immagine gli elementi del linguaggio del fumetto (segni, simboli, immagini, onomatopee, nuvolette, grafemi, caratteristiche dei personaggi e degli ambienti, sequenza logica di vignette...).</p>	<p>B1. Individuare i diversi piani di un paesaggio.</p> <p>B2. Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo.</p> <p>B3. Distinguere i diversi tipi di inquadratura in un'immagine fotografica (campi e piani; prospettiva centrale e laterale).</p>
<p>COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</p>	<p>C. Apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.</p> <p>D. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.</p>	<p>C1. Riconoscere le emozioni attraverso l'osservazione di opere d'arte, appartenenti anche ad altre culture.</p> <p>D1. Familiarizzare con alcune forme di arte provenienti dal proprio territorio.</p>	<p>C1. Esprimere le proprie sensazioni descrivendo tutto ciò che vede in un'opera d'arte sia antica che moderna.</p> <p>D1. Familiarizzare con alcune forme di arte provenienti dal proprio territorio.</p>	<p>C1. Descrivere ciò che si vede in un'opera d'arte.</p> <p>D1. Riconoscere, apprezzare e valorizzare nel proprio territorio, i principali beni culturali, ambientali ed artigianali.</p>

<p>Competenza Chiave Prevalente:</p> <p>COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI</p> <p>(Patrimonio artistico)</p> <p>(Fonte: Raccomandazione europea 2018)</p>			
<p>ALTRE COMPETENZE CHIAVE MOBILITATE</p> <p>(Fonte: Raccomandazione 2018)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Competenza digitale - Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare - Competenza in materia di cittadinanza - Competenza imprenditoriale 		<p>COMPETENZE DI CITTADINANZA MOBILITATE</p> <p>(Fonte: DM 139/2007)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comunicare - Collaborare e partecipare - Agire in modo autonomo e responsabile - Risolvere problemi - Individuare collegamenti e relazioni - Acquisire ed interpretare le informazioni - Progettare 	
<p>ASSI DEI LINGUAGGI (Area linguistico-artistico-espressiva)</p>			
<p>Disciplina prevalente: ARTE E IMMAGINE</p>			
<p>DIMENSIONI DELLA COMPETENZA</p> <p>Classi IV-V</p> <p>Nuclei Fondanti</p>	<p>TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DELLE CLASSI V</p>	<p>O.A.</p> <p>Classi IV</p>	<p>O.A.</p> <p>Classi V</p>

<p>ESPRIMERSI E COMUNICARE</p>	<p>A. L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).</p>	<p>A1. Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita.</p> <p>A2. Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali.</p> <p>A3. Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali.</p> <p>A4. Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.</p>	<p>A1. Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita.</p> <p>A2. Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali.</p> <p>A3. Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici, tridimensionali e multimediali.</p> <p>A4. Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.</p>
<p>OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI</p>	<p>B. È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.).</p>	<p>B1. Guardare e osservare un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.</p> <p>B2. Descrivere utilizzando le regole della percezione visiva.</p> <p>B3. Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici e le sequenze narrative.</p>	<p>B1. Osservare ed esaminare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.</p> <p>B2. Descrivere criticamente utilizzando le regole della percezione visiva.</p> <p>B3. Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.</p>
<p>COMPRENDERE ED APPREZZARE UN'OPERA D'ARTE</p>	<p>C. Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.</p> <p>D. Conosce i principali beni artistico-</p>	<p>C1. Individuare in un'opera d'arte gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica dell'artista per comprenderne il messaggio.</p> <p>C2. Familiarizzare con alcune forme di arte e</p>	<p>C1. Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e descriverne le emozioni e le sensazioni suscitate.</p>

	culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.	di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. D1. Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio storico-artistico.	C2. Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. D1. Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistico.
--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Competenza Chiave Prevalente:

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

(Patrimonio Artistico)

(Fonte: Raccomandazione europea 2018)

ALTRE COMPETENZE CHIAVE MOBILITATE (Fonte: Raccomandazione 2018)

Competenza digitale
competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
competenza in materia di cittadinanza;
competenza imprenditoriale

COMPETENZE DI CITTADINANZA MOBILITATE (Fonte: DM 139/2007)

Comunicare
Collaborare e partecipare
Agire in modo autonomo e responsabile
Risolvere problemi
Individuare collegamenti e relazioni
Acquisire ed interpretare le informazioni
Progettare

ASSE DEI LINGUAGGI (Area Linguistico-artistico-espressiva)

Disciplina prevalente: **ARTE E IMMAGINE**

DIMENSIONI DELLA COMPETENZA Nuclei fondanti	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DELLA CLASSE TERZA (dalle Ind. 2012)	O.A. Classe I	O.A. Classe II	O.A. Classe III
ESRIMERSI E COMUNICARE	<p>A. Utilizza consapevolmente strumenti, tecniche e materiali differenti, anche con l'integrazione di più media e codici espressivi</p> <p>-Rielabora creativamente in modo personale per produrre nuove immagini</p> <p>-Acquisisce e applica la competenza digitale</p>	<p>A1. Sviluppare le abilità operative e il proprio stile personale attraverso la sperimentazione libera delle tecniche grafiche e pittoriche.</p> <p>A2. Applicare i codici osservati seguendo procedimenti guidati, per acquisire metodi e procedure funzionali, ispirati alle opere dei periodi storici studiati e degli artisti di epoche diverse</p> <p>A3. Rielaborare in modo guidato immagini fotografiche materiali e scritte per produrre messaggi visivi ed espressivi</p> <p>A4. Utilizzare il computer e software specifici per creare immagini e le risorse digitali del testo</p>	<p>A1. Scegliere e applicare consapevolmente i codici, i procedimenti operativi e le tecniche grafiche pittoriche, plastiche e digitali per esprimere in modo personale le proprie emozioni</p> <p>A2. Ricercare soluzioni originali per interpretare in modo personale la realtà le opere degli Artisti per creare nuove immagini con precisi scopi comunicativi</p> <p>A3-Rielaborare in modo guidato immagini fotografiche materiali e scritte per realizzare nuovi messaggi visivi ed audiovisivi</p> <p>A4. Utilizzare il computer e software specifici per creare immagini, approfondire e recuperare argomenti, le risorse digitali del testo e altre reperibili in rete</p>	<p>A1. Sperimentare le tecniche seguendo il proprio stile personale e in funzione espressiva e comunicativa</p> <p>A2. Ricercare soluzioni originali per interpretare le opere e per creare nuove immagini ispirate a temi del Romanticismo, alle tematiche e alle tecniche della seconda metà dell'800 e alle innovazioni stilistiche delle Avanguardie</p> <p>A3. Padroneggiare i codici visivi ed espressivi nei propri elaborati, scegliere le tecniche e i procedimenti operativi integrando più media per produrre messaggi visivi ed espressivi</p> <p>A4. Consolidare la capacità di progettare e sviluppare con metodo lavori e ricerche, documentare la propria esperienza e l'attività svolta in classe nel lavoro individuale o di</p>

				gruppo utilizzando tecniche multimediali
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	<p>B. Riconosce il codice e la sua funzione espressiva e comunicativa</p> <ul style="list-style-type: none"> -Descrive con un linguaggio verbale appropriato gli elementi formali ed estetici di un contesto reale -Legge e interpreta un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi 	<p>B1. Sviluppare e consolidare le capacità percettive di osservazione</p> <p>B2. Sviluppare la capacità di riconoscere le caratteristiche dei codici visivi: punto, linea, superficie, colore, in contesti diversi (nella realtà e nell'arte)</p> <p>B3. Individuare e riconoscere i significati espressivi dei codici osservati in alcuni settori della comunicazione visiva (grafica fumetto fotografia)</p>	<p>B1. Sviluppare e consolidare le capacità percettive e di osservazione</p> <p>B2. Sviluppare e consolidare la capacità di riconoscere le caratteristiche dei codici visivi: punto linea, superficie, colore, luce e volume, composizione in contesti diversi (nella realtà e nell'arte) e descriverli utilizzando il lessico specifico</p> <p>B3. Individuare e riconoscere le regole e i significati espressivi dei codici osservati nei linguaggi specifici: grafica, fumetto, fotografia cinema, video, comunicazione on-line</p>	<p>B1. Sviluppare e consolidare le capacità percettive di osservazione</p> <p>B2. Riconoscere in contesti diversi (nella realtà e nell'arte) e nei linguaggi specifici della comunicazione i codici e le regole del linguaggio visivo e audiovisivo e descriverli in modo autonomo e con i termini appropriati</p> <p>B3. Leggere e comprendere i significati di immagini statiche e in movimento</p>
COMPRENDERE ED APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	<p>C. Conosce il contesto storico e la funzione delle opere osservate</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconosce le caratteristiche fondamentali delle opere del periodo -Conosce e usa la terminologia specifica -Riconosce gli elementi 	<p>C1. Acquisire i contenuti fondamentali della storia dell'arte delle civiltà antiche riconoscendone le opere più significative i rispettivi contesti storici</p> <p>C2. Individuare e riconoscere in modo guidato o autonomo nelle opere gli elementi stilistici di</p>	<p>C1. Acquisire i contenuti fondamentali della storia dell'arte, riconoscendone le opere più significative e i rispettivi contesti storici</p> <p>C2. Riconoscere e confrontare in modo guidato e anche autonomo le opere e gli elementi stilistici di epoche</p>	<p>C1. Acquisire i contenuti fondamentali della storia dell'arte del XIX e del XX secolo dell'arte moderna e contemporanea riconoscendone le opere più significative e rispettivi contesti storici</p> <p>C2. Riconoscere e leggere</p>

	<p>principali del patrimonio culturale, artistico, ambientale nel proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione</p>	<p>epoche diverse (avvio) C3. Descrivere le opere utilizzando il linguaggio/lessico appropriati (avvio) C4. Riconoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico, ambientale del proprio territorio ed essere sensibile alle problematiche sulla tutela, conservazione e valorizzazione dello stesso</p>	<p>diverse C3. Descrivere le opere utilizzando il linguaggio/lessico appropriati C4. Riconoscere le tipologie dei beni artistici relative al patrimonio culturale ambientale del proprio territorio e i valori storici sociali ed etici del patrimonio artistico culturale</p>	<p>e descrivere, utilizzando un linguaggio appropriato, le opere più significative del XIX e XX secolo dell'arte moderna e contemporanea cogliendone elementi stilistici ed espressivi che le caratterizzavano C3. Riconoscere le tipologie, i significati i valori storici sociali ed estetici del patrimonio artistico culturale C4. Elaborare ipotesi sulla tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale in generale e del proprio territorio</p>
--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

SCUOLA DELL'INFANZIA				
Competenza Chiave Prevalente: COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI (Identità Corporea) (Fonte: Raccomandazione europea 2018)				
ALTRE COMPETENZE CHIAVE MOBILITATE: (Fonte: Raccomandazione 2018)		COMPETENZE DI CITTADINANZA MOBILITATE: (Fonte:DM139/2007)		
Competenza digitale Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. Competenza in materia di cittadinanza Competenza imprenditoriale		Comunicare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Acquisire e interpretare le informazioni Progettare		
ASSI (Allegato 1DM139/2007): (Area linguistico-artistico-espressiva)				
Campo di esperienza prevalente: IL CORPO E IL MOVIMENTO Discipline di riferimento nella Scuola primaria: EDUCAZIONE FISICA Disciplina prevalente di riferimento nella Scuola Secondaria di I grado: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE				
DIMENSIONI DELLA COMPETENZA (Campi di esperienza)	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DEI 5ANNI	O.A. 3 anni	O.A. 4 anni	O.A. 5 anni

IL CORPO E IL MOVIMENTO	A. Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.	A1. Conoscere il corpo nella sua globalità. A2. Utilizzare il corpo e i sensi per esplorare l'ambiente circostante. A3. Scoprire le regole delle routine.	A1. Conoscere le funzioni di alcune parti del corpo. A2. Utilizzare il corpo e i sensi per osservare, esplorare e scoprire l'ambiente circostante e i materiali naturali. A3. Accettare le regole della routine.	A1. Affinare la conoscenza delle proprie capacità corporee. A2. Scoprire l'ambiente circostante e i materiali naturali attraverso il corpo, affinando le percezioni sensoriali. A3. Adottare un comportamento adeguato nel rispetto delle routine e delle regole.
	B. Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo.	B1. Rendersi conto di alcune necessità del proprio corpo. B2. Riconoscere la propria identità.	B1. Riconoscere i bisogni del proprio corpo. B2. Riconoscere la propria identità sessuale.	B1. Riconoscere le esigenze e i ritmi del proprio corpo. B2. Riconoscere la diversità di genere.
	C. Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.	C1. Assumere semplici posizioni seguendo comandi verbali o imitando l'adulto. C2. Eseguire semplici movimenti liberi, guidati e con piccoli attrezzi.	C1. Controllare le posizioni statiche e dinamiche del corpo. C2. Eseguire movimenti e spostamenti nello spazio interagendo con gli altri ed evitando ostacoli.	C1. Padroneggiare gli schemi motori statici e dinamici di base: correre, saltare, stare in equilibrio, strisciare, rotolare e arrampicarsi. C2. Coordinare i movimenti in relazione allo spazio e in attività che implicano l'uso di attrezzi.

	<p>D. Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.</p>	<p>D1. Partecipare a giochi individuali e di gruppo. D2. Utilizzare in modo adeguato oggetti e materiali proposti. D3. Muoversi spontaneamente in base a stimoli sonori.</p>	<p>D1. Partecipare a giochi individuali e di gruppo rispettando semplici regole di interazione con gli altri. D2. Usare adeguatamente strumenti. D3. Muoversi in accordo con brani musicali diversi. D4. Riconoscere situazioni potenzialmente pericolose riferite agli spazi e all'esperienza.</p>	<p>D1. Partecipare a giochi individuali e di squadra rispettando le regole date. D2. Controllare la coordinazione oculo – manuale in attività motorie che richiedono l'uso di attrezzi e in compiti di manualità fine che implicano movimenti di precisione (tagliare, piegare, puntinare, colorare ...). D3. Sincronizzare gli schemi ritmici e in movimento, da soli e in gruppo. D4. Riconoscere oggetti, spazi e situazioni potenzialmente pericolosi riferiti all'esperienza e assumere un comportamento adeguato. D5. Portare a termine l'esecuzione di un manufatto.</p>
	<p>E. Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento</p>	<p>E1. Riconoscere e denominare sul proprio corpo le principali parti della figura umana. E2. Rappresentare graficamente una figura umana riconoscibile.</p>	<p>E1. Individuare sul proprio corpo e su quello dei compagni le principali parti della figura umana e denominarle. E2. Rappresentare graficamente le principali parti del corpo (testa, corpo, arti superiori e inferiori).</p>	<p>E1. Denominare e rappresentare graficamente la figura umana in modo completo. E2. Riuscire a controllare le posizioni statiche e dinamiche del corpo e a produrne semplici rappresentazioni grafiche.</p>

			E3. Riuscire a controllare le posizioni statiche e dinamiche del corpo.	E3. Rappresentare graficamente il corpo e i vissuti motori.
EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA	A. Rispetta le regole nei giochi e nel movimento, individua rischi possibili e li evita.	A1. Rispettare le principali regole nei giochi. A2. Assumere semplici incarichi.	A1. Coordinarsi con gli altri nei giochi di gruppo rispettando la propria e altrui sicurezza. A2. Gestire semplici incarichi.	A1. Riconoscere le dinamiche di causa-effetto nella gestione del corpo e dei movimenti. A2 Assumere e gestire autonomamente incarichi e consegne.
	B. Adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione	B1. Occuparsi della propria igiene personale: accedere ai servizi e lavarsi le mani con l'aiuto della maestra. B3. Toccare, osservare, assaggiare alcuni alimenti	B1. Eseguire le fondamentali operazioni igieniche in sequenza corretta. B2. Utilizzare in modo corretto e appropriato giochi, strumenti e materiali. B3. Toccare, osservare, assaggiare e classificare alcuni elementi	B1. Osservare in autonomia le pratiche di igiene e pulizia personale. B2. Curare in autonomia la propria persona, gli oggetti personali, l'ambiente e i materiali comuni nella prospettiva della salute e dell'ordine. B3. Cogliere le differenze tra vari alimenti e comprendere l'importanza di una corretta alimentazione.

SCUOLA PRIMARIA

Competenza chiave europea:

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

(Fonte: Raccomandazione europea 2018)

ALTRE COMPETENZE CHIAVE MOBILITATE: (Fonte Raccomandazioni 2018)		COMPETENZE DI CITTADINANZA MOBILITATE: (Fonte: D.M.139/2007)		
<ul style="list-style-type: none"> -Competenza digitale -Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare -Competenza in materia di cittadinanza -Competenza imprenditoriale 		<ul style="list-style-type: none"> -Comunicare -Collaborare e partecipare -Agire in modo autonomo e responsabile -Risolvere problemi -Individuare collegamenti e relazioni -Acquisire ed interpretare le informazioni -Progettare 		
ASSI: ASSE DEI LINGUAGGI				
Disciplina prevalente di riferimento: EDUCAZIONE FISICA				
DIMENSIONI DELLA COMPETENZA O NUCLEI FONDANTI CLASSI I-II-III	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DELLA CLASSE III	O.A. CLASSE I	O.A. CLASSE II	O.A. CLASSE III

<p>L CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO</p>	<p>A. L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.</p>	<p>A1. Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé.</p> <p>A2. Eseguire alcuni schemi motori di base (camminare, correre, strisciare).</p> <p>A3. Adattare il movimento a delle variabili spazio-temporali nell'ambiente conosciuto (vicino-lontano; dentro-fuori; davanti-dietro; sopra-sotto; in alto-in basso; prima-dopo; lento-veloce).</p>	<p>A1. Percepire le variazioni del proprio corpo (respirazione, sudorazione, battito cardiaco, tono muscolare).</p> <p>A2. Eseguire alcuni schemi motori di base (camminare, correre, strisciare).</p> <p>A3. Coordinare più schemi motori di base.</p>	<p>A1. Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc.)</p> <p>A2. Riconoscere traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie.</p> <p>A3. Eseguire percorsi.</p>
<p>IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO- ESPRESSIVA</p>	<p>B. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare con gli altri nel gruppo-classe, comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.</p>	<p>B1. Utilizzare il proprio corpo per comunicare sentimenti o stati d'animo.</p>	<p>B1. Utilizzare in forma creativa modalità espressive e corporee attraverso semplici drammatizzazioni.</p>	<p>B1. Sperimentare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione o danza.</p>

<p>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL "FAIR PLAY"</p>	<p>C. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport e diverse gestualità tecniche.</p> <p>Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</p>	<p>C1. Sperimentare semplici modalità esecutive in situazioni di gioco sport.</p> <p>C2. Scoprire l'importanza delle indicazioni e delle regole di alcuni giochi tradizionali e popolari.</p> <p>C3. Sperimentare giochi organizzati in forma di semplice gara.</p> <p>C4. Scoprire la collaborazione con gli altri nella gara.</p>	<p>C1. Conoscere le modalità esecutive di alcune proposte di gioco sport.</p> <p>C2. Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.</p> <p>C3. Sperimentare giochi.</p> <p>C4. Scoprire la collaborazione con gli altri nella gara.</p>	<p>C1. Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco sport.</p> <p>C2. Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.</p> <p>C3. Sperimentare giochi.</p> <p>C4. Scoprire la collaborazione con gli altri nella gara.</p>
<p>LA SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA</p>	<p>D. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare.</p>	<p>D1. Sperimentare alcuni essenziali principi legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare.</p>	<p>D1. Praticare comportamenti adeguati a un corretto regime alimentare e per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza negli ambienti di vita conosciuti.</p>	<p>D1. Assumere comportamenti adeguati a un corretto regime alimentare e per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</p>

<p>Competenza Chiave Prevalente:</p> <p>COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI</p> <p>(Identità Corporea)</p> <p>(Fonte: Raccomandazione europea 2018)</p>			
<p>ALTRE COMPETENZE CHIAVE MOBILITATE</p> <p>(Fonte: Raccomandazione 2018)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare - Competenza in materia di cittadinanza - Competenza imprenditoriale 		<p>COMPETENZE DI CITTADINANZA MOBILITATE</p> <p>(Fonte: DM 139/2007)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comunicare; - Collaborare e partecipare; - Agire in modo autonomo e responsabile; - Risolvere problemi; - Individuare collegamenti e relazioni; - Acquisire ed interpretare le informazioni; - Progettare. 	
<p>ASSI DEI LINGUAGGI (Area linguistico-artistico-espressiva)</p>			
<p>Disciplina prevalente di riferimento: ED. FISICA</p>			
DIMENSIONI DELLA COMPETENZA	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DELLE CLASSI V	O.A. Classi IV	O.A. Classi V
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	A. L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.	A1. Coordinare azioni, schemi motori, e eseguire correttamente movimenti. A2. Controllare i propri atteggiamenti con azioni equilibrate, coordinate e corrette nell'esecuzione.	A1. Acquisire una buona capacità di coordinazione generale, organizzando condotte motorie sempre più complesse. A2. Coordinare e utilizzare diversi schemi di movimento in simultaneità e

		A3. Eseguire movimenti con precisione e adattarli a situazioni esecutive sempre più complesse.	successione. A3. Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVO	B. L'alunno utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.	B1. Utilizzare il movimento e modalità espressive e corporee per rappresentare e comunicare stati d'animo, anche attraverso forme di drammatizzazione, danza ed esecuzioni musicali e coreutiche. B2. Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.	B1. Eseguire semplici performance, utilizzando in forma originale e creativa modalità espressive e corporee in cui il movimento e la danza siano uniti alla musica, alla recitazione e ad altri codici comunicativo-espressivi, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. B2. Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri in modo adeguato ed efficace, anche attraverso l'esecuzione di semplici coreografie individuali e collettive.

<p>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL "FAIR PLAY"</p>	<p>C. L'alunno sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport e diverse gestualità tecniche.</p> <p>Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</p>	<p>C1. Conoscere le regole essenziali di alcune discipline sportive.</p> <p>C2. Rispettare le regole di giochi derivanti dalla tradizione popolare.</p> <p>C3. Imparare ad accettare e svolgere ruoli differenti nelle attività di gioco sport individuale e di squadra.</p> <p>C4. Confrontarsi lealmente in una competizione, gestire situazioni di confronto accogliendo le proposte dei compagni.</p>	<p>C1. Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco sport.</p> <p>C2. Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.</p> <p>C3. Partecipare attivamente ai giochi sportivi e non, organizzati anche in forma di gara, collaborando con gli altri.</p> <p>C4. Praticare attivamente i valori sportivi (fair-play), rispettando le regole, accettando la sconfitta con equilibrio, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.</p>
<p>LA SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA (L. 20 agosto 2019 n. 92)</p>	<p>D. L'alunno riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico- fisico, legati alla cura del proprio corpo e ad un corretto regime alimentare.</p>	<p>D1. Riconoscere il rapporto tra esercizio fisico e salute.</p> <p>D2. Assumere comportamenti rispettosi dell'igiene, della salute e della sicurezza propria e altrui.</p>	<p>D1. Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.</p> <p>D2. Assumere comportamenti adeguati alla prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</p>
<p>LA SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA</p>	<p>G. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico- fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.</p>	<p>G1. Sperimentare alcuni essenziali principi legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare.</p>	<p>G1. Praticare comportamenti adeguati alla prevenzione degli infortuni e per la sicurezza negli ambienti di vita conosciuti.</p> <p>G2. Assumere comportamenti adeguati alla prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</p>

<p>SCUOLA SECONDARIA I GRADO</p> <p>Competenza Chiave Prevalente:</p> <p>COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI</p> <p>(Identità Corporea)</p> <p>(Fonte: Raccomandazione 2018)</p>				
<p>ALTRE COMPETENZE CHIAVE MOBILITATE</p> <p>(Fonte: Raccomandazione 2018)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Competenza digitale - Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; - Competenza in materia di cittadinanza; - Competenza imprenditoriale 		<p>COMPETENZE DI CITTADINANZA MOBILITATE</p> <p>(Fonte: DM 139/2007)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comunicare - Collaborare e partecipare - Agire in modo autonomo e responsabile - Risolvere problemi - Individuare collegamenti e relazioni - Acquisire ed interpretare le informazioni - Progettare 		
<p>ASSE DEI LINGUAGGI (Area Linguistico-artistico-espressiva)</p>				
<p>Disciplina prevalente: SCIENZE MOTORIE</p>				
<p>DIMENSIONI DELLA COMPETENZA</p> <p>Nuclei fondanti</p>	<p>TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DELLA CLASSE TERZA</p>	<p>O.A. Classe I</p>	<p>O.A. Classe II</p>	<p>O.A. Classe III</p>

<p>IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO</p>	<p>A. L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza sia nei limiti. Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento alle diverse situazioni.</p>	<p>A1. Consolidare l'utilizzo dei diversi schemi motori. A2. Sapersi orientare in ambienti conosciuti. A3. Riconoscere e valutare distanze, traiettorie e successioni temporali delle azioni motorie.</p>	<p>A1. Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro. A2. Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni conosciute. A3. Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo utilizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti e agli altri. A4. Sapersi orientare in ambienti artificiali attraverso ausili specifici.</p>	<p>A1. Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport. A2. Saper utilizzare le esperienze motorie per risolvere situazioni nuove o inusuali. A3. Utilizzare e correlare le variabili spazio temporali, funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva. A4. Sapersi orientare in ambiente naturali attraverso ausili specifici (mappe e bussole).</p>
<p>IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO- ESPRESSIVO</p>	<p>B. Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri.</p>	<p>B1. Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee e stati d'animo.</p>	<p>B1. Saper decodificare gesti di compagni e avversari in situazioni di gioco e di sport.</p>	<p>B1. Saper decodificare gesti arbitrari in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.</p>
<p>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL "FAIR PLAY"</p>	<p>C. Pratica attivamente i valori sportivi del fair play come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.</p>	<p>C1. Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco-sport. C2. Mettere in atto comportamenti collaborativi nei giochi di squadra. C3. Conoscere il regolamento tecnico degli sport praticati. Rispettare le regole nelle competizioni sportive accettando la sconfitta e la</p>	<p>C1. Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco. C2. Partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra. C3. Conoscere e applicare il regolamento tecnico degli sport praticati. Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive in gara e non con</p>	<p>C1. Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa. C2. Proporre e realizzare strategie nei giochi di squadra. C3. Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati, assumendo</p>

		vittoria.	rispetto per l'altro.	anche il ruolo di arbitro o di giudice. C4. Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive in gara e non con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria che di sconfitta.
LA SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	D. Riconosce, ricerca e applica su se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione. Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. E' capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.	D1. Avere consapevolezza dello sforzo in relazione al tipo di attività richiesta. D2. Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età. D3. Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza. D4. Saper adottare comportamenti appropriati per la propria e altrui sicurezza anche rispetto a possibili situazioni di pericolo.	D1. Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta. D2. Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età. D3. Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici. D4. Conoscere ed essere consapevole degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori di sostanze illecite o che inducono a dipendenza (doping, droghe, alcool).	D1. Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro. D2. Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età. D3. Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza. D4. Avere consapevolezza del rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.

<p align="center">SCUOLA DELL'INFANZIA Competenza Chiave Prevalente: COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI (Patrimonio Musicale) (Fonte: Raccomandazione europea 2018)</p>				
<p align="center">ALTRE COMPETENZE CHIAVE MOBILITATE: (Fonte: Raccomandazione 2018)</p>		<p align="center">COMPETENZE DI CITTADINANZA MOBILITATE: (Fonte: DM139/2007)</p>		
<ul style="list-style-type: none"> - Competenza digitale - Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare - Competenza in materia di cittadinanza Competenza imprenditoriale 		<ul style="list-style-type: none"> - Comunicare - Collaborare e partecipare - Agire in modo autonomo e responsabile Risolvere problemi - Individuare collegamenti e relazioni Acquisire e interpretare le informazioni Progettare 		
<p>ASSI (Allegato 1DM139/2007): (Area linguistico-artistico-espressiva)</p>				
<p>Campo di esperienza prevalente e: IMMAGINI, SUONI E COLORI Discipline di riferimento nella Scuola primaria: MUSICA Disciplina di riferimento nella scuola secondaria di 1° grado: MUSICA</p>				
<p align="center">DIMENSIONI DELLA COMPETENZA (Campi di esperienza)</p>	<p align="center">TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DEI 5 ANNI</p>	<p align="center">O.A. 3 anni</p>	<p align="center">O.A. 4 anni</p>	<p align="center">O.A. 5 anni</p>
<p>IMMAGINI, SUONI E COLORI</p>	<p>A. Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.</p>	<p>A1. Mostrare interesse per la musica.</p>	<p>A1. Mostrare interesse per la musica, danzare, cantare, giocare attraverso percorsi di psicomotricità su essa e rilassarsi.</p>	<p>A1. Mostrare interesse per la musica, ballare e danzare a ritmo, memorizzare ed inventare nel linguaggio del movimento semplici coreografie.</p>

	B. Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica.	B1. Iniziare ad ascoltare suoni e musiche di vario genere.	B1. Ascoltare con curiosità suoni e musiche di vario genere.	B1. Ascoltare e sviluppare interesse per i vari stili musicali.
	C. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.	C1. Sperimentare il piacere di ascoltare musica. C2. Seguire la scansione ritmica di canti o filastrocche con il battito delle mani o con strumenti.	C1. Sperimentare il piacere di ascoltare, di fare musica e di cantare. C2. Seguire e imitare la scansione ritmica di canti o filastrocche con il battito delle mani o con strumenti.	C1. Sperimentare il piacere di fare musica e di cantare. C2. Mostrare interesse nei diversi strumenti musicali e avvicinarsi al loro utilizzo in maniera spontanea. C3. Ascoltare, imitare, memorizzare e riprodurre scansioni ritmiche con il battito delle mani o con strumenti.
	D. Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.	D1. Discriminare suoni e rumori dell'ambiente circostante. D2. Mostrare curiosità nell'eseguire un canto.	D1. Saper individuare le fonti sonore e relative sonorità. D2. Saper eseguire per imitazione un canto.	D1. Saper discriminare e classificare i suoni. D2. Saper eseguire un canto anche in gruppo utilizzando timbri diversi.
	E. Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.	E1. Accompagnare una melodia con semplici movimenti del corpo. E2. Sperimentare materiali diversi per produrre suoni. E3. Mostrare curiosità nei confronti dei primi suggerimenti musicali proposti dall'insegnante.	E1. Accompagnare una melodia con semplici movimenti del corpo riconoscendo l'andamento dinamico di un brano. E2. Sperimentare materiali diversi per produrre suoni e per costruire semplici oggetti sonori. E3. Provare ad eseguire le sollecitazioni musicali proposte dall'insegnante.	E1. Sperimentare il movimento corporeo per realizzare coreografie. E2. Costruire semplici strumenti musicali e abbinare il nome dello strumento al suono che produce. E3. Sperimentare dei codici musicali proposti dall'insegnante provando a leggerli ed eseguirli anche in autonomia.

<p style="text-align: center;">SCUOLA PRIMARIA Competenza chiave prevalente: COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE (Fonte: Raccomandazione europea 2018)</p>				
<p style="text-align: center;">ALTRE COMPETENZE CHIAVE MOBILITATE: (Fonte Raccomandazioni 2018)</p> <ul style="list-style-type: none"> -Competenza digitale -Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare -Competenza in materia di cittadinanza -Competenza imprenditoriale 		<p style="text-align: center;">COMPETENZE DI CITTADINANZA MOBILITATE: (Fonte: D.M.139/2007)</p> <ul style="list-style-type: none"> -Comunicare -Collaborare e partecipare -Agire in modo autonomo e responsabile -Risolvere problemi -Individuare collegamenti e relazioni -Acquisire ed interpretare le informazioni -Progettare 		
<p>ASSI (Allegato 1 D.M.139/2007): ASSE DEI LINGUAGGI</p>				
<p>Disciplina prevalente di riferimento: MUSICA</p>				
<p>DIMENSIONI DELLA COMPETENZA O NUCLEI FONDANTI</p> <p>CLASSI I-II-III</p>	<p>TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DELLE CLASSI III</p>	<p>O.A.</p> <p>Classi I</p>	<p>O.A.</p> <p>Classi II</p>	<p>O.A.</p> <p>Classi III</p>

ESPRIMERE E COMUNICARE	A. L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.	A1. Esplorare eventi sonori nello spazio conosciuto.	A1. Sviluppare memoria uditiva.	A1. Percepire e riconoscere la fonte, la provenienza, la durata, il timbro, l'altezza e l'intensità dei suoni.
	B. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare sé stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.	B1. Esplorare l'espressività della propria voce.	B1. Discriminare eventi sonori conosciuti.	B1. Usa la voce, gli oggetti sonori, e semplici strumenti musicali per produrre, riprodurre, creare gli elementi strutturali della realtà acustica naturale.
	C. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.	C1. Imparare ad ascoltare il silenzio.	C1. Elaborare eventi sonori in riferimento alla loro fonte.	C1. Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo.
	D. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.	D1. Inventare semplici combinazioni ritmiche e melodiche ed eseguire semplici combinazioni timbriche e melodiche con: la voce, le mani e i piedi.	D1. Utilizzare la voce per articolare semplici combinazioni melodiche.	D1. Riprodurre con il corpo o con semplici strumenti combinazioni ritmiche.
ASCOLTARE ED INTERPRETARE	E. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.	E1. Riconoscere e classificare elementi costitutivi del linguaggio musicale in un'attività di	E1. Ascoltare brani musicali di tradizione popolare e non.	E1. Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di

		ascolto.		tempi e luoghi diversi.
	F. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.	F1. Interpretare semplici brani.	F1. Interpretare semplici brani popolari.	F1. Interpretare brani.
COMPRENDERE ED APPREZZARE LA MUSICA	G. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.	G1. Eseguire in gruppo semplici brani vocalici.	G1. Eseguire in gruppo semplici brani vocalici o strumentali.	G1. Eseguire in gruppo semplici brani vocalici o strumentali anche appartenenti a generi e culture differenti.

Competenza chiave europea:
COMPETENZE IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI
(Patrimonio Musicale)
(Fonte: Raccomandazione europea 2018)

ALTRE COMPETENZE CHIAVE MOBILITATE:
(Fonte Raccomandazioni 2018)

- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale

COMPETENZE DI CITTADINANZA MOBILITATE:
(Fonte: D.M.139/2007)

- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare le informazioni
- Progettare

ASSI (Allegato 1 D.M.139/2007): ASSE DEI LINGUAGGI

Disciplina prevalente di riferimento: **MUSICA**

DIMENSIONI DELLA COMPETENZA Nuclei fondanti	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DEI 5 ANNI	O.A. Classi IV	O.A. Classi V
ESPRIMERE E COMUNICARE	A. L'alunno ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.	A1. Esplorare diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. A2. Articolare combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari, ed eseguirle con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. A3. Improvvisare liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali. A4. Eseguire, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. B1. Esplorare, discriminare ed elaborare eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.	A1. In un ascolto attivo riconoscere e classificare gli strumenti musicali (a fiato, a corda, a percussione). A2. Rappresentare gli elementi costitutivi di eventi sonori e musicali attraverso simboli convenzionali (pentagramma, note, chiavi di violino, pause, stanghette). A3. Improvvisare liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. A4. Eseguire con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica linee ritmico-melodiche sempre più complesse curando intonazione, espressività ed interpretazione.
ASCOLTARE ED INTERPRETARE	B. L'alunno riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.	B2. Ascoltare, interpretare e descrivere brani musicali di diverso genere. B3. Riconoscere gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale.	B1. Esplorare, discriminare ed elaborare eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. B2. Ascoltare, interpretare e descrivere brani musicali di diverso genere.

			B3. Riconoscere gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale.
COMPRENDERE ED APPREZZARE LA MUSICA	C. L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.	C1. Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.	C1. Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi. C2. Esplorare, discriminare ed elaborare eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Competenza Chiave Prevalente: COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI (Patrimonio Musicale) (Fonte: Raccomandazione 2018)	
ALTRE COMPETENZE CHIAVE MOBILITATE (Fonte: Raccomandazione 2018)	COMPETENZE DI CITTADINANZA MOBILITATE (Fonte: DM 139/2007)
<ul style="list-style-type: none"> - Competenza digitale - Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; - Competenza in materia di cittadinanza; - Competenza imprenditoriale 	<ul style="list-style-type: none"> - Comunicare - Collaborare e partecipare - Agire in modo autonomo e responsabile - Risolvere problemi - Individuare collegamenti e relazioni - Acquisire ed interpretare le informazioni - Progettare
ASSE DEI LINGUAGGI (Area Linguistico-artistico-espressiva)	
Disciplina prevalente: MUSICA	

DIMENSIONI DELLA COMPETENZA Nuclei fondanti	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DELLA CLASSE TERZA	O.A. Classe I	O.A. Classe II	O.A. Classe III
ESPRIMERSI E COMUNICARE	A. Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.	A1. Usare diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'apprendimento e alla riproduzione di brani musicali.	A1. Leggere diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'apprendimento e alla riproduzione di brani musicali. A2. Conoscere il valore sociale ed estetico della musica. A3. Conoscere i criteri di organizzazione formale tradizionali, le principali strutture del linguaggio musicale e loro valenza espressiva.	A1. Comprendere e usare i diversi sistemi di notazione e partecipare in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'interpretazione di brani strumentali e vocali.
ASCOLTARE ED INTERPRETARE	B. Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.	B1. Decodificare la notazione tradizionale e comprendere il significato segno/ suono.	B1. Descrivere i caratteri del suono usando la terminologia specifica. B2. Riconoscere e analizzare semplici strutture melodiche (incisi, semi frasi, frasi, e periodi) del discorso musicale. B3. Conoscere i più comuni strumenti musicali e loro caratteristiche B4. Conoscere gli stili, gli strumenti e le forme con i quali si sviluppa la musica dal medioevo al 700.	B1. Utilizzare strumenti, materiali e tecniche metodologiche operative.

COMUNICARE ED APPREZZARE LA MUSICA	C. Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.	C1. Ascoltare interpretare e analizzare in modo attivo, critico e consapevole. C2. Comprendere il ruolo e l'importanza della musica per le grandi civiltà del passato tracciandone il percorso nei secoli della preistoria al medioevo.		C1. Conoscere i principali elementi dei linguaggi audiovisivi multimediali e informatici.
-------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--------------------------------------------------------------------------------------------------

Competenza Chiave Prevalente: COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI (Patrimonio musicale) (Fonte: Raccomandazione 2018)	
<p style="text-align: center;">ALTRE COMPETENZE CHIAVE MOBILITATE (Fonte: Raccomandazione 2018)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Competenza digitale - Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; - Competenza in materia di cittadinanza; Competenza imprenditoriale 	<p style="text-align: center;">COMPETENZE DI CITTADINANZA MOBILITATE (Fonte: DM 139/2007)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comunicare - Collaborare e partecipare - Agire in modo autonomo e responsabile Risolvere problemi - Individuare collegamenti e relazioni Acquisire ed interpretare le informazioni Progettare
ASSE DEI LINGUAGGI (Area Linguistico-artistico-espressiva) Disciplina prevalente: STRUMENTO MUSICALE	

DIMENSIONI DELLA COMPETENZA Nuclei fondanti	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DELLA CLASSE TERZA	O.A. Classe I	O.A. Classe II	O.A. Classe III
ESPRIMERSI E COMUNICARE	A. Ottiene progressivamente il dominio tecnico dello strumento. B. Comprende ed applica la lettura ritmico-melodica e la teoria musicale.	A1. Conoscere gli elementi costruttivi dello strumento e le tecniche di base per suonare. B1. Decodificare il rapporto segno/suono e conoscere elementi basilari di teoria utili all'esecuzione.	A1. Consolidare le tecniche esecutive finalizzandole alla performance solistica e d'insieme. B1. approfondire aspetti ritmico, metrico, agogico, dinamico, timbrico, armonico a fini performativi.	A1. Controllare le potenzialità tecniche dello strumento a fini espressivi ed Interpretativi. B1. Controllare conoscenze di scrittura musicale e nozioni di teoria a fini esecutivi ed interpretativi.
ASCOLTARE ED INTERPRETARE	C. Comprende ed elabora materiali sonori.	C1. Comprendere il significato di un messaggio musicale col supporto dell'ascolto.	C1. contestualizzare nell'esecuzione e nell'ascolto significati musicali all'interno di epoche o generi.	C1. Reinterpretare e rielaborare materiali sonori secondo la propria sensibilità.
COMUNICARE ED APPREZZARE LA MUSICA	D. Acquisisce consapevolezza e controllo corporeo finalizzati alla comunicazione performativa.	D1. Acquisire la postura e la giusta impostazione fisica nell'uso dello strumento.	D1. Gestire la consapevolezza senso-motoria nella performance solistica e d'insieme.	D1. Raggiungere il controllo neuro-muscolare ed emotivo e finalizzarlo all'espressività.

<p align="center">SCUOLA DELL'INFANZIA Competenza chiave europea: COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA (Fonte: Raccomandazione europea 2018)</p>				
<p align="center">ALTRE COMPETENZE CHIAVE MOBILITATE: (Fonte Raccomandazioni 2018)</p> <ul style="list-style-type: none"> -Competenza digitale -Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare -Competenza in materia di cittadinanza -Competenza imprenditoriale 		<p align="center">COMPETENZE DI CITTADINANZA MOBILITATE: (Fonte: D.M.139/2007)</p> <ul style="list-style-type: none"> -Comunicare -Collaborare e partecipare -Agire in modo autonomo e responsabile -Risolvere problemi -Individuare collegamenti e relazioni -Acquisire ed interpretare le informazioni -Progettare 		
<p>TRASVERSALE A TUTTI GLI ASSI CULTURALI</p>				
<p>Campi d'esperienza: TUTTI</p> <p>Disciplina prevalente di riferimento: EDUCAZIONE CIVICA (LEGGE 92 DEL 20 AGOSTO 2019 e D.M N.35 22/06/2020)</p>				
<p align="center">DIMENSIONI DELLA COMPETENZA O NUCLEI FONDANTI</p>	<p align="center">TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DEI 5 ANNI</p>	<p align="center">O.A. 3 anni</p>	<p align="center">O.A. 4 anni</p>	<p align="center">O.A. 5 anni</p>
<p align="center">COSTITUZIONE</p>	<p>A.Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa confrontarsi, sostenere le proprie ragioni</p>	<p>A1. Apprendere buone abitudini. A2. Rispettare le regole dei giochi. B1. Instaurare le prime relazioni personali e di gruppo.</p>	<p>A1. Sperimentare le prime forme di comunicazione e di regole con i compagni e</p>	<p>A1. Giocare e lavorare in modo costruttivo e creativo con gli altri. A2. Conoscere le regole</p>

	<p>con adulti e bambini.</p> <p>B. Ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.</p>		<p>adulti.</p> <p>A2. Rispettare le regole dei giochi.</p> <p>A3. Riconoscere i principali simboli identitari della Nazione italiana e dell'Unione europea (bandiere, inno)</p> <p>B1. Rispettare le regole del vivere insieme.</p> <p>B2. Avviarsi alla consapevolezza di essere soggetto con doveri e diritti.</p>	<p>dettate dalla nostra costituzione.</p> <p>A3. Riconoscere i principali simboli identitari della Nazione italiana e dell'Unione europea (bandiere, inno)</p> <p>B1. Rafforzare le regole del vivere insieme.</p> <p>B2. Rafforzare la consapevolezza di essere soggetto con doveri e diritti.</p>
SOSTENIBILITÀ	<p>A. Adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.</p> <p>B. Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali accorgendosi dei loro cambiamenti.</p> <p>Sviluppa interesse per la fruizione di opere d'arte.</p>	<p>A1. Occuparsi della propria igiene personale: accedere ai servizi e lavarsi le mani con l'aiuto della maestra.</p> <p>A2. Acquisire fiducia in sé.</p> <p>B1. Mettere in atto comportamenti elementari per il rispetto dell'ambiente.</p> <p>C1. Riconoscere semplici elementi di un'immagine o di un'opera d'arte.</p>	<p>A1. Eseguire le fondamentali operazioni igieniche in sequenza corretta.</p> <p>A2. Utilizzare in modo corretto e appropriato giochi, strumenti e materiali.</p> <p>A3. Toccare, osservare, assaggiare e classificare alcuni elementi.</p> <p>A4. Acquisire sicurezza e fiducia nelle proprie capacità motorie.</p> <p>B1. Mettere in atto comportamenti</p>	<p>A1. Osservare in autonomia le pratiche di igiene e pulizia personale.</p> <p>A2. Curare in autonomia la propria persona, gli oggetti personali, l'ambiente e i materiali comuni nella prospettiva della salute e dell'ordine.</p> <p>A3. Cogliere le differenze tra vari alimenti e comprendere l'importanza di una corretta alimentazione.</p> <p>A4. Conoscere l'importanza</p>

			<p>adeguati al rispetto dell'ambiente e di tutti gli esseri viventi.</p> <p>C1. Osservare un'immagine o un'opera d'arte, riconoscendone l'importanza della loro tutela</p>	<p>dell'esercizio fisico per sviluppare armonicamente il proprio corpo</p> <p>B1. Acquisire interesse e rispetto per gli ambienti naturali e per tutti gli esseri viventi.</p> <p>C1. Educare alla bellezza, al rispetto e alla valorizzazione dei beni culturali.</p>
CITTADINANZA DIGITALE	A. Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.	A1. Riconoscere alcuni strumenti tecnologici di uso comune.	<p>A1. Riconoscere alcuni strumenti tecnologici di uso comune.</p> <p>A2. Iniziare ad usare lo strumento tecnologico (muse, tastiera, LIM).</p>	<p>A1. Riconoscere e distinguere strumenti di ricerca semplici o di gioco.</p> <p>A2. Individuare i principali strumenti per l'informazione e la comunicazione: televisore, smartphone, pc, tablet, LIM.</p>

	<p>B. Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative, esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.</p>	<p>B1. Assistere a rappresentazioni multimediali. B2. Approcciarsi agli strumenti tecnologici con interesse. B3. Rispettare il proprio turno</p>	<p>B1. Assistere e raccontare ciò che si vede sullo schermo. B2. Controllare l'esecuzione del gesto per acquisire coordinazione oculo-manuale. B3. Approcciarsi agli strumenti tecnologici con interesse. B4. Rispettare il proprio turno.</p>	<p>B1. Giocare con le tecnologie per abbinare, scegliere, ricercare, creare. B2. Visionare e descrivere immagini, brevi filmati, documentari. B3. Muovere correttamente il mouse e i suoi tasti. B4. Rispettare il proprio turno.</p>
	<p>C. Esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando le tecnologie digitali e i nuovi media.</p>		<p>C1. Usare il computer e la rete per scambiare informazioni.</p>	<p>C1. Familiarizzare con lettere, parole, numeri attraverso gli strumenti tecnologici. C2. Comunicare e condividere, con adulti e coetanei, la propria esperienza e dare il proprio contributo. C3. Conoscere i rischi nell'utilizzo della rete con Pc e Smartphone.</p>

SCUOLA PRIMARIA

Competenza chiave europea: COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

(Fonte: Raccomandazione europea 2018)

**ALTRE COMPETENZE CHIAVE MOBILITATE:
(Fonte Raccomandazioni 2018)**

- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

COMPETENZE DI CITTADINANZA

**MOBILITATE: (Fonte:
D.M.139/2007)**

- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare le informazioni
- Progettare

TRASVERSALE A TUTTI GLI ASSI CULTURALI

Disciplina prevalente di riferimento: **EDUCAZIONE CIVICA (LEGGE 92 DEL 20 AGOSTO 2019 e D.M N.35 22/06/2020)**

**DIMENSIONI DELLA COMPETENZA O
NUCLEI FONDANTI CLASSI I-II-III**

**TRAGUARDI DI SVILUPPO
DELLE COMPETENZE ALLA
FINE DELLA CLASSE III**

**O.A.
CLASSE I**

**O.A.
CLASSE II**

**O.A.
CLASSE III**

COSTITUZIONE	A. Conosce i principi della Costituzione italiana e ne coglie il significato; comprende il valore della legalità.	<p>A1. Rilevare la presenza delle regole in differenti contesti (la classe, il gioco, la conversazione, la strada) e iniziare a comprenderne la funzione.</p> <p>A2. Impegnarsi a rispettare le regole nei diversi contesti (la classe, il gioco, la conversazione, la strada).</p>	<p>A1. Rilevare la presenza delle regole in differenti contesti e iniziare a comprenderne la funzione.</p> <p>A2. Impegnarsi a rispettare le regole in diversi contesti.</p>	<p>A1. Acquisire consapevolezza dell'utilità delle regole e impegnarsi a rispettarle; iniziare a riflettere sul significato di regola giusta.</p> <p>A2. Iniziare a comprendere la differenza tra regole e leggi che disciplinano la vita di una comunità.</p> <p>A3. Iniziare a conoscere i propri diritti e i propri doveri.</p>
SOSTENIBILITÀ	B. Manifesta sensibilità per l'ambiente e per i viventi che lo popolano; comprende la necessità di uno sviluppo ecosostenibile anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030.	<p>B1. In occasione di momenti all'aperto, manifestare atteggiamenti di rispetto nei confronti dell'ambiente e dei viventi che lo popolano.</p> <p>B2. In ambiente scolastico, iniziare a comprendere l'importanza di non sprecare risorse (acqua, luce elettrica...) e praticare comportamenti conseguenti.</p> <p>B3. Anche in rapporto all'esperienza, avvicinarsi</p>	<p>B1. In occasione di momenti all'aperto, manifestare atteggiamenti di rispetto nei confronti dell'ambiente e dei viventi che lo popolano.</p> <p>B2. In ambiente scolastico, iniziare a comprendere l'importanza di non sprecare risorse (acqua luce elettrica...) e praticare comportamenti conseguenti.</p>	<p>B1. In circostanze differenti, manifestare atteggiamenti di rispetto nei confronti dell'ambiente e dei viventi che lo popolano.</p> <p>B2. Iniziare a rilevare gli effetti positivi e negativi dell'azione dell'uomo sull'ambiente.</p> <p>B3. Iniziare a cogliere il valore delle scelte individuali nella tutela delle risorse, con</p>

		al concetto di raccolta differenziata; iniziare a praticare la raccolta differenziata.	B3. Anche in rapporto all'esperienza, conoscere il concetto di raccolta differenziata; iniziare a praticare la raccolta differenziata.	particolare riferimento all'acqua, all'aria e al cibo. B4. Riflettere sul concetto del riciclo dei materiali e sull'impatto della loro dispersione nell'ambiente.
	C. Coglie il valore del patrimonio culturale e artistico e l'importanza del rispetto dei beni pubblici comuni	C1. Avere cura delle proprie cose, in particolare del corredo scolastico. C2. Avere cura degli oggetti, degli arredi e di tutto ciò che a scuola è a disposizione di tutti.	C1. Avere cura delle proprie cose e di quelle altrui. C2. Iniziare a cogliere il concetto di bene comune: avere cura degli oggetti, degli arredi e di tutto ciò che a scuola è a disposizione di tutti. C3. Iniziare a individuare nel territorio circostante edifici e monumenti, riconoscibili come testimonianze significative del passato.	C1. In circostanze differenti, manifestare atteggiamenti di rispetto nei confronti dell'ambiente e dei viventi che lo popolano. C2. Iniziare a rilevare gli effetti positivi e negativi dell'azione dell'uomo sull'ambiente. C3. Iniziare a cogliere il valore delle scelte individuali nella tutela delle risorse, con particolare riferimento all'acqua, all'aria e al cibo. C4. Riflettere sul concetto del riciclo dei materiali e sull'impatto della loro dispersione

				nell'ambiente.
CITTADINANZA DIGITALE	D. Usa in modo responsabile le nuove tecnologie nell'esercizio di una reale Cittadinanza digitale	D1. Usare i diversi dispositivi digitali (computer, tablet, smartphone) distinguendone le funzioni.	D1. Usare i diversi dispositivi digitali (computer, tablet, smartphone) distinguendone le funzioni anche in rapporto ai propri scopi.	D1. Usare i diversi dispositivi digitali (computer, tablet, smartphone) distinguendone le funzioni anche in rapporto ai propri scopi. D2. Con l'aiuto dell'insegnante cercare informazioni in rete. D3. Comprendere il significato di fonte attendibile.,

SCUOLA SECONDARIA

Competenza chiave europea: COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

(Fonte: Raccomandazione europea 2018)

**ALTRE COMPETENZE CHIAVE MOBILITATE:
(Fonte Raccomandazioni 2018)**

- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

**COMPETENZE DI CITTADINANZA
MOBILITATE: (Fonte:
D.M.139/2007)**

- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare le informazioni
- Progettare

TRASVERSALE A TUTTI GLI ASSI CULTURALI

Disciplina prevalente di riferimento: **EDUCAZIONE CIVICA (LEGGE 92 DEL 20 AGOSTO 2019 e D.M N.35 22/06/2020)**

**DIMENSIONI DELLA COMPETENZA
O NUCLEI FONDANTI CLASSI I-II-III**

**TRAGUARDI DI SVILUPPO
DELLE COMPETENZE ALLA
FINE DELLA CLASSE III**

**O.A.
CLASSE I.**

**O.A.
CLASSE II**

**O.A.
CLASSE III**

COSTITUZIONE	<p>A. L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.</p>	<p>A1. Gestire il conflitto e confrontarsi con gli altri ascoltando e rispettando il punto di vista altrui.</p> <p>A2. Rispettare le regole condivise</p> <p>A3. Comunicare e lavorare con gli altri in maniera costruttiva e delle identità culturali.</p>	<p>A1. Gestire il conflitto e confrontarsi con gli altri ascoltando e rispettando il punto di vista altrui.</p> <p>A2. Rispettare le regole condivise</p> <p>A3. Contribuire alla formulazione di proposte per migliorare alcuni aspetti dell'attività scolastica e delle associazioni e gruppi frequentati;</p>	<p>A1. Gestire il conflitto e confrontarsi con gli altri ascoltando e rispettando il punto di vista altrui.</p> <p>A2. Rispettare le regole condivise</p> <p>A3. Contribuire alla formulazione di proposte per migliorare alcuni aspetti dell'attività scolastica e delle associazioni e gruppi frequentati;</p> <p>A4. Valorizzare la cultura del rispetto e della pace assumendosi le proprie responsabilità e valutando le conseguenze delle proprie azioni</p>
	<p>B. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.</p>		<p>B1. Impegnarsi per l'integrazione unitamente alla consapevolezza della diversità e delle identità culturali;</p> <p>B2. Comprendere e spiegare la funzione regolatrice delle norme a favore dell'esercizio dei diritti di ciascun cittadino</p>	<p>B1. Impegnarsi per l'integrazione unitamente alla consapevolezza della diversità e delle identità culturali;</p> <p>B2. Comprendere e spiegare la funzione regolatrice delle norme a favore dell'esercizio dei diritti di ciascun cittadino</p>

	<p>C. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.</p>	<p>C1. Leggere e analizzare gli articoli della Costituzione che maggiormente si collegano alla vita sociale quotidiana e collegarli alla propria esperienza;</p> <p>C2. identificare i principali organismi umanitari, di cooperazione e di tutela dell'ambiente su scala locale, nazionale ed internazionale;</p>	<p>C1. Leggere e analizzare gli articoli della Costituzione che maggiormente si collegano alla vita sociale quotidiana e collegarli alla propria esperienza;</p> <p>C2. identificare i principali organismi umanitari, di cooperazione e di tutela dell'ambiente su scala locale, nazionale ed internazionale;</p>	<p>C1. Leggere e analizzare gli articoli della Costituzione che maggiormente si collegano alla vita sociale quotidiana e collegarli alla propria esperienza;</p> <p>C2. identificare i principali organismi umanitari, di cooperazione e di tutela dell'ambiente su scala locale, nazionale ed internazionale;</p>
SOSTENIBILITÀ	<p>D. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.</p>	<p>D1. Comprendere l'importanza del rispetto degli ambienti naturali.</p>	<p>D1. Comprendere l'importanza dei processi di produzione dei materiali e i possibili danni ambientali che ne derivano.</p>	<p>D1. Cogliere le relazioni fra uomo e ambiente, l'interdipendenza di fatti e fenomeni economici, politici e culturali anche nella loro evoluzione storica.</p>

	<p>E. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria</p>	<p>E1. Acquisire la consapevolezza delle pari dignità sociali e dell'eguaglianza dei popoli.</p> <p>E2. Conoscere e far propri i principi generali della sicurezza personale.</p> <p>E3. Conoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico, ambientale del proprio territorio.</p> <p>E4. Rispettare e preservare la biodiversità.</p>	<p>E1. Promuovere valori quali il rispetto, la condivisione, la cooperazione attraverso il piacere di esprimersi musicalmente.</p> <p>E2. Conoscere gli sull'organismo.</p> <p>E3. Adottare stili di vita rivolti alla salvaguardia della propria ed altrui salute.</p> <p>E4. Distinguere le tipologie del patrimonio ambientale, culturale e artistico del proprio territorio. effetti del degrado ambientale</p>	<p>E1. Educare alla solidarietà e alla cooperazione.</p> <p>E2. Acquisire consapevolezza dei danni provenienti dall'uso e abuso di sostanze nocive all'organismo.</p> <p>E3. Ipotizzare semplici strategie di intervento per la tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale e artistico del proprio territorio.</p>
	<p>F. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.</p>	<p>F1. Sviluppare le attitudini artistiche attraverso la costruzione di semplici manufatti realizzati con materiale riciclato</p> <p>F2. Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili.</p>	<p>F1. Rielaborare e produrre manufatti con l'uso di materiali riciclati, scoprendo l'importanza della raccolta differenziata e del riciclaggio.</p>	<p>F1. Conoscere l'importanza di essere consumatori attenti e rispettosi dell'ambiente e di conseguenza di noi stessi.</p> <p>F2. Comprendere la relazione tra il continuo bisogno di energia e le risorse coinvolte nella produzione e trasformazione.</p>
CITTADINANZA DIGITALE	<p>G. È in grado di distinguere i diversi dispositivi e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.</p>	<p>G1. Conoscere i diversi dispositivi di comunicazione.</p> <p>G2. Confrontarsi e collaborare con gli altri nelle attività di gruppo e nelle discussioni.</p>	<p>G1. Usare in modo corretto i diversi dispositivi rispettando la netiquette.</p>	<p>G1. Essere in grado di navigare in modo sicuro in rete.</p>

	H. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.	H1. Elaborare messaggi di vario genere trasmessi secondo supporti digitali diversi	H1. Utilizzare i vari linguaggi e conoscenze disciplinari, mediante supporti cartacei e digitali	H1. Elaborare e realizzare prodotti digitali di vario genere, utilizzando le conoscenze apprese.
	I. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.	I1 Essere in grado di ricercare correttamente informazioni sul web.	I1. Interpretare l'attendibilità delle fonti in rete.	I1. Rispettare i diritti d'autore, attraverso la loro corretta citazione. I2. Acquisire la capacità di analizzare l'informazione ricevuta valutandone l'attendibilità e l'utilità, con senso critico.
	J. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy, tutelando se stesso e il bene collettivo.	J1. Conoscere le regole generali sulla privacy.	J1. Applicare le regole sulla privacy.	J1. Distinguere un'identità reale da una digitale.
	K. È consapevole dei rischi della rete e di come riuscire a individuarli.	K1: Comprendere rischi e pericoli nella ricerca e nell'impiego delle fonti sul web	K1. Essere in grado di individuare le situazioni di rischio nella rete.	K1. Sviluppare la consapevolezza dei rischi in rete per evitarli.

<p align="center">SCUOLA DELL'INFANZIA Competenza chiave prevalente: COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA (Fonte: Raccomandazione europea 2018)</p>				
<p>ALTRE COMPETENZE CHIAVE MOBILITATE (Fonte: Raccomandazione 2018)</p> <ul style="list-style-type: none"> - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; - competenza in materia di cittadinanza; - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali 		<p>COMPETENZE DI CITTADINANZA MOBILITATE (Fonte: DM 139/2007)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comunicare - Collaborare e partecipare - Agire in modo autonomo e responsabile - Individuare collegamenti e relazioni - Acquisire ed interpretare le informazioni 		
<p align="center">ASSE DEI LINGUAGGI (Ambito linguistico – antropologico)</p> <p align="center">RELIGIONE CATTOLICA</p>				
<p align="center">Campo di Esperienza Prevalente: IL SÉ E L'ALTRO</p> <p>Disciplina prevalente di riferimento nella Scuola primaria: STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE</p> <p>Disciplina prevalente di riferimento nella Scuola Secondaria di I grado:</p>				
<p>DIMENSIONI DELLA COMPETENZA (campi di esperienza)</p>	<p>TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DEI 5 ANNI</p>	<p>O.A. 3 anni</p>	<p>O.A. 4 anni</p>	<p>O.A. 5 anni</p>
<p>IL SE' E L'ALTRO La conoscenza del mondo</p>	<p>Il bambino sa esporre semplici racconti biblici e sa apprezzare l'armonia e la bellezza del mondo.</p>	<p>Osservare il mondo circostante.</p>	<p>Scoprire con gioia e stupore le meraviglie della natura come dono di Dio.</p>	<p>Apprezzare, rispettare e custodire i doni della natura.</p>
<p>Il sé e l'altro</p>	<p>Sa riconoscere nel Vangelo la persona e l'insegnamento</p>	<p>Riconoscere la venuta di Gesù è motivo di gioia e soprattutto</p>	<p>Scoprire che Gesù parla di amore e di pace.</p>	<p>Conoscere la persona di Gesù, le sue scelte di vita,</p>

	d'amore di Gesù sperimentando relazioni serene con gli altri.	d'amore. Scoprire che Gesù parla di pace e di amore.		le persone che ha incontrato e il suo messaggio d'amore raccontato nel Vangelo. Maturare atteggiamenti di amicizia, di dialogo e di perdono.
Il corpo in movimento	Sa esprimere con il corpo emozioni e comportamenti di pace.	Riconoscere gesti di amicizia e di aiuto.	Riconoscere gesti di amicizia e di aiuto.	Compiere gesti di attenzione, rispetto e cura verso il mondo.
Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole	Sa riconoscere alcuni linguaggi tipici della vita dei cristiani (feste, canti, arte, edifici) e impara termini del linguaggio cristiano.	Riconoscere i segni e i simboli del Natale e della Pasqua. Identificare la Chiesa come luogo di preghiera. Ascoltare racconti evangelici del Natale e della Pasqua.	Ascoltare e conoscere racconti evangelici del Natale e della Pasqua. Riconoscere i segni e i simboli del Natale e della Pasqua.	Riconoscere i segni e i simboli del Natale e della Pasqua, della Chiesa (canti, feste) anche nell'arte sacra.

SCUOLA PRIMARIA Competenza Chiave Prevalente: COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI (Identità Religiosa) (Fonte: Raccomandazione europea 2018)				
ALTRE COMPETENZE CHIAVE MOBILITATE (Fonte: Raccomandazione 2018)		COMPETENZE DI CITTADINANZA MOBILITATE (Fonte: DM 139/2007)		
<ul style="list-style-type: none"> - Competenza digitale - Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; - Competenza in materia di cittadinanza; - Competenza imprenditoriale. 		<ul style="list-style-type: none"> - Comunicare - Collaborare e partecipare - Agire in modo autonomo e responsabile Risolvere problemi - Individuare collegamenti e relazioni Acquisire ed interpretare le informazioni <li style="text-align: center;">Progettare 		
Disciplina prevalente di riferimento: RELIGIONE CATTOLICA				
DIMENSIONI DELLA COMPETENZA Classi I-II-III	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DELLE CLASSI III	O.A. Classi I	O.A. Classi II	O.A. Classi III

<p>IO E L'UOMO</p>	<p>A. L'alunno riflette su Dio Padre e si confronta con l'esperienza religiosa.</p>	<p>A1. Cogliere nel proprio nome un dono di Dio. A2. Riconoscere che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre. A3. Comprendere che la nascita di Gesù di Nazareth, esperienza di gioia e comunione, è dono di Dio. A4. Saper riconoscere che Gesù di Nazareth è stato un bambino come gli altri. A5. Comprendere il significato della Pasqua di Gesù come passaggio dalla morte alla vita. A6. Scoprire la presenza dell'edificio "Chiesa". A7. Comprendere che i miracoli di Gesù sono segni straordinari.</p>	<p>A1. Riconoscere nel proprio corpo i segni della crescita e i doni di Dio. A2. Comprendere che il mondo è opera di Dio affidato alla responsabilità dell'uomo. A3. Riconoscere in Gesù di Nazareth il Messia, l'Emmanuele: "il Dio con noi". A4. Riconoscere nella fiducia di Maria un atteggiamento di risposta positiva al progetto di Dio. A5. Prendere coscienza che Gesù è un personaggio storico attraverso il confronto con la propria realtà quotidiana. A6. Riconoscere la funzione dell'edificio "chiesa".</p>	<p>A1. Riflettere sulla dimensione spirituale dell'uomo a partire dai suoi bisogni. A2. Conoscere le possibili risposte alle domande di senso, tra cui quella sull'origine del mondo. A3. Conoscere alcuni racconti sull'origine del mondo (i miti) dei popoli antichi.</p>
---------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	B. L'alunno sa dare delle risposte riguardo agli interrogativi sull'origine del mondo e dell'uomo.	B1. Scoprire la bellezza dello stare insieme. B2. Intuire alcuni elementi essenziali del messaggio di Gesù, attraverso l'ascolto di brani tratti dai Vangeli.	B1. Sviluppare atteggiamenti di collaborazione nel rapporto con gli altri. B2. Conoscere il brano biblico relativo al peccato originale	B1. Conoscere le risposte della Bibbia e quelle della Scienza riguardanti l'origine del mondo e dell'uomo. B2. Comprendere che le risposte della Bibbia e quelle della Scienza sono complementari.
	C. L'alunno riconosce nella Bibbia il libro in cui si parla della relazione tra Dio l'uomo.	C1. Ascoltare e saper riferire alcuni semplici passi biblici.	C1. Ascoltare e saper riferire alcuni semplici passi biblici.	C1. Riconoscere la Bibbia come libro sacro per Ebrei e Cristiani.
	D. L'alunno coglie attraverso le pagine evangeliche come Gesù viene incontro alle attese di perdono, di giustizia e di vita eterna.	D1. Scoprire che Dio è un Padre Buono che perdona, attraverso la Parabola della pecorella smarrita.	D1. Scoprire che Gesù insegna il comandamento dell'amore, attraverso la parabola del Buon samaritano.	D1. Scoprire come Dio compie il suo progetto di salvezza in Gesù, il Messia. D2. Conoscere gli avvenimenti nati nell'Antico Testamento. D3. Conoscere il nome con cui Dio si è rivelato a Mosè. D4. Cogliere il significato della Pasqua ebraica celebrata da Gesù.

IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	A. L'alunno sa ricostruire le principali tappe della storia della salvezza.	A1. Individuare segni e simboli che rimandano alla festa natalizia che rappresentano. A2. Conoscere i principali simboli pasquali e il loro significato.	A1. Conoscere i segni cristiani del Natale. A2. Cogliere i segni cristiani della Pasqua.	A1. Conoscere le profezie che preannunciano la nascita di Gesù. A2. Cogliere il significato della Pasqua ebraica celebrata da Gesù.
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	A. L'alunno sviluppa sentimenti e atteggiamenti positivi nei confronti del prossimo.	A1. Sviluppare sentimenti di rispetto verso tutti. A. Provare sentimenti di gioia e gratitudine per il dono della vita. A3. Scoprire il messaggio di amore portato da Gesù. A4. Riconoscere il valore della gioia cristiana nella risurrezione.	A1. Sviluppare atteggiamenti di collaborazione nel rapporto con gli altri. A2. Sviluppare atteggiamenti di rispetto verso la natura. A3. Riconoscere il valore della Chiesa. A4. Scoprire il valore della preghiera nella religione.	A1. Cogliere nella festa del Natale la gioia del dono e della pace. A2. Comprendere che l'Alleanza è l'evento centrale della religione ebraica e di quella cristiana.

Competenza Chiave Prevalente:
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI
(Identità Religiosa)
(Fonte: Raccomandazione europea 2018)

ALTRE COMPETENZE CHIAVE MOBILITATE (Fonte: Raccomandazione 2018) <ul style="list-style-type: none"> - Competenza digitale - Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare - Competenza in materia di cittadinanza; - Competenza imprenditoriale. 	COMPETENZE DI CITTADINANZA MOBILITATE (Fonte: DM 139/2007) <ul style="list-style-type: none"> - Comunicare - Collaborare e partecipare - Agire in modo autonomo e responsabile - Risolvere problemi - Individuare collegamenti e relazioni - Acquisire ed interpretare le informazioni - Progettare
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

ASSE STORICO-SOCIALE (Area storico-geografico-sociale)

Disciplina prevalente: **RELIGIONE CATTOLICA**

DIMENSIONI DELLA COMPETENZA Classi IV-V	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DELLE CLASSI V	O.A. Classi IV	O.A. Classi V
<p align="center">DIO E L'UOMO</p>	<p>A. L' alunno identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e cercano di mettere in pratica il suo insegnamento.</p>	<p>A1. Cogliere nella dimensione religiosa il bisogno di senso che accompagna da sempre l'umanità. A2. Riflettere sulla dimensione spirituale dell'uomo. A3. Conoscere i luoghi e gli ambienti in cui si è sviluppato il messaggio di Gesù. A4. Individuare i gruppi sociali e religiosi presenti nella Palestina al tempo di Gesù.</p>	<p>A1. Apprendere come la comunità apostolica, ha continuato l'annuncio del Vangelo attraverso gesti di testimonianza e carità. A2. Scoprire attraverso le figure di Pietro e Paolo, come il messaggio di Gesù si sia diffuso fino ai confini della terra. A3. Comprendere il senso della testimonianza dei primi cristiani. A4. Conoscere gli aspetti fondamentali della religione ebraica.</p>
	<p>B. L'alunno confronta la propria esperienza Religiosa con quella di altre persone e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.</p>	<p>B1. Conoscere le religioni monoteiste. B2. Individuare nei Sacramenti e nelle celebrazioni liturgiche i segni della salvezza di Gesù e l'agire dello Spirito Santo nella Chiesa fin dalle sue origini</p>	<p>B1. Conoscere gli aspetti salienti dell'Islam. B2. Conoscere i principi fondanti dell'Induismo e del Buddismo. B3. Saper operare un confronto con il Cristianesimo. B4. Conoscere avvenimenti relativi alla nascita dell'ortodossia e del protestantesimo. B5. Comprendere i principali motivi di separazione fra le</p>

			Chiese cristiane.
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	C. Riconosce nella Bibbia, libro sacro per ebrei e cristiani, un documento fondamentale della cultura occidentale	<p>C1. Conoscere il contenuto e il valore culturale della Bibbia.</p> <p>C2. Comprendere l'importanza dei Vangeli e delle figure degli Evangelisti. C3. Intendere il senso religioso del Natale a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa. C4. Riconoscere nella persona di Gesù il "vero Dio" e il "vero Uomo".</p> <p>C5. Cogliere il significato cristiano della Pasqua a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.</p> <p>C6. Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, la madre di Gesù</p>	<p>C1. Conoscere le Beatitudini come regole fondamentali che realizzano pienamente il Regno di Dio.</p> <p>C2. Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi: San Paolo, dell'Apostolo delle genti.</p>
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	D. Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua.	<p>D1. Conoscere le tradizioni legate al Natale.</p> <p>D2. Conoscere le tradizioni cristiane pasquali nel mondo.</p> <p>D3. Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.</p>	<p>D1. Cogliere i valori del Natale cristiano in alcune religioni non cristiane.</p> <p>D2. Conoscere il messaggio salvifico della Pasqua.</p> <p>D3. Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.</p> <p>D4. Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.</p>

I VALORI ETICI E RELIGIOSI	E. L'alunno matura atteggiamenti di rispetto e di apprezzamento per le altre religioni.	<p>E1. Conoscere il messaggio di Gesù attraverso le Parabole e i Miracoli.</p> <p>E2. Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte cristiane, anche per un personale progetto di vita.</p> <p>E3. Riconoscere negli insegnamenti di Gesù proposte di vita responsabili.</p>	<p>E1. Riconoscere nella libertà religiosa un diritto inalienabile. E2. Scoprire, mediante la lettura e l'analisi delle fonti religiose, l'esistenza di un "principio guida comune" che appartiene agli uomini di tutte le religioni.</p> <p>E3. Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane.</p> <p>E4. Scoprire il valore dei doni che Dio ci ha dato per un impegno responsabile nel mondo.</p>
	F. Coglie negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili per un personale progetto di vita.	<p>F1. Operare un confronto tra i valori cristiani della Pasqua con gli usi e i costumi del nostro tempo.</p>	<p>F1. Saper operare un confronto tra il Cristianesimo e le altre religioni.</p> <p>F2. Conoscere l'importanza del dialogo e del rispetto reciproco per la ricerca dell'unità tra le diverse posizioni religiose.</p> <p>F5. Conoscere la vita e i valori incarnati da alcuni testimoni delle Beatitudini.</p>

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Competenze Chiave Prevalenti:

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

(Identità Religiosa)

(Fonte: Raccomandazione europea 2018)

ALTRE COMPETENZE CHIAVE MOBILITATE (Fonte: Raccomandazione 2018)		COMPETENZE DI CITTADINANZA MOBILITATE (Fonte: DM 139/2007)		
<ul style="list-style-type: none"> - Competenza digitale - Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; - Competenza in materia di cittadinanza; Competenza imprenditoriale 		<ul style="list-style-type: none"> - Comunicare - Collaborare e partecipare - Agire in modo autonomo e responsabile - Risolvere problemi - Individuare collegamenti e relazioni - Acquisire ed interpretare le informazioni - Progettare 		
ASSE STORICO-SOCIALE (Area storico-geografico-sociale)				
Disciplina prevalente: RELIGIONE				
DIMENSIONI DELLA COMPETENZA Nuclei fondanti	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DELLA CLASSE TERZA	O.A. Classe I	O.A. Classe II	O.A. Classe III
DIO E L'UOMO	A. L'alunno: - sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione culturale e religiosa, a partire dal contesto in cui vive.	A1. Comprendere il desiderio dell'uomo di dare una risposta alle domande fondamentali dell'esistenza; Individuare alcuni atteggiamenti religiosi dell'uomo primitivo e dell'antichità. A2. Riconoscere il testo sacro nelle sue fasi di composizione (orale e scritta); usare il testo	A1. Considerare nella prospettiva dell'evento pasquale, la predicazione, l'opera di Gesù e la missione della Chiesa nel mondo.	A1. Cogliere i grandi interrogativi dell'uomo e saperli confrontare con le religioni del mondo. A2. Motivare, in un contesto di pluralismo culturale e religioso, le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine.

		biblico conoscendone la struttura e i generi letterari.		
LA BIBBIA	B. Individua, a partire dalla bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini.	B1. Utilizzare la Bibbia come documento storico- culturale e riconoscerla come Parola di Dio nella fede della Chiesa.	B1. Decifrare la matrice biblica delle principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche, architettoniche.) italiane ed europee.	B1. Comprendere il pensiero cristiano sul senso della vita attraverso la lettura di alcuni documenti della Chiesa.
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	C. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole	C1. Individuare le tracce storiche che testimoniano la ricerca religiosa dell'uomo; Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa	C1. Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura medievale e moderna in Italia e in Europa.	C1. Individuare gli elementi principali delle grandi religioni. C2. Riconoscere i valori cristiani presenti nel dialogo interreligioso.
VALORI ETICI E RELIGIOSI	D. Riconosce i linguaggi espressivi della fede, ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale. -Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili	D1. Individuare il bisogno di trascendenza dell'uomo; Cogliere nella persona di Gesù un modello di vita per la costruzione della propria identità.	D1. Riconoscere i valori cristiani nella testimonianza di alcuni personaggi significativi; Cogliere l'importanza del dialogo ecumenico.	D1. Cogliere i valori etici e religiosi per promuovere i diritti umani, pace, giustizia, solidarietà.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

SCUOLA DELL'INFANZIA Competenza chiave europea:

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

(Fonte: Raccomandazione europea 2018)

ALTRE COMPETENZE CHIAVE MOBILITATE: (Fonte Raccomandazioni 2018)

- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale

COMPETENZE DI CITTADINANZA MOBILITATE: (Fonte: D.M.139/2007)

- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare le informazioni
- Progettare

TRASVERSALE A TUTTI GLI ASSI CULTURALI

Campi d'esperienza: **TUTTI**

Disciplina prevalente di riferimento: **EDUCAZIONE CIVICA (LEGGE 92 DEL 20 AGOSTO 2019 e D.M N.35 22/06/2020)**

DIMENSIONI DELLA COMPETENZA O NUCLEI FONDANTI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DEI 5 ANNI	O.A. 3 anni	O.A. 4 anni	O.A. 5 anni
Costituzione	<p>A. Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.</p> <p>B. Ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.</p>	<p>A1. Apprendere buone abitudini.</p> <p>A2. Rispettare le regole dei giochi.</p> <p>B1. Instaurare le prime relazioni personali e di gruppo.</p>	<p>A1. Sperimentare le prime forme di comunicazione e di regole con i compagni e adulti.</p> <p>A2. . Rispettare le regole dei giochi.</p> <p>A3. Riconoscere i principali simboli identitari della Nazione italiana e dell'Unione europea (bandiere, inno)</p> <p>B1. Rispettare le regole del vivere insieme.</p> <p>B2. Avviarsi alla consapevolezza di essere soggetto con doveri e diritti.</p>	<p>A1. Giocare e lavorare in modo costruttivo e creativo con gli altri.</p> <p>A2. Conoscere le regole dettate dalla nostra costituzione.</p> <p>A3. Riconoscere i principali simboli identitari della Nazione italiana e dell'Unione europea (bandiere, inno)</p> <p>B1. Rafforzare le regole del vivere insieme.</p> <p>B2. Rafforzare la consapevolezza di essere soggetto con doveri e diritti.</p>

		<p>B1. Mettere in atto comportamenti elementari per il rispetto dell'ambiente.</p> <p>C1. Riconoscere semplici elementi di un'immagine o di un'opera d'arte.</p>	<p>adeguati al rispetto dell'ambiente e di tutti gli esseri viventi.</p> <p>C1. Osservare un'immagine o un'opera d'arte, riconoscendone l'importanza della loro tutela.</p>	<p>naturali e per tutti gli esseri viventi.</p> <p>C1. Educare alla bellezza, al rispetto e alla valorizzazione dei beni culturali.</p>
Cittadinanza digitale	A. Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.	A1. Riconoscere alcuni strumenti tecnologici di uso comune.	<p>A1. Riconoscere alcuni strumenti tecnologici di uso comune.</p> <p>A2. Iniziare ad usare lo strumento tecnologico (mouse, tastiera, LIM).</p>	<p>A1. Riconoscere e distinguere strumenti di ricerca semplici o di gioco.</p> <p>A2. Individuare i principali strumenti per l'informazione e la comunicazione: televisore, smartphone, pc, tablet, LIM.</p>

	<p>B. Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative, esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.</p>	<p>B1. Assistere a rappresentazioni multimediali.</p> <p>B2. Approcciarsi agli strumenti tecnologici con interesse.</p> <p>B3. Rispettare il proprio turno.</p>	<p>B1. Assistere e raccontare ciò che si vede sullo schermo.</p> <p>B2. Controllare l'esecuzione del gesto per acquisire coordinazione oculo-manuale.</p> <p>B3. Approcciarsi agli strumenti tecnologici con interesse.</p> <p>B4. Rispettare il proprio turno.</p>	<p>B1. Giocare con le tecnologie per abbinare, scegliere, ricercare, creare.</p> <p>B2. Visionare e descrivere immagini, brevi filmati, documentari.</p> <p>B3. Muovere correttamente il mouse e i suoi tasti.</p> <p>B4. Rispettare il proprio turno.</p>
	<p>C. Esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando le tecnologie digitali e i nuovi media.</p>		<p>C1. Usare il computer e la rete per scambiare informazioni.</p>	<p>C1. Familiarizzare con lettere, parole, numeri attraverso gli strumenti tecnologici.</p> <p>C2. Comunicare e condividere, con adulti e coetanei, la propria</p>

				<p>esperienza e dare il proprio contributo.</p> <p>C3. Conoscere i rischi nell'utilizzo della rete con Pc e Smartphone.</p>
--	--	--	--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p>SCUOLA PRIMARIA</p> <p>Competenza chiave europea:</p> <p>COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA</p> <p>(Fonte: Raccomandazione europea 2018)</p>				
<p>ALTRE COMPETENZE CHIAVE MOBILITATE:</p> <p>(Fonte Raccomandazioni 2018)</p> <ul style="list-style-type: none"> -Competenza digitale -Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare -Competenza in materia di cittadinanza -Competenza imprenditoriale -Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali 		<p>COMPETENZE DI CITTADINANZA MOBILITATE:</p> <p>(Fonte: D.M.139/2007)</p> <ul style="list-style-type: none"> -Comunicare -Collaborare e partecipare -Agire in modo autonomo e responsabile -Risolvere problemi -Individuare collegamenti e relazioni -Acquisire ed interpretare le informazioni -Progettare 		
<p>TRASVERSALE A TUTTI GLI ASSI CULTURALI</p>				
<p>Disciplina prevalente di riferimento: EDUCAZIONE CIVICA (LEGGE 92 DEL 20 AGOSTO 2019 e D.M N.35 22/06/2020)</p>				
<p>DIMENSIONI DELLA COMPETENZA O NUCLEI FONDANTI CLASSI I-II-III</p>	<p>TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DELLA CLASSE III</p>	<p>O.A. CLASSE I</p>	<p>O.A. CLASSE II</p>	<p>O.A. CLASSE III</p>

Costituzione	<p>A. Conosce i principi della Costituzione italiana e ne coglie il significato; comprende il valore della legalità.</p>	<p>A1. Rilevare la presenza delle regole in differenti contesti (la classe, il gioco, la conversazione, la strada) e iniziare a comprenderne la funzione. A2. Impegnarsi a rispettare le regole nei diversi contesti (la classe, il gioco, la conversazione, la strada).</p>	<p>A1. Rilevare la presenza delle regole in differenti contesti e iniziare a comprenderne la funzione. A2. Impegnarsi a rispettare le regole in diversi contesti.</p>	<p>A1. Acquisire consapevolezza dell'utilità delle regole e impegnarsi a rispettarle; iniziare a riflettere sul significato di regola giusta. A2. Iniziare a comprendere la differenza tra regole e leggi che disciplinano la vita di una comunità. A3. Iniziare a conoscere i propri diritti e i propri doveri.</p>
Sostenibilità	<p>B. Manifesta sensibilità per l'ambiente e per i viventi che lo popolano; comprende la necessità di uno sviluppo ecosostenibile anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030.</p>	<p>B1. In occasione di momenti all'aperto, manifestare atteggiamenti di rispetto nei confronti dell'ambiente e dei viventi che lo popolano. B2. In ambiente scolastico, iniziare a comprendere l'importanza di non sprecare risorse (acqua, luce elettrica...) e praticare comportamenti</p>	<p>B1. In occasione di momenti all'aperto, manifestare atteggiamenti di rispetto nei confronti dell'ambiente e dei viventi che lo popolano. B2. In ambiente scolastico, iniziare a comprendere</p>	<p>B1. In circostanze differenti, manifestare atteggiamenti di rispetto nei confronti dell'ambiente e dei viventi che lo popolano. B2. Iniziare a rilevare gli effetti positivi e negativi</p>

		<p>conseguenti.</p> <p>B3. Anche in rapporto all'esperienza, avvicinarsi al concetto di raccolta differenziata; iniziare a praticare la raccolta differenziata.</p>	<p>l'importanza di non sprecare risorse (acqua, luce elettrica...) e praticare comportamenti conseguenti.</p> <p>B3. Anche in rapporto all'esperienza, conoscere il concetto di raccolta differenziata; iniziare a praticare la raccolta differenziata.</p>	<p>dell'azione dell'uomo sull'ambiente.</p> <p>B3. Iniziare a cogliere il valore delle scelte individuali nella tutela delle risorse, con particolare riferimento all'acqua, all'aria e al cibo.</p> <p>B4. Riflettere sul concetto del riciclo dei materiali e sull'impatto della loro dispersione nell'ambiente.</p>
	<p>C. Coglie il valore del patrimonio culturale e artistico e l'importanza del rispetto dei beni pubblici comuni.</p>	<p>C1. Avere cura delle proprie cose, in particolare del corredo scolastico.</p> <p>C2. Avere cura degli oggetti, degli arredi e di tutto ciò che a scuola è a disposizione di tutti.</p>	<p>C1. Avere cura delle proprie cose e di quelle altrui.</p> <p>C2. Iniziare a cogliere il concetto di bene comune: avere cura degli oggetti, degli arredi e di tutto ciò che a scuola è a disposizione di tutti.</p>	<p>C1. In circostanze differenti, manifestare atteggiamenti di rispetto nei confronti dell'ambiente e dei viventi che lo popolano.</p> <p>C2. Iniziare a rilevare gli effetti positivi e negativi</p>

			<p>C3. Iniziare a individuare nel territorio circostante edifici e monumenti, riconoscibili come testimonianze significative del passato.</p>	<p>dell'azione dell'uomo sull'ambiente. C3. Iniziare a cogliere il valore delle scelte individuali nella tutela delle risorse, con particolare riferimento all'acqua, all'aria e al cibo. C4. Riflettere sul concetto del riciclo dei materiali e sull'impatto della loro dispersione nell'ambiente.</p>
--	--	--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p>SCUOLA PRIMARIA</p> <p>Competenza chiave europea:</p> <p>COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA</p> <p>(Fonte: Raccomandazione europea 2018)</p>	
<p>ALTRE COMPETENZE CHIAVE MOBILITATE:</p> <p>(Fonte Raccomandazioni 2018)</p> <p>-Competenza digitale</p>	<p>COMPETENZE DI CITTADINANZA MOBILITATE:</p> <p>(Fonte: D.M.139/2007)</p> <p>-Comunicare -Collaborare e partecipare</p>

<ul style="list-style-type: none"> -Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare -Competenza in materia di cittadinanza -Competenza imprenditoriale 	<ul style="list-style-type: none"> -Agire in modo autonomo e responsabile -Risolvere problemi -Individuare collegamenti e relazioni -Acquisire ed interpretare le informazioni -Progettare
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

TRASVERSALE A TUTTI GLI ASSI CULTURALI

Disciplina prevalente di riferimento: **EDUCAZIONE CIVICA (LEGGE 92 DEL 20 AGOSTO 2019 e D.M N.35 22/06/2020)**

DIMENSIONI DELLA COMPETENZA O NUCLEI FONDANTI CLASSI V	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DELLA CLASSE V	O.A. CLASSE IV	O.A. CLASSE V
Costituzione	<p>A. Conosce i principi della Costituzione italiana e ne coglie il significato; comprende il valore della legalità. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi. Conosce l'origine e lo scopo dell'Unione Europea e dei principali organismi internazionali.</p>	<p>A1. Acquisire sempre maggiore consapevolezza dell'utilità delle regole e saperle rispettare in contesti e situazioni differenti.</p> <p>A2. Iniziare a comprendere ciò che accomuna regole e leggi che disciplinano una comunità.</p> <p>A3. Rilevare la necessità delle leggi e del loro rispetto per la vita di una comunità civile.</p> <p>A4. Iniziare a conoscere la Costituzione italiana.</p> <p>A5. Prendere sempre più consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri.</p>	<p>A1. Acquisire sempre maggiore consapevolezza dell'utilità delle regole e saperle rispettare in contesti e situazioni differenti.</p> <p>A2. Iniziare a comprendere ciò che accomuna regole e leggi che disciplinano una comunità.</p> <p>A3. Rilevare la necessità delle leggi e del loro rispetto per la vita di una comunità civile.</p> <p>A4. Iniziare a conoscere la Costituzione italiana.</p> <p>A5. Conoscere l'organizzazione politico-organizzativa dello Stato italiano.</p>

			<p>A6. Conoscere la funzione dell'Unione Europea e dei suoi organismi principali.</p> <p>A7. Prendere sempre più consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri.</p>
Sostenibilità	<p>B. Manifesta sensibilità per l'ambiente e per i viventi che lo popolano; comprende la necessità di uno sviluppo ecosostenibile anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030.</p>	<p>B1. Manifestare atteggiamenti rispettosi verso l'ambiente naturale, le piante e gli animali.</p> <p>B2. Rilevare gli effetti positivi e negativi prodotti dall'azione dell'uomo sull'ambiente naturale.</p> <p>B3. Rilevare il problema dei rifiuti e l'indispensabilità del riciclaggio.</p> <p>B4. Cogliere il valore delle scelte individuali nella tutela dell'ambiente.</p>	<p>B1. Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita.</p> <p>(Scienze)</p> <p>B2. Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.</p> <p>(Geografia)</p> <p>Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.</p> <p>(Scienze)</p>
	<p>C. Coglie il valore del patrimonio culturale e artistico e l'importanza del rispetto dei beni pubblici comuni.</p>	<p>C1. Comprendere il significato e il valore della diversità, anche attraverso la conoscenza di abitudini, feste e tradizioni di popoli differenti.</p> <p>C2. Iniziare a comprendere il valore delle</p>	<p>C1. Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, individuando</p>

		<p>testimonianze storiche e artistiche del passato.</p> <p>C3. Avere cura di ciò che appartiene a tutti e comprendere il concetto di bene pubblico comune.</p>	<p>analogie e differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.</p> <p>(Geografia)</p> <p>C2. Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. (Arte e Immagine)</p> <p>C3. Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici. (Arte e Immagine)</p>
--	--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p>SCUOLA SECONDARIA Competenza chiave europea:</p> <p>COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA</p> <p>(Fonte: Raccomandazione europea 2018)</p>	
<p>ALTRE COMPETENZE CHIAVE MOBILITATE:</p> <p>(Fonte Raccomandazioni 2018)</p> <p>-Competenza digitale -Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare -Competenza in materia di cittadinanza</p>	<p>COMPETENZE DI CITTADINANZA MOBILITATE:</p> <p>(Fonte: D.M.139/2007)</p> <p>-Comunicare -Collaborare e partecipare -Agire in modo autonomo e responsabile -Risolvere problemi</p>

-Competenza imprenditoriale -Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali		-Individuare collegamenti e relazioni -Acquisire ed interpretare le informazioni -Progettare		
TRASVERSALE A TUTTI GLI ASSI CULTURALI				
Disciplina prevalente di riferimento: EDUCAZIONE CIVICA (LEGGE 92 DEL 20 AGOSTO 2019 e D.M N.35 22/06/2020)				
DIMENSIONI DELLA COMPETENZA O NUCLEI FONDANTI CLASSI I-II-III	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DELLA CLASSE III	O.A. CLASSE I	O.A. CLASSE II	O.A. CLASSE III
Costituzione	A. L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.	A1. Gestire il conflitto e confrontarsi con gli altri ascoltando e rispettando il punto di vista altrui. A2. Rispettare le regole condivise A3. Comunicare e lavorare con gli altri in maniera costruttiva	A1. Gestire il conflitto e confrontarsi con gli altri ascoltando e rispettando il punto di vista altrui. A2. Rispettare le regole condivise A3. Contribuire alla formulazione di proposte per migliorare alcuni aspetti dell'attività scolastica e delle associazioni e gruppi frequentati;	A1. Gestire il conflitto e confrontarsi con gli altri ascoltando e rispettando il punto di vista altrui. A2. Rispettare le regole condivise A3. Contribuire alla formulazione di proposte per migliorare alcuni aspetti dell'attività scolastica e delle associazioni e gruppi frequentati; A4. Valorizzare la cultura del rispetto e della pace assumendosi le proprie responsabilità e valutando le

	<p>B. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.</p> <p>C. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della</p>	<p>B1. Impegnarsi per l'integrazione unitamente alla consapevolezza della diversità e delle identità culturali.</p> <p>C1. Leggere e analizzare gli articoli della Costituzione che maggiormente si collegano alla vita sociale quotidiana e collegarli alla propria esperienza; C2. identificare i principali organismi umanitari, di cooperazione e di tutela dell'ambiente su scala locale, nazionale ed internazionale;</p>	<p>B1. Impegnarsi per l'integrazione unitamente alla consapevolezza della diversità e delle identità culturali; B2. Comprendere e spiegare la funzione regolatrice delle norme a favore dell'esercizio dei diritti di ciascun cittadino</p> <p>C1. Leggere e analizzare gli articoli della Costituzione che maggiormente si collegano alla vita sociale quotidiana e collegarli alla propria esperienza; C2. identificare i principali organismi umanitari, di cooperazione e di tutela dell'ambiente su scala locale, nazionale ed internazionale;</p>	<p>conseguenze delle proprie azioni</p> <p>B1. Impegnarsi per l'integrazione unitamente alla consapevolezza della diversità e delle identità culturali; B2. Comprendere e spiegare la funzione regolatrice delle norme a favore dell'esercizio dei diritti di ciascun cittadino</p> <p>C1. Leggere e analizzare gli articoli della Costituzione che maggiormente si collegano alla vita sociale quotidiana e collegarli alla propria esperienza; C2. identificare i principali organismi umanitari, di cooperazione e di tutela dell'ambiente su scala locale, nazionale ed internazionale;</p>
--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.			
Sostenibilità	<p>D. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.</p> <p>E. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.</p>	<p>D1.Comprendere l'importanza del rispetto degli ambienti naturali.</p> <p>E1. Acquisire la consapevolezza delle pari dignità sociali e dell'eguaglianza dei popoli.</p> <p>E2. Conoscere e far propri i principi generali della sicurezza personale.</p> <p>E3. Conoscere gli elementi principali del patrimonio</p>	<p>D1. Comprendere l'importanza dei processi di produzione dei materiali e i possibili danni ambientali che ne derivano.</p> <p>E1. Promuovere valori quali il rispetto, la condivisione, la cooperazione attraverso il piacere di esprimersi musicalmente.</p> <p>E2. Conoscere gli effetti del degrado ambientale sull'organismo.</p>	<p>D1. .Cogliere le relazioni fra uomo e ambiente, l'interdipendenza di fatti e fenomeni economici, politici e culturali anche nella loro evoluzione storica.</p> <p>E1. Educare alla solidarietà e alla cooperazione.</p> <p>E2. Acquisire consapevolezza dei danni provenienti dall'uso e abuso di</p>

	<p>F. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.</p>	<p>culturale, artistico, ambientale del proprio territorio.</p> <p>E4. Rispettare e preservare la biodiversità.</p> <p>F1. Sviluppare le attitudini artistiche attraverso la costruzione di semplici manufatti realizzati con materiale riciclato</p> <p>F2. Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili.</p>	<p>E3. Adottare stili di vita rivolti alla salvaguardia della propria ed altrui salute.</p> <p>E4. Distinguere le tipologie del patrimonio ambientale, culturale e artistico del proprio territorio.</p> <p>F1. Rielaborare e produrre manufatti con l'uso di materiali riciclati, scoprendo l'importanza della raccolta differenziata e del riciclaggio.</p>	<p>sostanze nocive all'organismo.</p> <p>E3. Ipotizzare semplici strategie di intervento per la tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale e artistico del proprio territorio.</p> <p>F1. Conoscere l'importanza di essere consumatori attenti e rispettosi dell'ambiente e di conseguenza di noi stessi.</p> <p>F2. Comprendere la relazione tra il continuo bisogno di energia e le risorse coinvolte nella produzione e trasformazione.</p>
Cittadinanza digitale	<p>G. È in grado di distinguere i diversi dispositivi e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.</p> <p>H. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.</p>	<p>G1. Conoscere i diversi dispositivi di comunicazione.</p> <p>G2. Confrontarsi e collaborare con gli altri nelle attività di gruppo e nelle discussioni.</p> <p>H1. Elaborare messaggi di vario genere trasmessi secondo supporti digitali diversi</p>	<p>G1. Usare in modo corretto i diversi dispositivi rispettando la netiquette.</p> <p>H1. Utilizzare i vari linguaggi e conoscenze disciplinari, mediante supporti cartacei e digitali.</p>	<p>G1. Essere in grado di navigare in modo sicuro in rete.</p> <p>H1. Elaborare e realizzare prodotti digitali di vario genere, utilizzando le conoscenze apprese.</p>

	<p>I. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.</p> <p>J. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy, tutelando se stesso e il bene collettivo.</p> <p>K. È consapevole dei rischi della rete e di come riuscire a individuarli.</p>	<p>I1 Essere in grado di ricercare correttamente informazioni sul web.</p> <p>J1. Conoscere le regole generali sulla privacy.</p> <p>K1: Comprendere rischi e pericoli nella ricerca e nell'impiego delle fonti sul web.</p>	<p>I1. Interpretare l'attendibilità delle fonti in rete.</p> <p>J1. Applicare le regole sulla privacy.</p> <p>K1. Essere in grado di individuare le situazioni di rischio nella rete.</p>	<p>I1. Rispettare i diritti d'autore, attraverso la loro corretta citazione.</p> <p>I2. Acquisire la capacità di analizzare l'informazione ricevuta valutandone l'attendibilità e l'utilità, con senso critico.</p> <p>J1. Distinguere un'identità reale da una digitale.</p> <p>K1. Sviluppare la consapevolezza dei rischi in rete per evitarli.</p>
--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------